

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 31 GENNAIO 2008

N. 18



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi - Concorsi

Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 16

Proroga posizioni organizzative. Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 108 del 15/02/2007.

Pag. 3078

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 46

Comune di Altamura (Ba) – Nomina Commissario ad acta per proposta di “Variante tipologica” al Piano di Lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15/2006 (zona C-R già inclusa nel Piano di Zona Via Carpentino). Istanza di Mancini Vito e Ragone Domenico. Art. 22 comma 5° della Legge n. 136/1999.

Pag. 3079

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 22 gennaio 2008, n. 24

Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti con varietà di uve da vino. Precisazione e rettifica per la presentazione delle domande di contributo per l'esercizio 2007/2008.

Pag. 3080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 gennaio 2008, n. 11

Legge regionale n. 17/2000 – art. 4 – Programma regionale per la tutela dell'ambiente.

Determinazione dirigenziale n. 495 del 16.10.2007. Avviso per selezione “Supporto tecnico-scientifico per la costruzione della Rete Ecologica” – Rettifica e riapertura termini.

Pag. 3099

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 gennaio 2008, n. 12

Legge regionale n. 17/2000 – art. 4 – Programma regionale per la tutela dell'ambiente.

Determinazione dirigenziale n. 496 del 16.10.2007. Avviso per selezione “Attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale” – Rettifica e riapertura termini.

Pag. 3104

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 gennaio 2008, n. 13

Legge regionale n. 17/2000 – art. 4 – Programma regionale per la tutela dell'ambiente.

Determinazione dirigenziale n. 497 del 16.10.2007. Avviso per selezione “Avviamento dell'attività i.p.p.c. per l'autorizzazione integrata ambientale ex decreto legislativo n. 59/2005” – Rettifica e riapertura termini.

Pag. 3109

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1026

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Uni.Versus Csei – Bari.

Pag. 3114

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1027

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Università degli Studi di Foggia.

Pag. 3115

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1028

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Sinergia – Associazione Italiana Cultura d'impresa – Bitonto.

Pag. 3117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1029

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Associazione Kronos - Bari.

Pag. 3119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1030

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da In.F.I.E.R.I. – Bari.

Pag. 3120

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1031
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da EN.A.I.P. Puglia – Ente Acli Istruzione Professionale – Bari.
 Pag. 3122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1032
Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da CNIPA Puglia – Bari.
 Pag. 3124

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 21 gennaio 2008, n. 23
Legge 28 marzo 2003, n. 53 – Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n. 15/CONT/II/2007 del 02/03/2007 – Avviso OF/2007: Scorrimento e relativo impegno di spesa delle graduatorie approvate con Determinazione dirigenziale n. 857 del 02/08/2007 pubblicata sul Burp n. 113 del 09/08/2007.
 Pag. 3127

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 22 gennaio 2008, n. 31
POR Puglia 2000-2006, Complemento di programmazione. Approvazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, pervenute a seguito dell'Avviso pubblico n. 17/2006 (Aiuti all'occupazione), Asse I, Misura 1.10, Azione c).
 Pag. 3132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT 31 dicembre 2007, n. 472
Deliberazione di Giunta regionale n. 2273 del 29.12.2007 "Legge regionale n. 33/06 – Titolo II - artt. 7 – 8. Deliberazione di Giunta regionale n. 1476/07. Approvazione piano annuale 2007 di riparto dei finanziamenti in conto capitale ai soggetti beneficiari di cui al comma 1 dell'art. 8". Impegno di spesa.
 Pag. 3134

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
 DELIBERA C.C. 28 novembre 2007, n. 67
Approvazione variante PRGC – Verde pubblico urbano.
 Pag. 3152

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
 DECRETO 22 gennaio 2008, n. 1
Indennità d'esproprio.
 Pag. 3152

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)
 DELIBERA C.C. 6 luglio 2007, n. 24
Approvazione Piano Particolareggiato zona D3.
 Pag. 3154

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
 DELIBERA C.C. 18 dicembre 2007, n. 61
Approvazione Piano di recupero lavori ristrutturazione edilizia.
 Pag. 3155

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO
 DECRETI 3 gennaio 2008, nn. 26, 27 e 28
Esproprio.
 Pag. 3157

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI
Bando per l'alienazione di immobili di proprietà regionale (ex Ersap).
 Pag. 3159

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
Bando di gara lavori consolidamento Ponte Porta Napoli.
 Pag. 3164

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Bando di gara affidamento servizio trasporto alunni portatori di handicap.
 Pag. 3166

COMUNE DI BARLETTA (Bari)
Avviso di aggiudicazione appalto gestione servizi ausiliari teatro comunale.
 Pag. 3166

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica.
 Pag. 3166

ASL FG FOGGIA
Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa disciplina Pneumotisiologia.
 Pag. 3167

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (Bari)
Bando di mobilità volontaria per n. 9 posti di varie qualifiche.
 Pag. 3171

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI PUBBLICI
Circolare esplicativa della normativa regionale in materia di lavori pubblici.

Pag. 3171

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI PUBBLICI
Circolare esplicativa art. 92 del Decreto legislativo n. 163/2006.

Pag. 3172

DITTA F.LLI PANARESE VEGLIE (Lecce)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 3175

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di esproprio per costruzione linea elettrica in agro di Minervino Murge.

Pag. 3175

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Minervino Murge.

Pag. 3178

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Altamura.

Pag. 3178

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Andria.

Pag. 3179

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Giovinazzo.

Pag. 3179

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Gravina in Puglia.

Pag. 3180

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Spinazzola.

Pag. 3180

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Andria.

Pag. 3180

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Canosa di Puglia.

Pag. 3181

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Gravina in Puglia.

Pag. 3181

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Grumo Appula.

Pag. 3181

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Altamura.

Pag. 3182

ENEL BARLETTA (Bari)
Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Toritto.

Pag. 3182

Rettifiche

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II BARI
Avviso di selezione per n. 14 Borse di studio per programmi di ricerca corrente. Parziale modifica e riapertura termini.

Pag. 3183

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 16

Proroga posizioni organizzative. Seguito Deliberazione di Giunta regionale n. 108 del 15/02/2007.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla posizione organizzativa "Dotazione Organica - Atti organizzativi - Automazione" approvata dal Dirigente del Settore Personale, riferisce:

- con deliberazione n. 108 del 15/02/2007, la Giunta regionale ha riallocato le posizioni organizzative già istituite presso il Settore Legale, alle dirette dipendenze dell'Avvocatura regionale fino al 31.12.2007, nelle more dell'espletamento degli adempimenti previsti con L.R. n.18/2006.
- Con nota prot. n.11/L/33105 del 17/12/2007, in atti, l'Avvocato coordinatore ha comunicato al Settore Personale e Organizzazione "occorre che l'Amministrazione regionale adotti ogni provvedimento, che nella fattispecie rimane di competenza della G.R. a istruttoria di codesto Settore, al fine di evitare soluzioni di continuità negli incarichi stessi ..".
- L'Assessore relatore, atteso che allo stato l'organizzazione dell'Avvocatura regionale è in fase procedimentale, propone di confermare la allocazione delle n.14 posizioni organizzative di tipo B con contenuti di alta professionalità e specializzazione e la posizione organizzativa sub A - livello 2 -, nell'ambito della succitata Avvocatura. Propone inoltre che tale assetto, senza soluzione di continuità, abbia durata fino al completamento degli adempimenti previsti con la legge regionale istitutiva dell'Avvocatura e comunque non oltre il 31.12.2008-.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della competente Posizione organizzativa e confermata dal dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare, senza soluzione di continuità, le posizioni organizzative istituite nell'ambito dell'Avvocatura regionale fino al completamento degli adempimenti previsti con L.R. n.18/2006 e comunque non oltre il 31.12.2008-.

2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS;

3. di dare atto che il dirigente del Settore Personale provvederà agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE

Dott. Nichi Vendola

Atti di organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 gennaio 2008, n. 46

Comune di Altamura (Ba) – Nomina Commissario ad acta per proposta di “Variante tipologica” al Piano di Lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 15/2006 (zona C-R già inclusa nel Piano di Zona Via Carpentino). Istanza di Mancini Vito e Ragone Domenico. Art. 22 comma 5° della Legge n. 136/1999.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO) l'art.22/co.5° della L. 30/04/1999 n. 136, che per i piani attuativi degli strumenti urbanistici generali, in caso di infruttuosa decorrenza dei termini fissati alle Amministrazioni Comunali per l'adozione dei conseguenziali provvedimenti, prevede la possibilità di richiesta al Presidente della Giunta Regionale, da parte dell'interessato, della nomina di un commissario ad acta;

VISTA l'istanza datata 24/09/07 dei Sigg. Mancini Vito e Ragone Domenico, con la quale è stata richiesta la nomina di un commissario ad acta regionale per la proposta di “Variante tipologica” al Piano di Lottizzazione in epigrafe specificata, secondo quanto segnalato presentata al Comune di Altamura in data 19/07/06 e successivamente integrata, e rimasta priva di determinazioni conclusive da parte dell'Amm.ne Com.le;

VISTA la nota del Settore Urbanistico Regionale prot. 7631 del 27/09/07, di invito al Comune di Altamura, preliminarmente alle valutazioni e determinazioni di competenza regionale, a voler fornire urgenti notizie e controdeduzioni circa quanto lamentato dai ricorrenti ed a rimettere gli atti ed eventuali provvedimenti assunti nella fattispecie;

VISTO che alla suddetta nota del S.U.R. è stato fornito riscontro da parte del Comune di Altamura con nota prot. 62410 in data 27/12/07,

dalla quale risulta che per la proposta di variante al P.d.L. è stata depositata presso la segreteria comunale la proposta di deliberazione n. 45 del 04/07/07, all'attenzione del Consiglio Comunale; risultano inoltre pervenuti atti di diffida datati 30/11/07 (nei riguardi del Comune stesso) e 10/12/07 (nei riguardi della Regione), con invito ad adempiere alla richiesta di nomina;

VISTO che, a fronte della citata istanza dei ricorrenti e della successiva corrispondenza, ad oggi non risulta assunto da parte del Comune di Altamura il provvedimento di adozione relativo alla proposta di “Variante tipologica” al Piano di lottizzazione in oggetto o motivato diniego, e che risultano infruttuosamente decorsi i termini di cui all'art. 22 della L. n. 136/1999 precedentemente richiamati;

VISTO, dalla documentazione in atti, che sussistono pertanto le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali previsti dal medesimo art. 22;

DECRETA

ai sensi dell'art. 22/co.5° della L. 30/04/1999 n. 136, è nominato quale Commissario ad acta: Geom. EMANUELE MORETTI, funzionario del S.U.R., affinché con i poteri sostitutivi, nel termine di novanta giorni dalla notifica del presente decreto e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari urbanistico-edilizie vigenti e della strumentazione urbanistica comunale, si esprima sulla proposta di “Variante tipologica” al Piano di lottizzazione approvato con delibera C.C. n. 15/2006 (zona C-R già inclusa nel P.Z. Via Carpentino), presentata al Comune di Altamura dai Sigg. Mancini Vito e Ragone Domenico, assumendo -se dovuto- provvedimento di adozione o provvedimento motivato di diniego.

Il Comune di Altamura corrisponderà al Commissario ad acta il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con delibera di G.R. n. 6339 del 28/09/194.

Il presente decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi del comma a) dell'art.6 della L.r. 12 aprile 1994, n. 13.

Bari, 21 gennaio 2008

F.to Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 22 gennaio 2008, n. 24

Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti con varietà di uve da vino. Precisazione e rettifica per la presentazione delle domande di contributo per l'esercizio 2007/2008.

L'anno 2008 addì del mese di gennaio in Bari, nella sede del Settore Agricoltura presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45 - Bari;

Il Dirigente dell'Ufficio - Produzioni Erbacee ed Arboree, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario istruttore, riferisce:

VISTO il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato vitivinicolo che, allo scopo di adeguare la qualità della produzione di vino alla domanda del mercato, ha istituito, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto Reg. (CE) n. 1493/99;

VISTO il decreto 27 luglio 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che ha emanato "Norme di attuazione del regolamento (CE) del Consiglio n. 1493/99 e del regolamento (CE) della Commissione n. 1227/2000, concernenti l'organizzazione comune del mercato vitivinicolo";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2070 del 27/12/2001 con la quale è stato approvato il Piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà di uve classificate per la produzione di vino;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 140/AGR del 7 marzo 2002 con la quale è stato riformulato il Piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà di uve da vino per adeguarlo alle osservazioni del Comitato ex art. 7 del DM 27 luglio 2000:

VISTI il Reg. (CE) n. 1342/2002 del 24 luglio 2002 ed il Reg. /CE) n. 315/2003 del 19 febbraio 2003 che hanno modificato il Reg. (CE) n. 1227/2000;

RILEVATO che alcune disposizioni dei suddetti regolamenti riguardano le modalità di attuazione del Piano;

VISTA la Circolare dell'AGEA prot. n. 1577 del 21/12/2002 con la quale sono state impartite talune disposizioni applicative del Reg. (CE) n. 1342/2002;

VISTA la Decisione della Commissione del 6 novembre 2007 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 289/59 del 7.11.2007 - che fissa, per la campagna 2007/2008, le dotazioni finanziarie indicative assegnate agli stati membri, per un determinato numero di ettari, ai fini della ristrutturazione e della riconversione dei vigneti ai sensi del regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio;

RITENUTO, nelle more delle definizioni della nuova OCM del settore vitivinicolo, di prorogare il termine di tale piano anche per la campagna 2007/08, confermando le azioni già previste, per permettere ai viticoltori pugliesi di accedere ai finanziamenti definiti dalla normativa comunitaria vigente;

CONSIDERATA la necessità di dover emanare l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative all'esercizio 2007/2008, al fine di

poter completare l'istruttoria tecnico-amministrativa delle stesse in tempo utile per consentire sia la messa a dimora delle viti nel periodo suggerito dalla razionale tecnica agronomica, che per la realizzazione completa del vigneto entro i tempi stabiliti dall'Organismo pagatore per la liquidazione dell'aiuto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2070 del 27/12/2001 che ha approvato il Piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà di uve classificate per la produzione di vino di qualità, con la quale il Settore Agricoltura è stato autorizzato ad emanare con determinazione dirigenziale l'avviso per la presentazione delle domande di contributo;

PROPONE di emanare l'avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'esercizio 2007/2008 in conformità del Piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, riportato nell'allegato A) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Francesco Mastrogiacomo
II DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Pietro Caragnano

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni Erbacee ed Arboree e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intende integralmente richiamato, e di fare propria la proposta;
- di emanare l'avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'esercizio 2007/2008 in conformità del Piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti, riportato nell'allegato A) del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituisce avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'esercizio 2007/2008;
- di dare atto che le domande di contributo dovranno essere inviate agli Uffici Provinciali Agricoltura i quali provvederanno all'istruttoria tecnico-amministrativa delle stesse;
- di dare atto che con successivo provvedimento dirigenziale si procederà alla ripartizione delle risorse per il 2007/2008, definendo prioritariamente le somme necessarie da destinare alle ditte in possesso di decreto di assegnazione del beneficio per l'annualità

- precedente e che hanno confermato il loro interesse presentando nuova domanda col presente bando. Di seguito si procederà alla ripartizione provinciale delle risorse e delle superfici vitate ristrutturabili assegnate alla Regione Puglia e a fissare eventuali limiti massimi alle superfici vitate ammissibili al finanziamento qualora le richieste di contributo dovessero superare le disponibilità assegnate a ciascuna provincia;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per gli interventi previsti dal Piano sono gestite direttamente dall'Agea (Organismo Pagatore Nazionale), pertanto la Regione medesima e sollevata da ogni responsabilità ed impegno circa il mancato pagamento di contributi per cause ad essa non ascrivibili;
 - di stabilire che la definizione di "imprenditore agricolo professionale" e quella indicata nell'articolo n.1 del Decreto Legislativo n. 99 del 29 maggio 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

- di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee di inviare copia del presente atto e del relativo allegato all'Ufficio del Bollettino della Regione Puglia per la sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate e di un allegato A.) di n. 16 pagine, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale ed uno sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia dello stesso sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura mentre non sarà inviata copia all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria - non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Ferro

ALLEGATO "A"

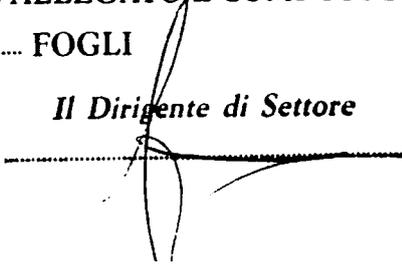
REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLE RISORSE AGROALIMENTARI.
SETTORE AGRICOLTURA

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RICONVERSIONE
DEI VIGNETI DI UVA DA VINO CON VARIETA' DI UVE CLASSIFICATE
PER LA PRODUZIONE DI VINO**

ESERCIZIO 2007-2008

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. ³⁶..... FOGLI**

Il Dirigente di Settore



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA RICONVERSIONE DEI VIGNETI CON VARIETA' DI UVE CLASSIFICATE PER LA PRODUZIONE DI VINO PER L'ESERCIZIO 2007 -2008

1) PREMESSE

Il regolamento (CE) n. 1493/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, allo scopo di adeguare la qualità della produzione di vino alla domanda del mercato, ha istituito, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti.

Il regime di aiuti consiste nel sostegno pubblico alla realizzazione di piani di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti (in appresso denominati "piani") e si applica a uno o più dei seguenti casi: a) operazioni di riconversione varietale anche mediante sovrainnesto; b) reimpianto di vigneti; c) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti finalizzate all'obiettivo prefissato.

Il regolamento (CE) n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000 detta modalità di applicazione del suddetto Reg. (CE) n. 1493/1999 e, in particolare, gli articoli dal 12 al 18 relativi alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

In applicazione di tali disposizioni comunitarie la Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n.2070 del 27/12/2001 ha approvato il Piano regionale per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti con varietà di uve classificate per la produzione di vino, successivamente riformulato con Determinazione dirigenziale n.140/AGR del marzo 2002 per adeguare lo stesso Piano alle osservazioni del Comitato ex art.7 del D.M. 27 luglio 2000.

Con Decisione della Commissione del 06 novembre 2007 (GUUE L 289 del 7/11/2007) sono state fissate, per la campagna 2007/2008, le dotazioni finanziarie indicative assegnate agli Stati Membri, ai fini della ristrutturazione e della riconversione dei vigneti. Per l'Italia è prevista l'assegnazione di complessivi € 101.107.716,00 da ripartire tra le regioni con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali.

Ciò premesso, la Regione Puglia indice avviso per la presentazione delle domande di contributo per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti di uva da vino per l'esercizio 2007/2008.

2) SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari gli imprenditori agricoli singoli o associati, conduttori di superfici vitate, che presentano la domanda per la concessione del contributo pubblico per interventi di ristrutturazione e riconversione di vigneti realizzati in conformità alle presenti disposizioni.

Tali soggetti sono responsabili della programmazione fisica e finanziaria degli interventi, della realizzazione del progetto presentato e del relativo monitoraggio.

I destinatari degli aiuti sono le persone fisiche o giuridiche che realizzano gli interventi di ristrutturazione e/o di riconversione nelle aziende che dispongono a titolo legittimo.

Le domande di contributo possono essere presentate sia dai singoli imprenditori che in forma collettiva da parte di loro organismi associativi.

Per beneficiare dell'aiuto i soggetti richiedenti devono produrre il Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) rilasciato dai competenti uffici dell'INPS.

3) LOCALIZZAZIONE

I vigneti oggetto dei piani devono essere ubicati nelle aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a denominazione di origine (DOC e DOCG) e dei vini a indicazione geografica tipica (IGT).

Un progetto di ristrutturazione e di riconversione deve comprendere vigneti ubicati nella stessa provincia. Sono ammesse limitate superfici ubicate in province contermini solamente nel caso in cui la maggior parte dei vigneti di una stessa azienda, interessati alla ristrutturazione, si trova nella provincia competente per l'istruttoria del progetto.



E' ammessa la presentazione soltanto di una domanda, con relativo progetto, per ogni singola provincia.

4) CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Alla data di presentazione della domanda i soggetti interessati alle azioni previste dal piano devono trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- a) essere in possesso di un vigneto in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e di reimpianti; impegnarsi ad estirparlo entro i termini notificati dall'Ufficio Provinciale Agricoltura;
- b) essere in possesso di un diritto di reimpianto in portafoglio in corso di validità proveniente dall'estirpazione precedente di una equivalente superficie vitata;
- c) essere in possesso di un diritto di reimpianto acquistato da altro produttore;
- d) essere in possesso della copia della dichiarazione delle superfici vitate presentata a norma dell'art. 1, comma 1 del DM 26 luglio 2000, di essere inserito nel fascicolo aziendale;
- e) di aver presentato la dichiarazione vitivinicola nella campagna precedente.

I vigneti devono essere eseguiti secondo le razionali tecniche agronomiche indicate dagli indirizzi tecnici di cui al successivo punto 5.

In tutti i casi i vigneti ristrutturati non devono comportare un aumento del potenziale produttivo. Tale condizione viene assicurata dall'obbligo, prescritto ai conduttori viticoli partecipanti al piano, di iscrivere i vigneti ristrutturati negli albi dei vini a denominazione di origine controllata (DOC) e negli elenchi delle vigne a indicazione geografica tipica (IGT).

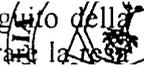
Inoltre il non aumento della resa è assicurato dal passaggio dalla forma di allevamento a tendone, che notoriamente rappresenta la forma di conduzione più diffusa in Puglia, alla forma di allevamento a spalliera che determina una notevole riduzione della carica di gemme a frutto.

Nel caso invece di ristrutturazione di vigneto a spalliera non iscritto agli albi DOC e IGT, la diminuzione della resa è garantita dall'obbligo di iscrizione dello stesso negli albi e quindi dal rispetto delle rese previste dai disciplinari di produzione, notoriamente più basse delle rese per la produzione di vini da tavola.

Tuttavia, per maggiore garanzia del rispetto della suddetta condizione, si dispone quanto segue:

- 1) nell'esercizio di un diritto di reimpianto in portafoglio è fatto obbligo di non superare la resa indicata nel diritto medesimo; per i diritti rilasciati ai sensi della normativa preesistente, la quale non prevedeva l'indicazione della resa, si applicano le disposizioni dell'art. 4, paragrafo 3 del D.M. 27 luglio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 184 dell'8.8.2000;
- 2) nel caso di vigneto in essere da ristrutturare, l'accertamento della resa di produzione viene effettuata dagli Uffici Provinciali Agricoltura competenti per territorio anche attraverso la dichiarazione di raccolta uve e produzione vino. A tal fine copia di tale dichiarazione viene acquisita agli atti relativi all'istruttoria;
- 3) nel caso in cui l'esercizio del diritto avvenga da superficie vitata non irrigua a superficie vitata da irrigare si applica una riduzione alla superficie vitata da impiantare pari al 10%. Tale tecnica è permessa solo quale irrigazione di soccorso. L'irrigazione pertanto va attuata soltanto nel periodo di assenza di umidità utile nel terreno, applicando ridotti volumi di adacquamento al fine di non interrompere l'attività metabolica della vite ed ottenere migliori produzioni qualitative. In tal caso il richiedente indica in domanda l'utilizzo di tecniche irrigue di soccorso e si impegna ad applicare l'irrigazione solo in tal senso.

In tutti i casi la resa media finale (del vigneto ristrutturato) non potrà superare la resa media iniziale (del vigneto da ristrutturare).

In particolare nel caso di vigneto per la produzione di vino da tavola nel passaggio, a seguito della ristrutturazione, negli albi DOC o nell'elenco delle vigne per i vini I.G.T., non potrà superare la ~~resa~~ 

iniziale indicata nel diritto di reimpianto se questa è inferiore ai limiti di resa previsti dai rispettivi disciplinari di produzione.

Al fine della precisa quantificazione della superficie vitata si fa riferimento alla definizione della stessa riportata nell'art. 1, paragrafo 6 del D.M. del 26 luglio 2000.

5) INDIRIZZI TECNICI

Di seguito vengono riportate le indicazioni tecnico-agronomiche per la realizzazione di vigneti razionali, moderni e competitivi, orientati al miglioramento qualitativo delle produzioni enologiche regionali.

In linea generale si intende favorire i progetti di ristrutturazione collettivi che comportano realizzazioni di vigneti nelle aree collinari, interne e svantaggiate, che tendono all'accorpamento all'interno dell'azienda e in maniera più ampia in un areale circoscritto, a comprovata attitudine alla coltivazione della vite.

I progetti devono prevedere la realizzazione di vigneti meccanizzabili integralmente o in parte e a tal fine la tipologia impiantistica dovrà prevedere strutture portanti in grado di sostenere i diversi livelli di meccanizzazione.

I sistemi di allevamento da utilizzare sono, quindi, quelli a spalliera, con sesti di impianto di buona intensità e con distanze tra le file tale da permettere un agevole uso delle macchine.

In particolare devono essere utilizzate forme di allevamento a spalliera bassa adottando cordoni speronati o cordoni rinnovati (Guyot) in funzione dei vitigni utilizzati e delle condizioni pedoclimatiche. Le distanze di piantagione devono adottare sesti di impianto che danno densità minima non inferiore a 3.000 piante per ettaro e non superiore a 6.000 piante per ettaro rispettando la distanza minima tra le fila pari a m. 2,00. Inoltre devono essere privilegiati i sistemi di potatura che consentono di contenere la resa di uva per ceppo.

Devono essere valorizzati alcuni vitigni autoctoni la cui validità è stata ampiamente dimostrata quali: il Primitivo, il Negroamaro, il Bombino Nero e il Bombino Bianco, l'Ottavianello, l'Uva di Troia, il Greco, il Fiano, il Bianco d'Alessano, il Pampanuto, la Verdeca, il Susumaniello, l'Aleatico, la Malvasia nera, il Notardomenico, il Francavilla, il Moscatello Selvatico ed altri indicati dalle istituzioni della ricerca e sperimentazione, già iscritti al Registro Nazionale ed autorizzati alla coltivazione nella zona.

Inoltre per i disciplinari a DOC che lo prevedono e per la produzione di vini a IGT, unitamente ai vitigni autoctoni può essere favorita la coltivazione di vitigni miglioratori di pregio quali: Aglianico, Pinot Nero e Pinot Bianco, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Sauvignon, Merlot ed altri indicati dagli istituti di cui sopra.

Le tecniche di gestione del vigneto devono preferibilmente ispirarsi ai principi della produzione integrata nel rispetto dell'equilibrio fisiologico del vigneto, ma anche dell'ambiente e della salute del consumatore.

L'irrigazione va intesa esclusivamente in termini fisiologici come irrigazione di soccorso e non come tecnica di forzatura. L'irrigazione pertanto va attuata soltanto nel periodo di assenza di umidità utile nel terreno, applicando ridotti volumi di adacquamento al fine di non interrompere l'attività metabolica della vite ed ottenere migliori produzioni qualitative.

Il materiale vivaistico da utilizzare nei piani deve essere certificato e comunque controllato per quanto attiene i virus, laddove non sia disponibile materiale certificato è necessario esclusivamente per i reimpianti ed escludendo i reinnesti, la presentazione di un certificato fitosanitario rilasciato da un laboratorio e/o Istituzione scientifica ufficialmente accreditato per le analisi fitosanitarie sulla vite.

Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti siano sforniti di barbatelle innestate e comunque, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche con successivo innesto eseguito con materiale esente dalle principali malattie, garantito dallo stesso viticoltore mediante autocertificazione.

6) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il regime di aiuto si applica a una o più delle seguenti misure:

- a) Reimpianto con estirpazione (consiste nell'impianto di un vigneto razionale e idoneo alla meccanizzazione, utilizzando un diritto di reimpianto già posseduto, ovvero impegnandosi a estirpare un regolare vigneto di pari superficie esistente e di proprietà nell'azienda). Questa misura consente di:
- ricollocare il vigneto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni pedoclimatiche;
 - di sostituire una varietà:
 - o non più idonea per la produzione di un vino di qualità;
 - o ovvero che non rientri tra le varietà ammesse dal disciplinare di produzione del vino a D.O.C o a IGT della zona in cui è ubicato il vigneto;
 - o oppure che non è in linea con le scelte produttive e di collocazione sul mercato dell'azienda vitivinicola.
 - modificare il sistema di coltivazione mediante l'introduzione di diverse tecniche di conduzione e di gestione del vigneto.

La misura comprende le seguenti operazioni: estirpazione del vigneto preesistente, raccolta e trasporto ceppi e radici, scasso, livellamento e affinamento del terreno; concimazione di fondo, squadratura e picchettatura, scavo buche, acquisto e messa a dimora viti, legatura, potatura verde, lavorazioni; potatura secca, imbrancatura, legatura, potatura di formazione, lavorazioni. Installazione della struttura di sostegno.

- b) Reimpianto senza estirpazione. Uguale alla misura precedente, che tuttavia non comprende l'immediata estirpazione del vecchio vigneto, oppure l'utilizzo di un diritto di reimpianto.
- c) Ristrutturazione (consiste nel modificare la forma di allevamento e delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente, già idoneo per sesto d'impianto e di età non superiore a 15 anni; ad esempio trasformazione di un vigneto da alberello a spalliera, da tendone a spalliera).

Questa misura consente di:

- o modificare il sistema di coltivazione di un vigneto esistente al fine dell'applicazione di diverse tecniche di gestione del vigneto;
- o sostituire una varietà per le ragioni esposte nella misura a).

La misura deve comprendere le seguenti operazioni: potatura di riforma, eventuale innesto, legatura, potatura di formazione, lavorazioni; potatura secca, imbrancatura, legatura, potatura verde, lavorazioni; installazione struttura di sostegno.

7) CONDIZIONI DI NON AMMISSIBILITA'

Non è ammesso il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite. Non sono ammessi alla ristrutturazione i vigneti che hanno ottenuto contributi comunitari, nazionali o regionali negli ultimi 10 anni. Inoltre non sono ammessi a contributo vigneti impiantati a seguito di diritti di nuovi impianti concessi dalla Regione Puglia in attuazione del Reg. CE n. 1592/96 e n. 1627/98.

8) FORMA DI SOSTEGNO

I° - Contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione.

L'art. 14, par. 4 del Reg. CE n. 1493/99 stabilisce la necessità di rispettare il massimale iniziale per ettaro in rapporto alla dotazione finanziaria assegnata dalla Comunità a uno Stato membro per la ristrutturazione e riconversione di un determinato numero di ettari. Ciò stante, poiché il presente regolamento ha previsto l'ammissione al sostegno pubblico di tre tipi di intervento (misure), diversi l'uno dall'altro, e che comportano, peraltro, costi di realizzazione diversi, non è possibile stabilire a priori il

preciso ammontare della percentuale di contributo sulle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi medesimi.

La percentuale di contributo in questione potrà essere fissata definitivamente al momento del ricevimento di tutte le domande di contributo, esaminando le misure e le relative superfici vitate previste in progetto.

Pertanto la percentuale del contributo in conto capitale sulle spese ritenute ammissibili al sostegno potrà essere riconosciuta tra un minimo del 50% e un massimo del 75%, tenendo conto dell'obbligo di non superare il suddetto massimale medio per ettaro e il numero di ettari ammessi alla ristrutturazione e riconversione. Il beneficiario concorre all'investimento per la differenza tra il contributo concesso e il costo effettivo totale sostenuto per la realizzazione del vigneto.

II° - Indennizzo per le perdite di entrate.

Per quanto concerne l'indennizzo per le perdite di entrate, di cui all'art. 13, paragrafo 2 del Reg. (CE) n.1493/1999, conseguenti l'esecuzione del progetto, potrà essere riconosciuto un importo complessivo per ettaro da un minimo di €. 516,45 (£. 1.000.000) ad un massimo di €. 1032,91 (£. 2.000.000), sempre tenendo conto dell'obbligo di non dover superare il massimale medio per ettaro.

Nei casi di reimpianto tuttavia può essere scelta dal richiedente la forma dell'autorizzazione alla coesistenza del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare per un massimo di 3 anni dall'inizio dei lavori di ristrutturazione e messa a dimora delle viti, oppure l'indennizzo di cui sopra.

L'impegno del produttore ad estirpare il vigneto entro il termine di 3 anni viene garantito da una fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Puglia di importo pari al 120% del valore del prodotto ricavabile nel periodo considerato, così fissato forfettariamente per ettaro e per anno in base al tipo di allevamento del vigneto: €. 5.164,56 per il tendone, €. 3.615,19 per la spalliera, €. 3.098,74 per l'alberello.

L'indennizzo per le perdite di entrata non spetta ai produttori che si avvalgono di diritti di reimpianto e nel caso in cui l'intervento non prevede l'estirpazione del vigneto in quanto viene scelta la coesistenza con il vigneto di nuovo impianto per un massimo di 3 anni.

La percentuale del contributo ai costi di ristrutturazione ammissibili e l'importo dell'indennizzo sarà comunicata ai richiedenti in sede di notifica di approvazione del progetto; inoltre sarà evidenziato e comunicato all'AGEA al momento dell'invio dell'elenco di liquidazione dei beneficiari.

9) SPESE AMMISSIBILI

La spesa massima ammissibile è determinata forfettariamente per ogni singola misura.

Pertanto, per la realizzazione delle opere in progetto sono ritenute ammissibili le seguenti spese per l'acquisto di beni, servizi e impiego di manodopera, relativamente alle seguenti misure nei limiti massimi, fissi e onnicomprensivi, a fianco indicati:

- Reimpianto con estirpazione Euro 13.428,00 per ettaro
- Reimpianto senza estirpazione Euro 12.395,00 per ettaro
- Ristrutturazione Euro 7.230,00 per ettaro

Le spese eleggibili al sostegno comunitario sono quelle sostenute dopo la data di comunicazione di approvazione del progetto, escluso l'I.V.A. giusto quanto riportato nel Reg. CE 448/2004.

La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata su base forfettaria, onnicomprensiva di tutti i costi sostenuti.

Poiché l'aiuto è concesso in forma forfettaria, comprensivo del mancato reddito qualora previsto e dei lavori effettuati in economia, le fatture possono essere di importo inferiore all'aiuto concesso.

In ogni caso devono essere presenti al momento del controllo le fatture di acquisto delle barbatelle, munite del relativo certificato fitosanitario, e quelle inerenti a ogni altro materiale eventualmente acquistato (pali, fili, ecc.).

Le fatture devono essere conservate per 5 anni a cura del beneficiario.

Le fatture devono riportare una data posteriore alla data di presentazione di domanda con esito positivo di ricevibilità.

Detti importi sono onnicomprensivi di spese generali, oneri contributivi e quant'altro dovuto per effetto di normative vigenti.

Le risorse finanziarie assegnate per la ristrutturazione dei vigneti saranno ripartite tra le province in rapporto alla superficie vitata dei rispettivi territori e, se del caso, applicando opportuni correttivi.

Qualora le risorse assegnate ad una provincia non fossero utilizzate interamente si procederà all'assegnazione ad altre province.

10) SUPERFICIE MINIMA DEI PROGETTI

Nel caso di progetti collettivi, è fissata una superficie vitata non inferiore a 20 ettari, costituita da vigneti non frazionati di almeno 0,50 ettari. È ammessa, per quest'ultimo requisito, la tolleranza fino al 30% di vigneti con superficie compresa tra 0,50 e 0,30 ettari, quando si è in presenza, di zone con proprietà fondiaria ad accentuata polverizzazione e frammentazione.

Nel caso di progetti presentati da imprenditori singoli è richiesta la superficie minima di 1 ettaro costituita da vigneti con appezzamenti non inferiori a 0,50 ettari.

Qualora le richieste di contributo dovessero superare le disponibilità assegnate a ciascuna provincia, in sede di adozione della determinazione dirigenziale di ripartizione delle risorse finanziarie, potrà essere fissato un limite massimo alla superficie compresa sia nei progetti presentati da singole aziende, che da organismi collettivi. In ogni caso il limite potrà essere superato per garantire il totale utilizzo dei fondi.

11) PROCEDURE AMMINISTRATIVE, TECNICHE E FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO E MODALITA' DI SELEZIONE ED ACQUISIZIONE DEI PROGETTI

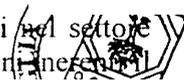
Si premette che le presenti procedure potranno subire variazioni in conseguenza di eventuali diverse disposizioni che l'Organismo Pagatore o il Ministero delle Politiche Agricole o la Commissione dell'U.E. riterrà di diramare.

Procedure per l'individuazione dei progetti da finanziare e per l'istruttoria tecnico-amministrativa degli stessi.

Le domande di aiuto, sottoscritte dai soggetti abilitati alla loro presentazione e redatte secondo lo schema allegato al presente documento con firma autenticata a norma dell'art. 38 del DPR n.445/2000, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno essere inviate agli Uffici Provinciali Agricoltura (UPA) competenti per territorio, **a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione nel BURP dell'avviso per la presentazione delle domande di contributo ed entro e non oltre il 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione medesima (a tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio accettante).** Nel caso la scadenza ricade in giorno festivo, il termine di presentazione della domanda è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A/R o a mezzo di corriere autorizzato. Non è ammessa la consegna a mano.

Le domande pervenute nei termini, fatto salvo quanto disposto al successivo paragrafo, saranno sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa per il riscontro dei requisiti soggettivi ed oggettivi, della conformità degli interventi proposti con le finalità del piano, e della finanziabilità delle misure proposte, da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di scadenza per il ricevimento delle domande a cura di funzionari appositamente incaricati dal Dirigente del competente Ufficio Provinciale Agricoltura competente per territorio, finalizzata alla formulazione della proposta di finanziamento, alla determinazione della spesa totale ritenuta ammissibile al sostegno pubblico e del contributo massimo concedibile.

Il regolamento comunitario n. 2729/2000 recante modalità di applicazione dei controlli ~~nel settore vitivinicolo~~ prevede all'art. 5 che ai fini delle verifiche relative al rispetto delle disposizioni ~~in~~ 

potenziale viticolo ci si avvale dello schedario viticolo o della base grafica di riferimento. Inoltre la concessione degli aiuti comunitari formeranno oggetto di una verifica sistematica in loco.

Tuttavia, se la fase fenologica del vigneto in atto al momento dell'accertamento non consente sia l'individuazione della destinazione produttiva dello stesso (da vino o da tavola) che l'acquisizione di altri dati agronomici, il funzionario istruttore potrà richiedere la presentazione di una relazione tecnica redatta sotto la forma di atto di asseveramento o di perizia giurata da un tecnico abilitato a esercitare nelle materie agronomiche, dalla quale risultino le caratteristiche del vigneto, e in particolare:

- l'esatta superficie del vigneto, così come risulta dalla dichiarazione delle superfici vitate;
- la varietà di uva prodotta e la sua destinazione produttiva;
- la forma di allevamento e il sesto d'impianto;
- se il vigneto è irriguo o meno;
- l'eventuale iscrizione nell'albo dei vini DOC;
- i precisi dati catastali.

Le domande inviate oltre il termine e quelle incomplete della documentazione prescritta, saranno dichiarate irricevibili e l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura competente provvederà alla loro archiviazione con avviso all'impresa interessata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di documentazione irregolare, o carente di dati e informazioni necessarie, il responsabile del procedimento amministrativo entro il termine compatibile con la conclusione dell'istruttoria potrà chiederne la regolarizzazione per iscritto fissandone la data. Scaduto tale termine la domanda sarà dichiarata irricevibile.

I progetti di piani giudicati ammissibili, valutati anche attraverso un punteggio, così come di seguito specificato, formeranno la graduatoria per il loro finanziamento.

I risultati degli accertamenti saranno riportati nella "relazione istruttoria (check-list)" datata e sottoscritta dai funzionari incaricati, nella quale dovranno essere specificate le motivazioni di vario ordine alla base della dichiarazione di finanziabilità o di non finanziabilità dell'iniziativa proposta, unitamente all'importo di spesa ritenuto ammissibile al sostegno pubblico e il relativo contributo in conto capitale concedibile.

Il dirigente dell'UPA nel comunicare tempestivamente al soggetto interessato la conclusione e il positivo risultato del procedimento amministrativo, dovrà evidenziare che tale adempimento è finalizzato esclusivamente all'istruttoria della richiesta di aiuto e non impegna in alcun modo l'Amministrazione regionale in ordine al pagamento del contributo da parte dell'Organismo pagatore. Con la stessa comunicazione, nel caso di richiesta di pagamento anticipato (come di seguito maggiormente specificato), il soggetto richiedente sarà invitato a trasmettere la fidejussione bancaria o assicurativa pari al 120% dell'importo del contributo (da redigersi secondo lo schema dell'AGEA e da svincolarsi ad effettiva utilizzazione dell'importo garantito a completa realizzazione delle opere), nonché la certificazione antimafia quando ne ricorre l'obbligo. Quando invece è richiesto il pagamento posticipato (come di seguito maggiormente specificato), il soggetto interessato sarà invitato a richiedere entro il termine del 20 aprile l'accertamento di regolare esecuzione dei lavori di ristrutturazione. Inoltre qualora il progetto preveda la coesistenza per tre anni del vigneto da ristrutturare insieme al vigneto reimpiantato, l'interessato sarà invitato a presentare la fidejussione con l'importo garantito indicato al punto 8.

In caso di non ammissibilità ai benefici previsti il dirigente responsabile dell'UPA competente dà opportuna comunicazione al richiedente anche ai fini di eventuali controdeduzioni, che devono essere presentate all'UPA medesimo entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il dirigente dell'UPA con proprio atto provvede alla declaratoria delle istanze irricevibili o inammissibili e all'archiviazione delle stesse.

Pagamento del contributo

Considerato il termine per la presentazione degli elenchi di liquidazione fissati dall'AGEA nel maggio di ogni anno che potrebbero non consentire né ai richiedenti di eseguire tutte le operazioni per



la realizzazione delle misure nel termine fissato né agli uffici regionali di effettuare le verifiche dell'esecuzione delle stesse, avvalendosi della deroga di cui all'art. 15, par. 2 del Reg. CE n. 1227/2000, si dispone il pagamento anticipato dell'intero sostegno al produttore prima dell'esecuzione completa della/e misura/e.

A tal fine i singoli soggetti destinatari dell'aiuto sono obbligati a costituire fidejussione bancaria o assicurativa, a favore dell'AGEA, pari al 120% dell'importo del sostegno.

La polizza fidejussoria deve pervenire agli UPA competenti entro 20 giorni dalla comunicazione dell'approvazione del progetto e comunque **entro e non oltre il 10° giorno dalla notifica del beneficio e comunque non oltre il 15 maggio**. Per il rispetto di tale termine gli Uffici Provinciali trasmettono la comunicazione di approvazione del progetto entro la data del 20 aprile 2008.

La condizione fissata dal predetto art. 15 del Reg. CE n. 1227/2000 circa l'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori deve essere soddisfatta dalla dichiarazione del direttore dei lavori, controfirmata dal richiedente, da inoltrare unitamente alla polizza fidejussoria. Nella dichiarazione deve essere indicato il tipo di operazioni avviate.

Per effetto della presente deroga l'esecuzione dei lavori relativi alla misura potrà essere effettuata entro due anni dalla data del versamento del pagamento anticipato.

Successivamente a tale termine l'UPA effettuerà le operazioni di accertamento finale di regolare esecuzione delle opere previste in progetto.

“Tale durata può essere procrastinata qualora:

- a) le superfici interessate sono comprese in zone che hanno subito una calamità naturale riconosciuta dalle autorità competenti dello Stato membro;
- b) un organismo riconosciuto dallo Stato membro ha attestato problemi sanitari relativi al materiale vegetale che impediscono la realizzazione della misura”;

In alternativa alla suddetta modalità di pagamento è ammesso il pagamento posticipato, a completa esecuzione dei lavori di ristrutturazione e previo accertamento di regolare esecuzione degli stessi (cosiddetto collaudo). In tal caso la richiesta di accertamento deve essere effettuata dall'interessato entro il 20 aprile immediatamente successivo alla presentazione della domanda. La forma di pagamento in questione è ammessa solamente nel caso in cui l'UPA possa svolgere accertamenti di regolare esecuzione entro il 30 aprile dell'esercizio di riferimento.

Gli UPA trasmettono all'Assessorato all'Agricoltura, entro il 15 maggio dell'anno di riferimento, l'elenco di liquidazione dei beneficiari (compilato secondo le indicazioni dell'AGEA, tenendo conto delle disponibilità finanziarie assegnate e ordinato in modo decrescente nel rispetto del punteggio attribuito) per il successivo inoltro all'AGEA, entro il successivo 30 maggio. All'elenco dovranno essere allegate le polizze fidejussorie in originale, le relative conferme di validità e il supporto informatico (RIS) contenente le informazioni previste dalla specifica tecnica di fornitura dei dati dell'AGEA.

Con la lettera di trasmissione del suddetto elenco gli UPA comunicheranno all'Assessorato all'Agricoltura i seguenti elementi:

- il numero dei beneficiari finali;
- la superficie vitata interessata alla ristrutturazione e riconversione, distinta tra i tre tipi di intervento;
- l'importo del contributo per ogni singola misura;
- l'importo dell'indennizzo per le perdite di entrata per ogni singola misura.

Sulla base degli elenchi trasmessi da ciascun Ufficio Provinciale sarà predisposta un'unica graduatoria regionale. Il pagamento del sostegno sarà erogato dall'AGEA ai soggetti beneficiari destinatari dell'aiuto.

In caso di rinuncia a realizzare le opere o di revoca da parte dell'Amministrazione, oppure per soprappiù ulteriore disponibilità finanziaria, si procederà al finanziamento di altri progetti mediante scorrimento della graduatoria medesima. Potranno beneficiare dello scorrimento della

graduatoria esclusivamente le aziende che, entro il termine del 30 maggio avranno presentato la polizza fideiussoria.

In applicazione della legge n. 231 dell'11.11.2005, il pagamento degli aiuti comunitari da parte di AGEA sarà disposto esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario o postale che dovrà essere indicato dal beneficiario ed allo stesso intestato.

Proroghe e varianti

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto destinatario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi al finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito.

Le richieste di varianti devono essere presentate per iscritto dal soggetto richiedente, corredate dalla documentazione necessaria.

Tutte le altre tipologie di variazioni, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", quali i modesti adattamenti tecnici anche con variazioni delle voci di costo che non comportino cambiamenti nei processi di produzione e negli obiettivi iniziali, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o dal direttore dei lavori a condizione che sia mantenuto lo stesso livello tecnologico.

In tutti i casi le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

Tale tipo di variazioni potranno essere approvate in via consuntiva direttamente dai funzionari incaricati degli accertamenti finali di regolare esecuzione.

Accertamento di regolare esecuzione delle opere.

Entro il termine stabilito (in relazione alla forma di pagamento richiesto: entro il 20 aprile dell'anno di riferimento o entro due annate viticole dalla data di pagamento anticipato del contributo) i soggetti titolari della concessione dovranno inoltrare all'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura la richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione, allegando alla medesima la documentazione tecnica ed amministrativa di rito, ivi compresa quella descritta nel provvedimento di concessione. La predetta documentazione deve essere corredata dalla dichiarazione del progettista o del direttore dei lavori circa l'avvenuta esecuzione dei lavori conformemente a quanto previsto dal progetto.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutte le spese relative agli investimenti saranno state effettivamente pagate dal destinatario della concessione del contributo e dimostrate con fatture in originale e debitamente quietanzate, oppure con documenti contabili aventi forza probante equivalente, corredate dalle relative lettere liberatorie e dalle modalità di pagamento (non saranno consentiti pagamenti per contanti), mentre quelli effettuati con assegni bancari o circolari dovranno essere suffragati dai rispettivi estratti conti bancari o da matrici) Impegni di carattere generale e specifici dei beneficiari.

Oltre agli impegni di carattere generale riportati in domanda, il richiedente, con la sottoscrizione della stessa, assume i seguenti impegni specifici. I vigneti reimpiantati e/o ristrutturati ammessi al beneficio dovranno essere conformi ai disciplinari di produzione dei relativi vini a DOC o IGT e gli stessi dovranno essere iscritti ai rispettivi albi DOC e/o all'elenco delle vigne IGT entro sei mesi dall'accertamento di esecuzione. I vigneti dovranno essere mantenuti in coltura per almeno 10 anni dalla data del verbale di accertamento di regolare esecuzione.

Il produttore inoltre si impegna a:

- non effettuare variazioni senza la preventiva autorizzazione dell'UPA;
- segnalare tempestivamente all'UPA eventuali danneggiamenti provocati da elementi ~~esistenti~~ determinanti la parziale o totale compromissione dell'impianto;

In caso di premorienza del beneficiario gli impegni da lui assunti e i relativi vincoli sono trasmessi al successore, il quale è tenuto a rispettare i suddetti obblighi. Inoltre deve essere data immediata comunicazione agli uffici competenti da parte degli eredi allegando il relativo atto di successione.

Il produttore, tranne causa di forza maggiore, non può rinunciare a realizzare le opere nel caso in cui abbia già versato la cauzione.

L'inosservanza degli impegni assunti dal conduttore comporta la restituzione da parte del beneficiario del contributo erogato, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Decadenza delle provvidenze.

Il mancato rispetto anche di parte degli obblighi e dei vincoli contenuti nei documenti regionali attinenti al progetto finanziato, oppure previsti dalle vigenti norme regionali, nazionali e comunitarie, comporterà la decadenza del sostegno pubblico. In particolare devono essere tassativamente rispettate le scadenze di esecuzione delle misure che figurano nei piani per ciascun esercizio, nonché gli obblighi e i vincoli assunti per garantire il non aumento delle rese.

Se a seguito dell'accertamento di regolare esecuzione delle opere risulta che la misura indicata nella domanda di aiuto, e approvata, non è stata realizzata interamente ma che è stata realizzata su oltre l'80% delle superfici entro le scadenze previste, l'aiuto è versato previa detrazione di un importo pari al doppio del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per il compimento della misura sulla totalità delle superfici.

Nel caso in cui sia stato richiesto il pagamento anticipato, se dall'accertamento di regolare esecuzione risulta che la misura indicata nella domanda di aiuto e che ha beneficiato di un anticipo non è stata realizzata interamente ma che è stata realizzata su oltre l'80% delle superfici entro le scadenze previste, la cauzione è svincolata previa detrazione di un importo pari al doppio del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per il compimento della misura sulla totalità delle superfici.

Qualora il produttore rinunci all'anticipo, la cauzione è svincolata nella misura del 95% nel termine fissato dallo Stato membro.

Qualora il produttore rinunci alla realizzazione della misura, egli rimborsa l'anticipo già versato e la cauzione è successivamente svincolata nella misura del 90% nei termini fissato dallo Stato membro.

All'atto dell'accertamento in questione per la determinazione della superficie vitata realizzata si applica una tolleranza del 5%.

Controlli.

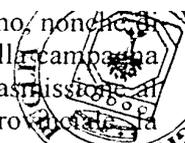
In ogni fase e stadio del procedimento, l'Unione Europea, lo Stato Italiano e la Regione Puglia possono disporre controlli ed ispezioni sui soggetti che hanno richiesto le agevolazioni pubbliche, al fine di verificare le condizioni per la fruizione delle agevolazioni medesime e la regolarità dei procedimenti.

I controlli potranno essere attivati anche dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione e comunque entro i tempi stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere finanziate e cioè 10 anni a partire dalla data del collaudo finale.

In ogni caso gli U.P.A. entro il terzo anno dal collaudo delle opere dispongono controlli al fine di accertare se il beneficiario abbia iscritto il vigneto al rispettivo albo DOC o all'elenco delle vigne a IGT.

Monitoraggio.

Gli UPA tengono una registrazione particolareggiata dei progetti presentati, approvati o no, nonché di tutte le misure realizzate in applicazione del piano. Inoltre entro 90 giorni dalla fine della campagna vitivinicola in questione gli UPA trasmettono al Settore Agricoltura, per la successiva trasmissione al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, relativamente al piano di competenza produttiva.



superficie iniziale e la sua resa media, nonché la superficie risultante dalla ristrutturazione e le rese medie finali stimate, compilando l'allegato 5 del Reg. CE n 1227/2000.

Punteggi.

1) Tipologia dei beneficiari:

- a) Imprenditori agricoli riuniti in progetti collettivi presentati da associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute e da Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini DOC e IGT riconosciuti (così come previsto anche dal titolo IV del Reg. CE n. 1493/99), nonché da Cantine sociali.....Punti.....20
- b) Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P.) “.....15.

2) Tipo di investimento - realizzazione di vigneti ubicati in aree delimitate per la produzioni di vini a DOC:

- a) Superficie vitata DOC superiore al 70% del totalePunti.....20
- b) “ “ “ tra il 50 e il 70% del totale... ..”.....15.

3) Età degli imprenditori:

- per i progetti collettivi
Numero di imprenditori agricoli di età inferiore a 40 anni:
- a) superiore al 70% del totale dei componentiPunti20
- b) dal 50 al 70% “ “ “ “”.....15
- per i progetti singoli
- c) Imprenditori agricoli di età inferiore a 40 anni..... “.....20

4) Possesso nel territorio della Puglia di impianto di trasformazione delle uve e di imbottigliamento dei vini, effettivamente utilizzato negli ultimi 3 anni precedenti la presentazione della domanda di contributo:

- possesso e utilizzo diretto da parte di soggetti beneficiari richiedenti (singoli o associati)Punti20;
- possesso e utilizzo da parte di soci partecipanti ad un progetto collettivo.....”..... 10.

(Il possesso è dimostrato con atto di proprietà o di affitto, di congrua durata, del soggetto che presenta la domanda di contributo o di soci componenti un progetto collettivo.

L'imbottigliamento (bottiglie da 750 o 325 ml) deve essere rilevabile dagli appositi registri vidimati a norma di legge.

5) Ubicazione dei vigneti:

(Vigneti ubicati nei territori montani e svantaggiati delimitati ai sensi delle direttive comunitarie)

- a) superficie vitata superiore al 70% della superficie complessiva del progetto.....Punti..... 20
- b) superficie vitata tra il 50% e il 70% della superficie complessiva del progetto.....”..... 15.

Totale punteggio massimo: punti 100. A parità di punteggio, costituirà priorità l'età anagrafica dei beneficiari nel senso di dare la preferenza al progetto che comprende imprenditori più giovani.

Documentazione per il progetto collettivo:

a) domanda in forma collettiva (redatta secondo il modello allegato "domanda collettiva") corredata della seguente documentazione:

- domande di ciascun produttore socio aderente al progetto, con allegata la documentazione prevista per i progetti singoli;
- certificato di iscrizione alla CCIAA attestante la vigenza della società beneficiaria;
- relazione generale sul programma relativo agli interventi che si intendono realizzare, distinti per tipologia di intervento, per destinazione produttiva e per periodo di realizzazione; inoltre la relazione dovrà indicare gli obiettivi che si intendono conseguire, la valutazione sui risultati attesi, le azioni di commercializzazione e di valorizzazione previste;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa da ciascun produttore aderente al progetto, secondo lo schema allegato al presente avviso, con la quale si attesti l'impegno a richiedere le previste autorizzazioni nel caso di interventi ricadenti negli ambiti territoriali individuati come zone pSIC, ZPS, Parchi e Riserve Naturali, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 13)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso di un impianto utilizzato di imbottigliamento (quando si chiede l'assegnazione del relativo punteggio);
- corografia relativa all'ubicazione degli interventi inseriti nel progetto;
- atto costitutivo e statuto sociale;
- verbale dell'organo sociale che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare la domanda di contributo;
- elenco dei soci partecipanti al progetto, compilato secondo lo schema allegato;
- dichiarazione di adesione all'organismo in qualità di socio.

Documentazione per il progetto singolo:

b) domanda (redatta secondo il modello allegato "domanda singola") corredata dalla seguente documentazione:

- copia della dichiarazione delle superfici vitate;
- relazione tecnica-economica delle opere da realizzare;
- titolo di proprietà o di possesso dei terreni dove sono e dove saranno impiantati i vigneti. In caso di affitto tale documento deve essere corredata dall'autorizzazione del proprietario ad eseguire gli investimenti, qualora l'autorizzazione medesima non è espressamente contemplata nel contratto di affitto;
- certificato o visura catastale dei terreni oggetto degli interventi;
- planimetria catastale 1:2000 delle particelle interessate agli interventi;
- copia del diritto di reimpianto e/o copia della domanda presentata all'Ufficio Provinciale Agricoltura per l'acquisizione del diritto di reimpianto; (*)
- autorizzazione dell'eventuale proprietario del terreno e degli eventuali contitolari dei terreni a presentare domanda e a riscuotere i contributi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, con la quale si attesti l'impegno a richiedere le previste autorizzazioni nel caso di interventi ricadenti negli ambiti territoriali individuati come zone pSIC, ZPS, Parchi e Riserve Naturali; secondo quanto specificato al successivo paragrafo 13)
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso di un impianto utilizzato di imbottigliamento (quando si chiede l'assegnazione del relativo punteggio);
- dichiarazione vitivinicola annuale della annata viticola precedente;

- documenti atti a dimostrare la qualifica di imprenditore agricolo professionale (quando si chiede l'assegnazione del relativo punteggio);
- certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio (quando tale iscrizione è prevista dalla legge);
- certificazione unificata del regolare versamento di contributi previdenziali e assistenziali(DURC);
- attestazione relativa alle coordinate bancarie o postali per l'accredimento dell'aiuto sul conto corrente intestato al beneficiario;
- certificazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura nel caso di aiuto superiore a 154.937,07 euro

Per le società:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, atto costitutivo, statuto, delibera dell'Organismo sociale che autorizza il rappresentante legale a presentare domande e a riscuotere il contributo.

(*) Nel caso di vigneto esistente, oggetto della ristrutturazione, la domanda di concessione del diritto di reimpianto deve essere redatta secondo il modello allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1419 del 26 settembre 2003.

Nel caso di estirpazione posticipata di 3 anni, il modello da utilizzare per la domanda è quello allegato alla medesima delibera. (In questi casi in deroga alle modalità di cui alla citata delibera, gli IPA rilasciano l'autorizzazione all'impianto contestualmente all'approvazione del progetto e ne registrano i dati ai sensi dell'art. 4 del DM 27/07/2000).

12) ULTERIORI DISPOSIZIONI ATTUATIVE IN ORDINE AI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI.

La Commissione dell'Unione Europea con Reg. CE n. 1342/2002 del 24 luglio 2002 e con Reg. CE n. 315/2003 del 19 febbraio 2003 ha introdotto le seguenti disposizioni attuative in ordine alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

1. Lo Stato membro può disporre il pagamento anticipato dell'aiuto ai produttori per tutte le misure indicate nella domanda di aiuto prima della loro esecuzione, a condizione che la realizzazione delle misure sia iniziata e che il produttore abbia costituito una cauzione di importo pari al 120% dell'aiuto. L'esecuzione di tutte le misure entro la fine della seconda campagna successiva alla concessione dell'anticipo costituisce l'esigenza principale ai sensi del regolamento (CEE) n. 2220/85.

Tale durata può essere modificata se:

- a) le superfici interessate sono comprese in zone che hanno subito una calamità naturale riconosciuta dalle autorità competenti dello Stato membro interessato;
- b) un organismo riconosciuto dallo Stato membro interessato ha attestato problemi sanitari relativi al materiale vegetale che impediscono la realizzazione della misura prevista.

2. Se dalla verifica effettuata risulta che tutte le misure indicate nella domanda di aiuto e che hanno beneficiato di un anticipo non sono state realizzate interamente ma che sono state realizzate su oltre l'80% delle superfici entro le scadenze previste, la cauzione è svincolata previa detrazione di un importo pari al doppio del sostegno supplementare che sarebbe stato accordato per il compimento di tutte le misure sulla totalità delle superfici.

Qualora il produttore rinunci all'anticipo, la cauzione è svincolata nella misura del 95% nel termine  fissato dallo Stato membro interessato.

Qualora il produttore rinunci alla realizzazione di tutte le misure, egli rimborsa l'anticipo se era già stato versato e la cauzione è successivamente svincolata nella misura del 90% nei termini fissati dallo Stato membro.

L'AGEA con circolare n. 1577 del 20/12/2002 ha disposto che in caso di rinuncia se essa avviene entro 120 giorni dal versamento dell'aiuto la penale è pari al 12% dell'aiuto (uguale al 10% della cauzione). Se la rinuncia avviene dopo 120 giorni dal versamento dell'aiuto il beneficiario restituisce il 120% dell'aiuto oppure l'AGEA procede all'incameramento della cauzione.

3. All'atto della verifica delle superfici interessate si applica una tolleranza del 5%.

4. Tali disposizioni si applicano a partire dall'entrata in vigore del Reg. CE n. 1342/2002, cioè dal 1 agosto 2002.

La data limite per il completamento dei lavori, prevista dal Reg. CE n. 315/2003 entro la fine della seconda campagna che segue la data di concessione dell'anticipo (e non più entro due anni successivi la data di concessione dell'anticipo) si applica alle misure, finanziate con gli anticipi, in corso al momento dell'entrata in vigore di tale regolamento, cioè il 23 febbraio 2003.

Tali disposizioni si intendono recepite al precedente punto 11) del presente allegato.

13) INTERVENTI RICADENTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI INDIVIDUATI COME ZONE pSIC, ZPS, PARCHI e RISERVE NATURALI.

In relazione a quanto disposto dalle direttive comunitarie n. 79/409/CE e 92/43/CEE e dal DPR 357/97 di recepimento nazionale (modificato ed integrato dal DPR 120/2003) il Ministero dell'Ambiente ha emanato il D.M. 3 aprile 2000 in cui sono elencati le Zone di Protezione Speciale (ZPS) ed i proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) di ciascuna Regione. La Giunta regionale con D.G.R. n. 1157 dell'08/8/2002, pubblicata nel BURP n.115 dell'11/9/2002, ha approvato la revisione tecnica e la delimitazione per la Regione Puglia delle zone pSIC e delle ZPS designate. In base a quanto stabilito dall'art. 41 della L.R. 13/2000 (attuazione del P.O.R. Puglia), gli interventi e le opere ricadenti negli ambiti territoriali individuati come pSIC e ZPS sono tutti assoggettati alla **Valutazione di Incidenza** di cui all'art. 5 del DPR 357/97. Al fine di verificare se la superficie aziendale oggetto di intervento ricada nelle zone pSIC o ZPS (Siti Natura 2000) è possibile consultare le specifiche cartografie disponibili sul sito dell'Ufficio Parchi e Riserve naturali dell'Assessorato all'Ecologia: www.regione.puglia.it/parchi. Nelle aree designate come "Parchi Nazionali" o "Riserve Nazionali" e nelle "Aree naturali protette" con diverse classificazioni si applicano le norme di salvaguardia stabilite dagli atti normativi che regolamentano l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, ovvero dalla legge regionale n. 19 del 24 luglio 1997, art. 8 e dalla legge quadro sulle Aree Protette n. 394 del 6.12.1991, art. 6, c. 3.

A livello regionale le aree in elenco sono state individuate nella richiamata L.R. n. 19/1997 e progressivamente istituite con appositi atti legislativi. In ogni legge istitutiva sono stabilite le norme da rispettare nel territorio ricadente nel perimetro dell'area protetta. Tutti gli interventi e le opere ricadenti negli ambiti territoriali designati come Parchi o Riserve Naturali o Aree Naturali Protette sono assoggettati ad autorizzazione rilasciata dall'autorità di gestione competente per ciascuna area.

Si evidenzia, inoltre, che su tutto il territorio regionale sono soggette a procedura di **Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria** tutte le tipologie di intervento elencate nell'allegato A della Legge Regionale n.11 del 12 aprile 2001 ed a **verifica di assoggettabilità alla VIA** le tipologie di intervento elencate nell'allegato B della stessa legge.

A riguardo degli interventi previsti dal piano di ristrutturazioni vigneti di uva da vino si ravvisa, ai soli fini della Valutazione di Incidenza (ai sensi dell'art.5 del D.P.R. n.357/97 così come modificato dal D.P.R. n.120/2003, le seguenti due condizioni:

- . Interventi che vanno sottoposti a Valutazione di Incidenza

- interventi della tipologia a) **Reimpianto con estirpazione** che prevedano la ricollocazione e l'esercizio del diritto di reimpianto su terreno diverso da quello occupato dal vigneto estirpato o da estirpare;
- tutti gli interventi della tipologia b) **reimpianto senza estirpazione**.

B. Interventi esclusi dalla Valutazione di Incidenza

Per le seguenti tipologie di intervento, si ritiene che si possa considerare nulla o trascurabile l'incidenza sui Siti Natura 2000, in quanto non viene modificato l'uso del suolo e quindi non è ravvisabile un impatto diretto su habitat di specie tutelati ai sensi delle direttive 79/409/CE e 92/43/CE:

- interventi compresi nella tipologia a) **Reimpianto con estirpazione**, soltanto nel caso in cui il reimpianto venga effettuato nell'identica ubicazione del vigneto già estirpato o da estirpare;
- tutti gli interventi compresi nella tipologia c) **Ristrutturazione**.

14) NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite da AGEA per il pagamento degli aiuti, al "Manuale delle procedure" ad alle circolari applicative emanate dalla stessa AGEA.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 gennaio 2008, n. 11

Legge regionale n. 17/2000 – art. 4 – Programma regionale per la tutela dell’ambiente. Determinazione dirigenziale n. 495 del 16.10.2007. Avviso per selezione “Supporto tecnico-scientifico per la costruzione della Rete Ecologica” – Rettifica e riapertura termini.

L’anno 2008, addì 11 del mese di Gennaio in Modugno, presso la sede dell’Assessorato all’Ecologia, il Dirigente del Settore Ecologia, dott. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

“Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1440/2003, con la quale è stato approvato il programma regionale per la tutela dell’ambiente, a valere sulle risorse trasferite dallo Stato alla Regione in attuazione del D.lgs. n. 112/1998, per gli aspetti concernenti la materia “ambiente”, successivamente aggiornato ed integrato con le deliberazioni nn. 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007 e n. 1641/2007.

Visto, in particolare, l’Asse 2 “Aree naturali protette, natura e biodiversità” – linea di intervento 2b “Supporto tecnico-scientifico per la costruzione della Rete Ecologica – Sistema delle aree protette e degli habitat naturali della regione Puglia” del programma di azioni approvato con le citate deliberazioni di Giunta.

Vista la determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 495 del 16 ottobre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 22.11.2007, con la quale si è provveduto ad approvare e pubblicare l’avviso pubblico per la selezione di n. 10 unità da impegnare nell’ambito del progetto Segreteria Tecnica dell’Ufficio Parchi e il relativo schema di convenzione del rapporto contrattuale, in attuazione della linea di intervento 2b del programma regionale per la tutela dell’ambiente e contestualmente si è provveduto ad impegnare, sul capitolo 611087 – residui di stanziamento 2004, la somma complessiva di € 385.000,00 a favore dei dieci esperti da selezionare.

Vista la legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che introduce una nuova condizionata disciplina per la sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata continuativa da parte della pubblica amministrazione.

Considerato che la citata legge n. 244/2007 incide sull’avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 495/2007, che prevede anche la sottoscrizione di nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Valutata la sussistenza dell’esigenza di attivare il necessario supporto per la costruzione della Rete Ecologia regionale, nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Ritenuto necessario provvedere a rettificare l’avviso e lo schema di rapporto contrattuale in questione, escludendo la possibilità di attivare la nuova sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata continuativa e di confermare il supporto all’Ufficio Parchi attraverso la fornitura di prestazioni professionali da parte di soggetti Iva, da individuare mediante selezione curriculare e colloquio motivazionale.

Ritenuto altresì necessario, in presenza della rettifica dell’avviso e del relativo schema di convenzione contrattuale, di riaprire i termini per la presentazione delle candidature, fermo restando le candidature già pervenute, riservandosi in sede di valutazione delle stesse di verificare con i candidati interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento, di mera rettifica della precedente determinazione dirigenziale n. 495/2007, non comporta ulteriore impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA
sulla base dell’istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n., 7;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31.7.1998,

DETERMINA

- Sono adottate le seguenti rettifiche all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 495/2007:

- a) l'art. 3 – Trattamento contrattuale dei tecnici della Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi – è così sostituito:

“Agli esperti selezionati con la qualifica di esperti junior, sarà proposto un contratto di prestazione professionale, della durata complessiva di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione. In favore dell'esperto selezionato, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso di euro 26.000,00 (ventiseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente. In aggiunta a quanto innanzi, sempre in favore dell'esperto selezionato, sarà reso disponibile per tutta la durata contrattuale un fondo spese di euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero), la cui fruizione potrà verificarsi a seguito di presentazione, da parte dello stesso, di giustificativi di spesa per missione e/o partecipazione, specificatamente autorizzata, a riunioni di lavoro o convegni e manifestazioni a carattere scientifico per conto e nell'interesse dell'Assessorato regionale all'Ecologia. Agli esperti selezionati con la qualifica di esperto senior, fermo restando quanto già evidenziato per la qualifica di esperto junior, il compenso dovrà intendersi, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, di euro 36.000,00 (trentaseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente.”

- b) all'art. 5 – Presentazione della domanda. Termini e modalità – la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) apposita autocertificazione dei requisiti e delle competenze descritte.”

- Sono adottate le seguenti rettifiche allo schema di convenzione di cui alla determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 495/2007:

- a) al primo trattino delle premesse sono soppresse le parole “in forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero”

- b) l'art. 3 è così sostituito:

“Il dr. _____ si impegna a svolgere un'attività di collaborazione con l'Ufficio Parchi del Settore Ecologia della Regione Puglia, assicurando specifico supporto nelle attività connesse alla conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette. Le attività di cui sopra saranno prestate per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Dirigente dell'Ufficio Parchi, con apposito documento interno.”

- c) l'art. 5 è così sostituito:

“L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di prestazioni professionali. Il dr. _____ assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 in condizione di autonomia, in ogni caso organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi dell'Ufficio e assicurando la massima continuità alla attività dell'Ufficio stesso. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate trimestrali, sulla base di rapporti intermedi sull'attività prestata e di presentazione di relativa fattura.

Al dr. _____ sarà corrisposto il rimborso spese per le attività svolte in sedi diverse da quelle dell'Assessorato regionale all'Ecologia o di residenza, previa autorizzazione, a cura del Dirigente del Settore Ecologia.”

- Sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature, per dieci giorni a partire

dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e dell'avviso di cui al punto successivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Sono fatte salve le candidature già presentate entro il termine del 12 dicembre 2007, data di scadenza dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 495/2007, con riserva in sede di valutazione delle stesse candidature di verificare con i soggetti interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare.
- E' approvato l'allegato Avviso di rettifica e di riapertura dei termini per la selezione di n. 10 unità da impegnare per l'anno 2008 nell'ambito del progetto Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi – linea di intervento 2b del Programma

di azioni per l'ambiente – Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.

- L'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento non impegna il Settore Ecologia alla obbligatoria sottoscrizione delle convenzioni.
- E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dell'Avviso a questo allegato;
- la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento unitamente all'allegato Avviso costituirà termine di decorrenza per l'inoltro, entro i successivi 10 (dieci) giorni, delle nuove candidature alla selezione di che trattasi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA
Dott. Luca Limongelli

Avviso per la selezione di n. 10 unità da impegnare nell'ambito del progetto Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi e relativo schema di convenzione – linea di intervento 2b del Programma di azioni per l'ambiente – Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.

RETTIFICA e RIAPERTURA TERMINI

A) All'Avviso per la selezione di n. 10 unità da impegnare nell'ambito del progetto Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi di cui alla determinazione dirigenziale 16 ottobre 2007 , n. 495, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 22.11.2007, n. 167, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) L'art. 3 – Trattamento contrattuale dei tecnici della Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi – è così sostituito:

“Agli esperti selezionati con la qualifica di esperti junior, sarà proposto un contratto di prestazione professionale, della durata complessiva di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione. In favore dell'esperto selezionato, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso di euro 26.000,00 (ventiseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente. In aggiunta a quanto innanzi, sempre in favore dell'esperto selezionato, sarà reso disponibile per tutta la durata contrattuale un fondo spese di euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero), la cui fruizione potrà verificarsi a seguito di presentazione, da parte dello stesso, di giustificativi di spesa per missione e/o partecipazione, specificatamente autorizzata, a riunioni di lavoro o convegni e manifestazioni a carattere scientifico per conto e nell' interesse dell' Assessorato regionale all' Ecologia.

Agli esperti selezionati con la qualifica di esperto senior, fermo restando quanto già evidenziato per la qualifica di esperto junior, il compenso dovrà intendersi, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, di euro 36.000,00 (trentaseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente.”

2) all'art. 5 – Presentazione della domanda. Termini e modalità – la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) apposita autocertificazione dei requisiti e delle competenze descritte.”

B) Allo schema di convenzione relativo alla selezione di n. 10 unità da impegnare nell'ambito del progetto Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi di cui alla determinazione dirigenziale 16 ottobre 2007 , n. 495, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 22.11.2007, n. 167, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) al primo trattino delle premesse sono soppresse le parole *“in forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero”*

2) l'art. 3 è così sostituito:

“Il dr. _____ si impegna a svolgere un'attività di collaborazione con l'Ufficio Parchi del Settore Ecologia della Regione Puglia, assicurando specifico supporto nelle attività connesse alla conservazione della natura e della gestione delle aree naturali protette. Le

attività di cui sopra saranno prestate per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Dirigente dell'Ufficio Parchi, con apposito documento interno."

3) l'art. 5 è così sostituito:

"L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di prestazioni professionali. Il dr. _____ assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 in condizione di autonomia, in ogni caso organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi dell'Ufficio e assicurando la massima continuità alla attività dell'Ufficio stesso. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate trimestrali, sulla base di rapporti intermedi sull'attività prestata e di presentazione di relativa fattura.

Al dr. _____ sarà corrisposto il rimborso spese per le attività svolte in sedi diverse da quelle dell'Assessorato regionale all'Ecologia o di residenza, previa autorizzazione, a cura del Dirigente del Settore Ecologia."

Fatte salve le candidature già inoltrate entro la data del 12 dicembre 2007, con riserva in sede di valutazione delle stesse candidature di verificare con i soggetti interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare, sono riaperti per dieci giorni i termini per la presentazione di nuove candidature.

Le nuove domande e i relativi allegati, dovranno essere inviati, esclusivamente mezzo posta, all'Assessorato Regionale all'Ecologia - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (BARI) entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di rettifica e riapertura dei termini sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con la dicitura: "Avviso per la selezione di n. 10 unità da impegnare nell'ambito del progetto Segreteria Tecnica dell'Ufficio Parchi". Per la data di invio farà fede il timbro postale.

La pubblicazione del presente avviso non impegna il Settore Ecologia della Regione Puglia alla obbligatoria sottoscrizione delle convenzioni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 gennaio 2008, n. 12

Legge regionale n. 17/2000 – art. 4 – Programma regionale per la tutela dell’ambiente. Determinazione dirigenziale n. 496 del 16.10.2007. Avviso per selezione “Attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale” – Rettifica e riapertura termini.

L’anno 2008, addì 11 del mese di Gennaio in Modugno, presso la sede dell’Assessorato all’Ecologia, il Dirigente del Settore Ecologia, dott. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

“Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1440/2003, con la quale è stato approvato il programma regionale per la tutela dell’ambiente, a valere sulle risorse trasferite dallo Stato alla Regione in attuazione del D.lgs. n. 112/1998, per gli aspetti concernenti la materia “ambiente”, successivamente aggiornato ed integrato con le deliberazioni nn. 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007 e n. 1641/2007.

Visto, in particolare, l’Asse 9 “*Adeguamento della struttura regionale e della comunicazione istituzionale*” – linea di intervento 9e “*Attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale*” del programma di azioni approvato con le citate deliberazioni.

Vista la determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 496 del 16 ottobre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 22.11.2007, con la quale si è provveduto ad approvare e pubblicare l’avviso pubblico per la selezione di n. 2 unità da impegnare nell’anno 2008, nell’ambito del progetto “*Attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale*” e il relativo schema di convenzione del rapporto contrattuale, in attuazione della linea di intervento 9e del Programma di azioni per l’ambiente, e contestualmente si è provveduto ad impegnare, sul capitolo 611087 –

residui di stanziamento 2004, la somma complessiva di € 73.000,00 a favore dei tre esperti da selezionare.

Vista la legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che introduce una nuova condizionata disciplina per la sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata continuativa da parte della pubblica amministrazione.

Considerato che la citata legge n. 244/2007 incide sull’avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 496/2007, che prevede anche la sottoscrizione di nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Valutata la sussistenza dell’esigenza di attivare il necessario supporto per le attività di attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale, ivi compresi quelli riferiti all’utilizzazione dei fondi comunitari e dei fondi per le aree sottoutilizzate.

Ritenuto necessario provvedere a rettificare l’avviso e lo schema di rapporto contrattuale in questione, escludendo la possibilità di attivare la nuova sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata continuativa e di confermare il supporto agli Uffici dell’Assessorato all’Ecologia attraverso la fornitura di prestazioni professionali da parte di soggetti Iva, da individuare mediante selezione curriculare e colloquio motivazionale.

Ritenuto altresì necessario, in presenza della rettifica dell’avviso e del relativo schema di convenzione contrattuale, di riaprire i termini per la presentazione delle candidature, fermo restando le candidature già pervenute, riservandosi in sede di valutazione delle stesse di verificare con i candidati interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento, di mera rettifica della precedente determinazione dirigenziale

n. 496/2007, non comporta ulteriore impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base dell'istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31.7.1998,

DETERMINA

– Sono adottate le seguenti rettifiche all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 496/2007:

a) l'art. 3 – Trattamento contrattuale ed economico degli esperti selezionati – è così sostituito:

“Agli esperti selezionati con la qualifica di esperti junior, sarà proposto un contratto di prestazione professionale, della durata complessiva di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione. In favore dell'esperto selezionato, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso di euro 26.000,00 (ventiseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente. In aggiunta a quanto innanzi, sempre in favore dell'esperto selezionato, sarà reso disponibile per tutta la durata contrattuale un fondo spese di euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero), la cui fruizione potrà verificarsi a seguito di presentazione, da parte dello stesso, di giustificativi di spesa per missione e/o partecipazione, specificatamente autorizzata, a riunioni di lavoro o convegni e manifestazioni a carattere scientifico per conto e nell'interesse dell'Assessorato regionale all'Ecologia.”

b) all'art. 5 – Presentazione della domanda. Termini e modalità – la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) apposita autocertificazione dei requisiti e delle competenze descritte.”

– Sono adottate le seguenti rettifiche allo schema di convenzione di cui alla determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 496/2007:

a) al primo trattino delle premesse sono sopresse le parole *“in forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero”*

b) l'art. 3 è così sostituito:

“Il dr. _____ si impegna a svolgere un'attività di collaborazione con gli Uffici dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, assicurando specifico supporto nelle attività connesse al monitoraggio fisico-finanziario dei programmi di finanziamento in campo ambientale, anche mediante sistemi di monitoraggio remoto. Le attività di cui sopra saranno prestate per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Dirigente del Settore Ecologia., con apposito documento interno.”

c) l'art. 5 è così sostituito:

“L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di prestazioni professionali. Il dr. _____ assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 in condizione di autonomia, in ogni caso organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi degli Uffici e assicurando la massima continuità alla attività degli Uffici stessi. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate trimestrali, sulla base di rapporti intermedi sull'attività prestata e di presentazione di relativa fattura.

Al dr. _____ sarà corrisposto il rimborso spese per le attività svolte in sedi diverse da quelle dell'Assessorato regionale all'Ecologia o di residenza, previa autorizzazione, a cura del Dirigente del Settore Ecologia.”

– Sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature, per dieci giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente prov-

vedimento e dell'avviso di cui al punto successivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Sono fatte salve le candidature già presentate entro il termine del 12 dicembre 2007, data di scadenza dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 496/2007, con riserva in sede di valutazione delle stesse candidature di verificare con i soggetti interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare.
- E' approvato l'allegato Avviso di rettifica e di riapertura dei termini per la selezione di n. 2 unità da impegnare per l'anno 2008 nell'ambito del progetto "Attuazione e monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale" linea di intervento 9e del Programma di azioni per l'ambiente -

Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.

- L'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento non impegna il Settore Ecologia alla obbligatoria sottoscrizione delle convenzioni.
- E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dell'Avviso a questo allegato;
- la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento unitamente all'allegato Avviso costituirà termine di decorrenza per l'inoltro, entro i successivi 10 (dieci) giorni, delle nuove candidature alla selezione di che trattasi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA
Dott. Luca Limongelli

Avviso per la selezione di n. 2 unità da impegnare nell'ambito del progetto "Attuazione e Monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale" e relativo schema di convenzione di cui alla linea di intervento 9e del Programma di azioni per l'ambiente – Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia

RETTIFICA E RIAPERTURA TERMINI

A) All'Avviso per la selezione di n. 2 unità da impegnare nell'ambito del progetto "Attuazione e Monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale 16 ottobre 2007 , n. 496, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 22.11.2007, n. 167, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) L'art. 3 – Trattamento contrattuale ed economico attribuito agli esperti selezionati – è così sostituito:

“Agli esperti selezionati con la qualifica di esperti junior, sarà proposto un contratto di prestazione professionale, della durata complessiva di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione. In favore dell'esperto selezionato, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso di euro 26.000,00 (ventiseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente. In aggiunta a quanto innanzi, sempre in favore dell'esperto selezionato, sarà reso disponibile per tutta la durata contrattuale un fondo spese di euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero), la cui fruizione potrà verificarsi a seguito di presentazione, da parte dello stesso, di giustificativi di spesa per missione e/o partecipazione, specificatamente autorizzata, a riunioni di lavoro o convegni e manifestazioni a carattere scientifico per conto e nell' interesse dell' Assessorato regionale all' Ecologia.

2) all'art. 5 – Presentazione della domanda. Termini e modalità – la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) apposita autocertificazione dei requisiti e delle competenze descritte.”

B) Allo schema di convenzione relativo alla selezione di n. 2 unità da impegnare nell'ambito del progetto "Attuazione e Monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale 16 ottobre 2007 , n. 496, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 22.11.2007, n. 167, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) al primo trattino delle premesse sono soppresse le parole *“in forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero”*

2) l'art. 3 è così sostituito:

“Il dr. _____ si impegna a svolgere un'attività di collaborazione con gli Uffici dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, assicurando specifico supporto nelle attività connesse al monitoraggio fisico-finanziario dei programmi di finanziamento in campo ambientale, anche mediante sistemi di monitoraggio remoto. Le attività di cui sopra saranno prestate per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Dirigente del Settore Ecologia,, con apposito documento interno.”

3) l'art. 5 è così sostituito:

“L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di prestazioni professionale. Il dr. _____ assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 in condizione di autonomia, in ogni caso organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi degli Uffici e assicurando la massima continuità alla attività degli 'Uffici stessi. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate trimestrali, sulla base di rapporti intermedi sull'attività prestata e di presentazione di relativa fattura.

Al dr. _____ sarà corrisposto il rimborso spese per le attività svolte in sedi diverse da quelle dell'Assessorato regionale all'Ecologia o di residenza, previa autorizzazione, a cura del Dirigente del Settore Ecologia.”

Fatte salve le candidature già inoltrate entro la data del 12 dicembre 2007, con riserva in sede di valutazione delle stesse candidature di verificare con i soggetti interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare, sono riaperti per dieci giorni i termini per la presentazione di nuove candidature.

Le nuove domande e i relativi allegati, dovranno essere inviati, esclusivamente mezzo posta, all'Assessorato Regionale all'Ecologia - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (BARI) entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di rettifica e riapertura dei termini sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con la dicitura: “Avviso per la selezione di n. 2 unità da impegnare nell'ambito del progetto “Attuazione e Monitoraggio dei programmi di finanziamento in campo ambientale”. Per la data di invio farà fede il timbro postale.

La pubblicazione del presente avviso non impegna il Settore Ecologia della Regione Puglia alla obbligatoria sottoscrizione delle convenzioni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 11 gennaio 2008, n. 13

Legge regionale n. 17/2000 – art. 4 – Programma regionale per la tutela dell’ambiente. Determinazione dirigenziale n. 497 del 16.10.2007. Avviso per selezione “Avviamento dell’attività i.p.p.c. per l’autorizzazione integrata ambientale ex decreto legislativo n. 59/2005” – Rettifica e riapertura termini.

L’anno 2008, addì 11 del mese di Gennaio in Modugno, presso la sede dell’Assessorato all’Ecologia, il Dirigente del Settore Ecologia, dott. Luca Limongelli, ha adottato il seguente provvedimento:

“Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1440/2003, con la quale è stato approvato il programma regionale per la tutela dell’ambiente, a valere sulle risorse trasferite dallo Stato alla Regione in attuazione del D.lgs. n. 112/1998, per gli aspetti concernenti la materia “ambiente”, successivamente aggiornato ed integrato con le deliberazioni nn. 1963/2004, 1087/2005, 801/2006, 1193/2006, 539/2007 e n. 1641/2007.

Visto, in particolare, l’Asse 6 “Sviluppo dell’attività di monitoraggio e controllo ambientale” – linea di intervento 6e “Avviamento dell’attività i.p.p.c. per l’autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. n. 59/2005” del programma di azioni approvato con le citate deliberazioni.

Vista la determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 497 del 16 ottobre 2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 22.11.2007, con la quale si è provveduto ad approvare e pubblicare l’avviso pubblico per la selezione di n. 3 unità da impegnare nell’anno 2008, nell’ambito del progetto “Attività ippc per l’autorizzazione integrata ambientale” e il relativo schema di convenzione del rapporto contrattuale, in attuazione della linea di intervento 6e del Programma di azioni per l’ambiente, e contestualmente si è provveduto ad impegnare, sul capitolo 611087 – residui di stanziamento 2004, la somma complessiva di € 110.000,00 a favore dei tre esperti da selezionare.

Vista la legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), che introduce una nuova condizionata disciplina per la sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata continuativa da parte della pubblica amministrazione.

Considerato che la citata legge n. 244/2007 incide sull’avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 497/2007, che prevede anche la sottoscrizione di nuovi contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Valutata la sussistenza dell’esigenza di attivare il necessario supporto per le attività ippc relative all’autorizzazione integrata ambientale.

Ritenuto necessario provvedere a rettificare l’avviso e lo schema di rapporto contrattuale in questione, escludendo la possibilità di attivare la nuova sottoscrizione di contratti di collaborazione coordinata continuativa e di confermare il supporto all’Ufficio Inquinamento atmosferico attraverso la fornitura di prestazioni professionali da parte di soggetti Iva, da individuare mediante selezione curriculare e colloquio motivazionale.

Ritenuto altresì necessario, in presenza della rettifica dell’avviso e del relativo schema di convenzione contrattuale, di riaprire i termini per la presentazione delle candidature, fermo restando le candidature già pervenute, riservandosi in sede di valutazione delle stesse di verificare con i candidati interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento, di mera rettifica della precedente determinazione dirigenziale n. 497/2007, non comporta ulteriore impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base dell’istruttoria espletata conformemente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria;

- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- vista la nota del Presidente della Giunta regionale n. 01/007689/1-5 del 31.7.1998,

DETERMINA

- Sono adottate le seguenti rettifiche all'avviso di cui alla determinazione dirigenziale Settore Ecologia n. 497/2007:

- a) l'art. 3 – Trattamento contrattuale ed economico degli esperti selezionati – è così sostituito:

“Agli esperti selezionati con la qualifica di esperti junior, sarà proposto un contratto di prestazione professionale, della durata complessiva di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione. In favore dell'esperto selezionato, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso di euro 26.000,00 (ventiseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente. In aggiunta a quanto innanzi, sempre in favore dell'esperto selezionato, sarà reso disponibile per tutta la durata contrattuale un fondo spese di euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero), la cui fruizione potrà verificarsi a seguito di presentazione, da parte dello stesso, di giustificativi di spesa per missione e/o partecipazione, specificatamente autorizzata, a riunioni di lavoro o convegni e manifestazioni a carattere scientifico per conto e nell'interesse dell'Assessorato regionale all'Ecologia.”

- b) all'art. 5 – Presentazione della domanda. Termini e modalità – la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) apposita autocertificazione dei requisiti e delle competenze descritte.”

- Sono adottate le seguenti rettifiche allo schema di convenzione di cui alla determinazione

dirigenziale Settore Ecologia n. 497/2007:

- a) al primo trattino delle premesse sono sopresse le parole “in forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero”

- b) l'art. 3 è così sostituito:

“Il dr. _____ si impegna a svolgere un'attività di collaborazione con l'Ufficio Inquinamento atmosferico del Settore Ecologia della Regione Puglia, assicurando specifico supporto nelle attività connesse al rilascio e al successivo monitoraggio delle autorizzazioni integrate ambientali. Le attività di cui sopra saranno prestate per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Dirigente dell'Ufficio Inquinamento atmosferico, con apposito documento interno.”

- c) l'art. 5 è così sostituito:

“L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di prestazioni professionali. Il dr. _____ assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 in condizione di autonomia, in ogni caso organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi dell'Ufficio e assicurando la massima continuità alla attività dell'Ufficio stesso. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate trimestrali, sulla base di rapporti intermedi sull'attività prestata e di presentazione di relativa fattura.

Al dr. _____ sarà corrisposto il rimborso spese per le attività svolte in sedi diverse da quelle dell'Assessorato regionale all'Ecologia o di residenza, previa autorizzazione, a cura del Dirigente del Settore Ecologia.”

- Sono riaperti i termini per la presentazione delle candidature, per dieci giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e dell'avviso di cui al punto successivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- Sono fatte salve le candidature già presentate entro il termine del 12 dicembre 2007, data di

scadenza dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 497/2007, con riserva in sede di valutazione delle stesse candidature di verificare con i soggetti interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare.

- E' approvato l'allegato Avviso di rettifica e di riapertura dei termini per la selezione di n. 3 unità da impegnare per l'anno 2008 nell'ambito del progetto "Attività ippc per l'autorizzazione integrata ambientale" linea di intervento 6e del Programma di azioni per l'ambiente - Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia.
- L'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso di cui al presente provvedimento

non impegna il Settore Ecologia alla obbligatoria sottoscrizione delle convenzioni.

- E' disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dell'Avviso a questo allegato;
- la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento unitamente all'allegato Avviso costituirà termine di decorrenza per l'inoltro, entro i successivi 10 (dieci) giorni, delle nuove candidature alla selezione di che trattasi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dott. Luca Limongelli

Avviso per la selezione di n. 3 unità da impegnare nell'ambito del progetto "Attività ippc per l'autorizzazione integrata ambientale" e relativo schema di convenzione di cui alla linea di intervento 6e del Programma di azioni per l'ambiente – Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia

RETTIFICA e RIAPERTURA TERMINI

A) All'Avviso per la selezione di n. 3 unità da impegnare nell'ambito del progetto "Attività ippc per l'autorizzazione integrata ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale 16 ottobre 2007 , n. 497, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 22.11.2007, n. 167, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) L'art. 3 – Trattamento contrattuale ed economico attribuito agli esperti selezionati – è così sostituito:

“Agli esperti selezionati con la qualifica di esperti junior, sarà proposto un contratto di prestazione professionale, della durata complessiva di mesi dodici, eventualmente rinnovabili, con decorrenza successiva alla sottoscrizione della convenzione. In favore dell'esperto selezionato, per tutta la durata contrattuale prevista in mesi dodici, sarà erogato un compenso di euro 26.000,00 (ventiseimilavirgolazerozero), escluso IVA e contribuzione alla Cassa assistenziale e previdenziale nei casi di collaborazione professionale o equivalente. In aggiunta a quanto innanzi, sempre in favore dell'esperto selezionato, sarà reso disponibile per tutta la durata contrattuale un fondo spese di euro 2.500,00 (duemilacinquecentovirgolazerozero), la cui fruizione potrà verificarsi a seguito di presentazione, da parte dello stesso, di giustificativi di spesa per missione e/o partecipazione, specificatamente autorizzata, a riunioni di lavoro o convegni e manifestazioni a carattere scientifico per conto e nell' interesse dell' Assessorato regionale all' Ecologia.

2) all'art. 5 – Presentazione della domanda. Termini e modalità – la lettera b) è sostituita dalla seguente:

“b) apposita autocertificazione dei requisiti e delle competenze descritte.”

B) Allo schema di convenzione relativo alla selezione di n. 3 unità da impegnare nell'ambito del progetto "Attività ippc per l'autorizzazione integrata ambientale" di cui alla determinazione dirigenziale 16 ottobre 2007 , n. 497, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 22.11.2007, n. 167, sono apportate le seguenti rettifiche:

1) al primo trattino delle premesse sono soppresse le parole *“in forma di collaborazione coordinata e continuativa ovvero”*

2) l'art. 3 è così sostituito:

“Il dr. _____ si impegna a svolgere un'attività di collaborazione con l'Ufficio Inquinamento atmosferico del Settore Ecologia della Regione Puglia, assicurando specifico supporto nelle attività connesse al rilascio e al successivo monitoraggio delle autorizzazioni integrate ambientali. Le attività di cui sopra saranno prestate per il perseguimento degli obiettivi indicati dal Dirigente dell'Ufficio Inquinamento atmosferico, con apposito documento interno.”

3) l'art. 5 è così sostituito:

“L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di prestazioni professionale. Il dr. _____ assolverà le funzioni di cui al precedente art. 3 in condizione di autonomia, in ogni caso organizzando la propria attività in maniera strettamente funzionale alle esigenze e ai tempi dell'Ufficio e assicurando la massima continuità alla attività dell'Ufficio stesso. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato, ripartito in rate trimestrali, sulla base di rapporti intermedi sull'attività prestata e di presentazione di relativa fattura.

Al dr. _____ sarà corrisposto il rimborso spese per le attività svolte in sedi diverse da quelle dell'Assessorato regionale all'Ecologia o di residenza, previa autorizzazione, a cura del Dirigente del Settore Ecologia.”

Fatte salve le candidature già inoltrate entro la data del 12 dicembre 2007, con riserva in sede di valutazione delle stesse candidature di verificare con i soggetti interessati la sussistenza delle condizioni per la fornitura da parte degli stessi della prestazione professionale da fatturare, sono riaperti per dieci giorni i termini per la presentazione di nuove candidature.

Le nuove domande e i relativi allegati, dovranno essere inviati, esclusivamente mezzo posta, all'Assessorato Regionale all'Ecologia - Via delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno (BARI) entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso di rettifica e riapertura dei termini sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con la dicitura: “Avviso per la selezione di n. 3 unità da impegnare nell'ambito del progetto “Attività ippc per l'autorizzazione integrata ambientale”. Per la data di invio farà fede il timbro postale.

La pubblicazione del presente avviso non impegna il Settore Ecologia della Regione Puglia alla obbligatoria sottoscrizione delle convenzioni.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1026

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Uni.Versus Csei – Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30”).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regio-

nale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 17/04/2007 Uni.Versus CSEI, con sede legale in Bari (BA), Viale Japigia, n°182, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n. 9 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^ area professionale
2. Addetto attività commerciale – 3^ area professionale
3. Operatore di banda telefonica – 3^ area professionale
4. Assistente operativo clientela imprese – 3^ area professionale
5. Assistente operativo private – 3^ area professionale
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda – 3^ area professionale
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^ area professionale
8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^ area professionale
9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^ area professionale

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Decorsi i termini per l'approvazione e verificate la conformità, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto approva i succitati n°9 programmi formativi presentati da Uni.Versus CSEI, con sede legale in Bari (BA), Viale Japigia, n°182 e sedi operative in :

- Bari, Viale Japigia n°182 – 188
- Brindisi, S.S. per Mesagne, Km 7+300, c/o

PASTIS CNRSM

- Corato, Via Consalvo n°18
- Foggia, S.S. 89 Foggia – Manfredonia, km 200+700, c/o ex SICEM
- Lecce, Via M. Bernardini n°29

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato consorzio relativamente al settore Credito.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/2001**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati da Uni.Versus CSEI, con sede legale in Bari (BA), Viale Japigia, n°182 e sedi operative in Bari, Viale Japigia n°182 – 188 - Brindisi, S.S. per Mesagne, Km 7+300, c/o PASTIS CNRSM - Corato, Via Consalvo n°18 - Foggia, S.S. 89 Foggia – Manfredonia, km 200+700, c/o ex SICEM - Lecce, Via M. Bernardini n° 29, di seguito indicati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale
4. Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale
5. Assistente operativo private – 3^a area professionale
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda – 3^a area professionale
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale

8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale

9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
11 ottobre 2007, n. 1027

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Università degli Studi di Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 27/04/2007 – 21/06/2007 l'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in Foggia alla Via Gramsci, n° 89/91, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge ha presentato n. 9 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale
4. Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale
5. Assistente operativo private – 3^a area professionale
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda – 3^a area professionale
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale
8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale
9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

La Regione Puglia, decorsi i termini per l'approvazione e verificata la conformità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto approva i succitati programmi formativi presentati dall'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in Foggia alla Via Gramsci, n° 89/91 e sedi operative in:

1. Foggia, Via Gramsci, presso il Dipartimento Comunicazione;
2. Foggia, Piazza S. Chiara, n°2, presso il Dipartimento Comunicazione.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata Università relativamente al Settore Credito.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'Università degli Studi di Foggia, con sede legale in Foggia alla Via Gramsci, n° 89/91 e sedi operativi in Foggia, Via Gramsci, presso il Dipartimento Comunicazione ed in Foggia, Piazza S. Chiara, n°2, presso il Dipartimento Comunicazione, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale
4. Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale
5. Assistente operativo private – 3^a area professionale
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda – 3^a area professionale
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale
8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale
9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi

dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
11 ottobre 2007, n. 1028

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Sinergia – Associazione Italiana Cultura d'impresa – Bitonto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 14/09/2006 SINERGIA – Associazione Italiana Cultura d'Impresa, con sede legale in Bitonto alla Via della Repubblica Italiana n°110, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n°6 programmi formativi per gli apprendisti di seguito riportati

- Addetto alla organizzazione (3° liv.)
- Addetto amministrativo (3° liv)
- Addetto all'attività commerciale (3^a area professionale)
- Addetto alla gestione della produzione (3° liv)
- Addetto al controllo qualità (2° liv)
- Operatore amministrativo (3° liv)

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Con D.D. n° 814 del 30/10/2006, sentite in data 04/10/2006 le competenti organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, la Regione Puglia approvava n°2 programmi formativi relativi al settore Terziario, Distribuzione e Servizi, di seguito indicati

- Addetto amministrativo (3° liv)
- Addetto alla gestione della produzione (3° liv).

Decorsi i termini per l'approvazione e verificate la conformità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto la Regione Puglia approva, inoltre, il programma formativo relativo al settore Credito, presentato da SINERGIA - Associazione Italiana Cultura d'Impresa, con sede legale in Bitonto alla Via della Repubblica Italiana n°110, e sede operativa in Bitonto (BA) c/o Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei", Via F. Panelli n.c., di seguito indicato:

- Addetto all'attività commerciale (3^a area professionale).

Con il presente provvedimento si approva, dunque, n. 1 programma formativo per gli apprendisti presentato dalla succitata associazione relativamente al Settore Credito.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 1 programma formativo per gli apprendisti presentato da SINERGIA - Associazione Italiana Cultura d'Impresa, con sede legale in Bitonto alla Via della Repubblica Italiana n°110, e sede operativa in Bitonto c/o Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei", Via F. Panelli n.c., di seguito indicato:

Settore Credito:

1. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
11 ottobre 2007, n. 1029

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da Associazione Kronos - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 18/05/2007 l'ASSOCIAZIONE KRONOS con sede legale in Bari, al Corso A. De Gasperi n°350/A, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge ha presentato n. 3 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale I livello;
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale I livello;
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale I livello;

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Decorsi i termini per l'approvazione e verificata la conformità, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto approva i succitati n°3 programmi formativi presentati dall'ASSOCIAZIONE KRONOS con sede legale ed operativa in Bari, al Corso A. De Gasperi n° 350/A.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 3 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione relativamente al Settore Credito.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 3 programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'ASSOCIAZIONE KRONOS con sede legale ed operativa in Bari, al Corso A. De Gasperi n°350/A, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale I livello;
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale I livello;
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale I livello;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;

- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
11 ottobre 2007, n. 1030

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da In.F.I.E.R.I. – Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 12/04/2007 l'In F.I.E.R.I., con sede legale in Bari alla Via Addis Abeba n° 28, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n. 9 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale, 1° livello
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale, 1° livello
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale, 1° livello
4. Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale, 1° livello
5. Assistente operativo private – 3^a area professionale, 1° livello
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda – 3^a area professionale, 1° livello
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale, 1° livello

8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale, 1° livello
9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale, 1° livello

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Decorsi i termini per l'approvazione e verificare la conformità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto la Regione Puglia approva i succitati n° 9 programmi formativi relativi al settore Credito, presentati dall'In F.I.E.R.I., con sede legale ed operativa in Bari alla Via Addis Abeba n°28.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente al Settore Credito.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/2001**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dall'In F.I.E.R.I., con sede legale ed operativa in Bari alla Via Addis Abeba n°28, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale, 1° livello
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale, 1° livello
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale, 1° livello

4. Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale, 1° livello
5. Assistente operativo private – 3^a area professionale, 1° livello
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda – 3^a area professionale, 1° livello
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale, 1° livello
8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale, 1° livello
9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale, 1° livello

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
11 ottobre 2007, n. 1031

Legge n. 13 del 22/11/2005 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi presentati da EN.A.I.P. Puglia – Ente Acli Istruzione Professionale – Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (“Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30”).

La formazione formale dell'apprendista, secon-

do quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 06/07/2006 EN.A.I.P. Puglia, con sede legale in Bari alla Via Dante n°142, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge, presentava n°5 programmi formativi per gli apprendisti nel settore Credito, di seguito riportati:

- Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto ad attività amministrative e contabili - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto all'attività commerciale - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto operativo - 3^a area professionale, I livello;

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Decorsi i termini per l'approvazione e verificazione la conformità, la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto approva i succitati n°5 programmi formativi presentati da EN.A.I.P. Puglia, con sedi operative in:

1. Acquaviva delle Fonti (BA) — Via Sacro Cuore 37
2. Altamura (BA) — Via Dei Donatori di sangue
3. Andria (BA) — C.da Barbadangelo, 2
4. Bari (BA) — Via Bersaglieri 19
5. Barletta (BA) — Via Pappalettere 7
6. Molfetta (BA) — Via L. Azzarita, Zona 167
7. Monopoli (BA) — Via Giolitti n.c.

8. Ruvo di Puglia (BA) — Via S. Barbara 56
9. Brindisi (BR) — Via Osanna 114/122
10. Francavilla Fontana (BR) — Via Immacolata 64
11. Mesagne (BR) — Via L. Galvani I
12. Foggia (FG) — Via Rovelli 48
13. Lucera (FG) — Via Montesanto 52
14. San Severo (FG) — Via Don Aldo Prato 67/68
15. Lecce (LE) — Viale Gallipoli 1/bis
16. Lecce (LE) — Corso Vittorio Emanuele - Teatini -
17. Cursi (LE) — Via Santuario 52
18. Novoli (LE) — Strada Prov. Trepuzzi Km.1
19. Tricase (LE) — Via Vittorio Emanuele 17
20. Maglie (LE) — Via L. Puzzovio 3
21. Taranto (TA) — Via Ancona 100
22. Martina Franca (TA) — Via G. Fanelli 15

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 5 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente al Settore Credito.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 5 programmi formativi per gli apprendisti presentati da EN.A.I.P. Puglia, con sede legale in Bari alla Via Dante n°142, relativamente alle sedi operative di Acquaviva (BA), Via Sacro Cuore n°37 - Altamura (BA), Via Dei Donatori di sangue - Andria (BA), C.da Barbadangelo n°2, Bari (BA), Via Bersaglieri n°19 - Barletta (BA), Via Pappalettere n°7 - Molfetta (BA), Via L. Azzarita, Zona 167 - Monopoli (BA), Via

Giolitti n.c. - Ruvo di Puglia (BA), Via S. Barbara n°56 - Brindisi (BR), Via Osanna n°114/122 - Francavilla Fontana (BR), Via Immacolata n°64 - Mesagne (BR), Via L. Galvani n°1 - Foggia (FG), Via Rovelli n°48 - Lucera (FG), Via Montesanto n°52 - San Severo (FG), Via Don Aldo Prato n°67/68 - Lecce (LE), Viale Gallipoli n°1/bis - Lecce (LE), Corso Vittorio Emanuele - Teatini - Corsi (LE), Via Santuario n°52 - Novoli (LE), Strada Prov. Trepuzzi Km.1 - Tricase (LE), Via Vittorio Emanuele n°17 - Maglie (LE), Via L. Puzovio n°3 - Taranto (TA), Via Ancona n°100 - Martina Franca (TA), Via G. Fanelli n°15, di seguito riportati:

Settore Credito:

- Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto ad attività amministrative e contabili - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto all'attività commerciale - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda - 3^a area professionale, I livello;
- Addetto operativo - 3^a area professionale, I livello;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;

- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 ottobre 2007, n. 1032

Legge n. 13 del 22/11/2005 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi presentati da CNIPA Puglia - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/1993 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/1997.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13, "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 146 del 25/11/2005.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 ("Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30").

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art. 3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 07/06/2006 il CNIPA Puglia con sede legale in Bari, alla Via Devitofrancesco, n°10, ai sensi dell'art. 7 della succitata legge presentava n° 29 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

Settore terziario distribuzione e servizi:

- Addetto alla logistica, gestione magazzino no food
- Addetto al servizio
- Addetto all'amministrazione
- Addetto food
- Addetto alla logistica, gestione magazzino food
- Addetto no food
- Addetto alla manutenzione

Settore turismo:

- Addetto ai piani
- Addetto ai servizi alla persona
- Addetto al banco
- Addetto al front e back office
- Addetto al front office
- Addetto al ricevimento
- Addetto alla organizzazione

- Addetto alla produzione
- Addetto alla sala
- Addetto all'animazione
- Addetto al back office
- Addetto sala e piani
- Addetto manutenzione

Settore Credito:

- Addetto operativo - 3^a area professionale
- Addetto attività commerciale - 3^a area professionale
- Operatore di banda telefonica - 3^a area professionale
- Assistente operativo clientela imprese - 3^a area professionale
- Assistente operativo private - 3^a area professionale
- Addetto alle attività di supporto alla gestione dell'azienda - 3^a area professionale
- Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business - 3^a area professionale
- Addetto ad attività amministrative e/o contabili - 3^a area professionale
- Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione - 3^a area professionale

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

Con D.D. n° 825 del 30/10/2006, sentite le competenti organizzazioni datoriali e sindacali riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale, la Regione Puglia approvava n° 7 programmi formativi relativi al settore Terziario, Distribuzione e Servizi.

Decorsi i termini per l'approvazione e verificata la conformità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della stessa legge, con il presente atto la Regione Puglia approva, inoltre, i succitati n° 9 programmi formativi relativi al settore Credito, presentati dal CNIPA Puglia con sede legale in Bari, alla Via Devitofrancesco, n°10, e sedi operative in:

1. Bari - Corso Italia n°19/C;
2. Bari - Enzitetto;
3. Santeramo (BA) - Via Saragat, zona PIP;
4. Taranto - Via Temenide n°115;

5. Ginosa (TA) – Via Martiri d’Ungheria;
6. Lecce – Via delle Anime n°10;
7. Foggia – Via Sant’Alfonso de Liguori;
di seguito indicati:

Settore Credito:

- Addetto operativo – 3^a area professionale
- Addetto attività commerciale – 3^a area professionale
- Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale
- Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale
- Assistente operativo private – 3^a area professionale
- Addetto alle attività di supporto alla gestione dell’azienda – 3^a area professionale
- Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale
- Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale
- Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati dal succitato ente relativamente al Settore Credito.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R. 28/2001**

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell’art. 7, comma 2 della L.R. n. 13 del 22/11/2005, n. 9 programmi formativi per gli apprendisti presentati da CNIPA Puglia - Via Devitofrancesco n°10, relativamente alle sedi operative di Bari – Corso Italia n° 19/C, Bari – Enzitetto, Santeramo (BA) – Via Saragat, zona PIP, Taranto – Via Temenide n° 115, Ginosa (TA) – Via Martiri d’Ungheria, Lecce – Via delle

Anime n° 10, Foggia – Via Sant’Alfonso de Liguori, di seguito riportati:

Settore Credito:

1. Addetto operativo – 3^a area professionale
2. Addetto attività commerciale – 3^a area professionale
3. Operatore di banda telefonica – 3^a area professionale
4. Assistente operativo clientela imprese – 3^a area professionale
5. Assistente operativo private – 3^a area professionale
6. Addetto alle attività di supporto alla gestione dell’azienda – 3^a area professionale
7. Addetto alle attività di supporto aree specialistiche di business – 3^a area professionale
8. Addetto ad attività amministrative e/o contabili – 3^a area professionale
9. Addetto ad attività informatiche e/o di telecomunicazione – 3^a area professionale

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n. 4 pagine numerate da 1 a 4;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, mediante pubblicazione nell’Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 13/1994;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/1997, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- dott.ssa Loretta Garuti -

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
21 gennaio 2008, n. 23

Legge 28 marzo 2003, n. 53 – Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro n. 15/CONT/II/2007 del 02/03/2007 – Avviso OF/2007: Scorrimento e relativo impegno di spesa delle graduatorie approvate con Determinazione dirigenziale n. 857 del 02/08/2007 pubblicata sul Burp n. 113 del 09/08/2007.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro con Decreto Direttoriale n. 15/CONT/II/2007 del 02/03/2007 ha ripartito tra le regioni e le province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2006 per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale di cui alla Legge 28 marzo 2003 n.53, assegnando alla Regione Puglia la quota di euro 15.496.838,00.

In data 28/05/2007 è stata adottata la D.D. n. 581, pubblicata sul BURP n. 79 del 31/05/2007, avente ad oggetto "Avviso OF/2007 per la presentazione dei progetti di Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale", nel quale è stato reso disponibile l'intero finanziamento assegnato con il predetto decreto.

Successivamente, con Decreto Direttoriale n. 54/CONT/II/2007 del 30/05/2007, il Ministero del Lavoro ha provveduto ad incrementare le risorse finanziarie dell'annualità 2006 destinate alla Regione Puglia per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale di cui alla Legge 28 marzo 2003 n. 53, assegnando ulteriori euro 3.333.333,33 rispetto a quanto già assegnato.

Pertanto, le risorse rese complessivamente disponibili per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso OF/2007, ammontano ad euro 18.830.171,33 (= 15.496.838,00 + 3.333.333,33).

Le modalità operative dell'offerta formativa di istruzione e formazione professionale sono contenute nel Protocollo del 18/04/2007 sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e nell'allegato al suddetto avviso OF/2007.

Con D.D. n. 857 del 02/08/2007, pubblicata sul BURP n. 113 del 09/08/2007, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in esito all'avviso OF/2007, con n. 36 progetti risultati ammessi a finanziamento, per un totale di euro 18.402.741,60.

Sono risultate, quindi, delle economie pari a euro 427.429,73 (= 18.830.171,33 - 18.402.741,60).

Con successiva comunicazione prot. n. 0000422 del 12/10/2007, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha reso noto che il Ministero della Pubblica Istruzione, con nota prot. n. 1529 del 04/10/2007 ha assegnato alla Puglia ulteriori euro 1.053.871,00, da destinare alle strutture formative accreditate per la realizzazione di percorsi strumentali di istruzione e formazione professionale, relativamente all'esercizio finanziario 2007.

Tutto ciò premesso, al fine di realizzare il totale ed ottimale utilizzo di tutti i fondi erogati, garantendo così la maggiore possibile offerta formativa ai giovani a ciò interessati (così come peraltro già autorizzato dal Ministero del Lavoro con nota prot. n. 17/II/0007629 del 15/09/2006), il Settore Formazione Professionale ha effettuato una ricognizione su tutte le disponibilità economiche rivenienti da somme assegnate con precedenti Decreti Direttoriali dal Ministero del Lavoro e non ancora utilizzate.

In particolare:

- con Decreto Direttoriale n. 37/II/2006 del 27/02/2006 è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento pari ad euro 19.878.962,00 in base al quale, con D.D. n. 225 del 26/04/2006 pubblicata sul BURP n. 53 del 04/05/2006, è stato approvato l'avviso DIRDOV/2006. Con D.D. n. 568 del 06/09/2006, pubblicata sul BURP n. 117 del 14/09/2006, sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali pervenute in esito a tale avviso, per le quali sono risultati finanziati, n. 29 progetti, per un totale di euro 19.660.859,16 risultando, quindi, economie pari a euro 218.102,84 (= 19.878.962,00 - 19.660.859,16);
- con Decreti Direttoriali n. 370/SEGR/2000 e del 04/05/2001 è stato assegnato alla Regione Puglia un finanziamento pari ad euro 46.786.255,20, in base al quale, con D.D. n. 380/2001, pubblicata sul BURP n. 163 del 08/11/2001, è stato approvato l'avviso OBF per la presentazione dei progetti ai sensi della "Legge n. 144/1999, art. 68 -

D.P.R. n. 257/2000 - art. 9". Con D.D. n. 13 del 11/02/2002, pubblicata sul BURP n. 22 suppl del 14/02/2002, e successivo scorrimento di cui alla D.D. n. 311 del 12/06/2003, sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali pervenute in esito a tale avviso OBF, per effetto delle quali sono risultati finanziati, n. 106 progetti, per un totale di euro 46.722.725,30. Di tali n. 106 progetti, n. 1 progetto, assegnato all'ente En.A.I.P. Puglia non è stato di fatto mai avviato (codice OBF010050 - Cartapestaio - lavorazioni artistiche - San Severo (FG) risultando, quindi, economie pari a euro 446.218,76 rispetto all'impegno di spesa assunto con D.D. n. 22 del 28/02/2002.

Pertanto, considerato che le suddette somme rivengono da importi non più dovuti ai creditori originari, nei confronti dei quali non sussistono quindi ulteriori obbligazioni, le predette risorse vengono utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate con D.D. n. 857 del 02/08/2007, per un importo complessivo pari ad euro 2.082.240,00, rendendo possibile così l'assegnazione di n. 4 progetti ad altrettanti enti di formazione professionale, relativamente alle province di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto.

Si evidenzia che per la provincia di Lecce non viene finanziato alcun progetto poiché, in applicazione del criterio utilizzato nella ripartizione delle risorse residue garantita attraverso l'applicazione delle percentuali indicate al paragrafo 5 dell'avviso OF/2007, risulta già finanziato con la D.D. n. 857/2007 un progetto in più rispetto alle risorse disponibili per la stessa provincia.

Nel caso in cui i soggetti assegnatari individuati con le procedure di cui innanzi non siano in condizioni di avviare l'attività assegnata, si provvederà a reiterare la procedura di scorrimento sino al maggiore possibile utilizzo delle risorse disponibili.

I n. 4 progetti finanziati, evidenziati e riportati in neretto nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo com-

plussivo pari ad euro 2.082.240,00 risultano essere così suddivisi:

Graduatoria	N° Progetti	Costo
Provincia di Bari	1	euro 532.224,00
Provincia di Brindisi	1	euro 518.400,00
Provincia di Foggia	1	euro 513.216,00
Provincia di Taranto	1	euro 518.400,00
Totale	4	euro 2.082.240,00

La copertura finanziaria è pertanto garantita così come indicato nella sezione contabile del presente provvedimento, e precisamente:

- per euro 1.041.120,00 (50%) rivenienti dalle risorse messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia;
- per euro 1.041.120,00 (50%) rivenienti dalle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreti Direttoriali del Ministero del Lavoro, ed in particolare:
 - euro 446.218,76 rivenienti dall'economia realizzata sull'impegno di spesa assunto con D.D. n. 22/2002 (corso non avviato assegnato all'ente En.A.I.P. Puglia - codice OBF010050 - Cartapestaio - San Severo (FG)
 - euro 594.901,24 rivenienti dai Residui di Stanziamento (RS 2006 = 218.102,84 + RS 2007 = 376.798,40).

Con il presente atto, pertanto, si provvede ai sensi dell'art. 95 comma 4 della L.R. n. 28/2001, e successive modifiche ed integrazioni, ad effettuare il prelievo della somma di euro 446.218,76 dal cap. 1110046 del bilancio 2008, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", riveniente dall'impegno, assunto con D.D. n. 22/2002, attualmente assoggettato a perenzione amministrativa, ed alla successiva assegnazione al capitolo 961070/2008 ed all'assunzione del relativo impegno.

Si provvede inoltre all'impegno di spesa dei

Residui di Stanziamento 2006 e 2007 iscritti allo stesso capitolo 961070.

Si specifica che le modalità di erogazione dei finanziamenti previsti saranno indicate nell'apposita convenzione da sottoscrivere con ciascuno dei quattro soggetti attuatori.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

- Viene prelevata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 della L.R. n. 28/2001, e successive modificazioni la somma di euro 446.218,76 dal capitolo 1110046 del bilancio 2006, "Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincoli di destinazione", riveniente dall'impegno assunto con D.D. n. 22/2002 al capitolo 961070, assoggettato a perenzione amministrativa;
- Viene assegnata la somma di euro 446.218,76 al cap. 961070 del bilancio regionale 2008;
- L'U.P.B. 5.2.1 impegna sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 446.218,76 riveniente dalla reiscrizione dei residui passivi perenti effettuata con il presente atto con imputazione sul cap. 961070;
- L'U.P.B. 5.2.1 impegna sul bilancio regionale 2008 la somma di euro 594.901,24 di cui:

euro 218.102,84	RS 2006 del capitolo 961070
euro 376.798,40	RS 2007 del capitolo 961070
- La quota pari ad euro 1.041.120,00 è garantita dalle risorse messe a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e sarà erogata dallo stesso Ufficio ai soggetti attuatori secondo le modalità che saranno indicate in convenzione.

DETERMINA

- di dare atto che in data 31/05/2007 è stata pubblicato sul BURP n. 79 la D.D. n. 581 del 28/05/2007 l'Avviso OF/2007 per la presentazione dei progetti di "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale";
- di dare atto che con D.D. n. 857 del 02/08/2007, pubblicata sul BURP n. 113 del 09/08/2007, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in esito all'avviso OF/2007, con n. 36 progetti risultati ammessi a finanziamento, per un totale di euro 18.402.741,60;
- di dare atto che con successiva comunicazione prot. n. 0000422 del 12/10/2007, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha reso noto che il Ministero della Pubblica Istruzione, con nota prot. n. 1529 del 04/10/2007 ha assegnato alla Regione Puglia ulteriori euro 1.053.871,00, da destinare alle strutture formative accreditate per la realizzazione di percorsi strumentali di istruzione e formazione professionale, relativamente all'esercizio finanziario 2007;
- di attuare, per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, lo scorrimento delle graduatorie di cui all'avviso OF/2007, approvate con D.D. n. 857 del 02/08/2007, pubblicata sul BURP n. 113 del 09/08/2007;
- di dare atto che lo scorrimento viene attuato con le modalità indicate in narrativa che si intendono qui integralmente riportate;
- di dare atto che i progetti finanziati con il presente scorrimento sono quelli evidenziati e riportati in neretto nell'allegato "A" (composto di n. 1 pagina), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per

un costo complessivo pari ad euro 2.082.240,00;

- di dare atto che le modalità di erogazione dei finanziamenti previsti saranno indicate nell'apposita convenzione da sottoscrivere con ciascuno dei quattro soggetti attuatori;
- di dare atto che il finanziamento delle predette attività trova copertura come dettagliatamente specificato nella sezione contabile e nella narrativa del presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale, é composto da n. 7 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagina (per complessive n. 8 pagine):

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr.ssa Loretta Garuti -



OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO OF/2007
SCORRIMENTO GRADUATORIE APPROVATE CON D.D. n. 857 del 02/08/2007

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	707	OF070016	Associazione Kronos	Vetrinista	BARI	I.P.S.I.A. "Santarella"	BARI	3.696	18	532.224,00	532.224,00
2	714	OF070084	Leader s.c.a r.l.	Conduttori di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati	BRINDISI	I.T.I.S. "E. Majorana"	BRINDISI	3.600	18	518.400,00	1.050.624,00
3	771	OF070037	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio" Onlus	Operatore amministrativo	Ortanova	I.P.S.C.T. "A. Olivetti"	Ortanova	3.564	18	513.216,00	1.563.840,00
4	771	OF070071	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore reti informatiche	TARANTO	I.T.I.S. "Pacinotti"	TARANTO	3.600	18	518.400,00	2.082.240,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE
22gennaio 2008, n. 31

POR Puglia 2000-2006, Complemento di programmazione. Approvazione delle proposte progettuali ammesse a finanziamento, pervenute a seguito dell'Avviso pubblico n. 17/2006 (Aiuti all'occupazione), Asse I, Misura 1.10, Azione c).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 27/07/2006 è stata pubblicata sul BUR Puglia n. 96 la determinazione dirigenziale n. 473 del 20/07/2006 relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti per interventi cofinanziati dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia, Complemento di Programmazione – Misura 1.10 “Formazione e sostegno all'imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse naturali” Azione c) “Azione di sostegno alla creazione di piccole imprese ed all'occupazione nei settori interessati all'asse” - Avviso n.17/2006 (Aiuti All'occupazione).

Con lo stesso provvedimento si è provveduto ad approvare il finanziamento disponibile per tale avviso, pari ad euro 2.822.903,10 ed a impegnare la somma sul bilancio regionale 2006.

Il predetto avviso, al paragrafo 9, prevede che la valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali venga effettuata con “procedura a sportello fino ad esaurimento delle risorse”.

Con determinazioni dirigenziali n. 583 del 30/05/07, 915 del 20/09/07 e n. 1420 del 28/11/07 si è già provveduto ad approvare tre elenchi di proposte progettuali ammessi a finanziamento.

In data 11 dicembre 2007 è pervenuta al Settore Formazione Professionale n.1 proposta progettuale la quale è stata valutata secondo quanto previsto al paragrafo 9 dell'avviso n.17/2006.

A seguito della verifica di ammissibilità, in data 21/01/2008 è stato redatto e sottoscritto, dai funzionari interessati, un apposito verbale, dal quale risulta che la richiesta di intervento presentata per aiuti all'occupazione è stata dichiarata ammissibile a finanziamento, per un costo complessivo pari ad euro 69.723,00, che trova copertura nelle risorse disponibili.

Con il presente atto si intende dunque approvare la proposta presentata in risposta all'Avviso n.17/2006) di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

La spesa di cui al presente atto, pari ad euro 69.723,00, è garantita dall'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 473 del 20/07/2006 del Settore Formazione Professionale per l'avviso n. 17/2006, pari ad euro 2.822.903,10.

DETERMINA

- di approvare le risultanze della valutazione di ammissibilità della richiesta, pervenuta in esito all'Avviso n. 17/2006, relativo alla misura 1.10, azione c), per un costo complessivo pari ad euro 69.723,00;
- di dare atto che la spesa di cui al presente atto, pari ad euro 69.723,00, è garantita dall'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 473 del 20/07/2006;
- di dare atto che la proposta progettuale ammessa a finanziamento è riportata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli interventi relativi alla misura 1.10, azione c) di cui all'Avviso n.17/2006, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 473 del 20/07/2006 e pubblicato sul BURP n. 96 del 27/07/2006;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del

presente provvedimento con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, è composto da n. 3 pagine e contiene n. 1 allegato di n. 1 pagina, per complessive n. 4 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- Dr.ssa Loretta Garuti -



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Allegato "A"

MISURA 1.10, azione c) - Avviso n. 17/2006						
Aiuti all'occupazione						
ELENCO DEI SOGGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO						
Prot.	Data arrivo	Soggetto proponente	Comune	Contributo totale	1° annualità	2° annualità
34/07/FP	11/12/2007	ECO SERVICE Group S.r.l.	MASSAFRA (TA)	€ 69.723,00	€ 46.485,00	€ 23.238,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT
31 dicembre 2007. n. 472

Deliberazione di Giunta regionale n. 2273 del 29.12.2007 “Legge regionale n. 33/06 – Titolo II - artt. 7 – 8. Deliberazione di Giunta regionale n. 1476/07. Approvazione piano annuale 2007 di riparto dei finanziamenti in conto capitale ai soggetti beneficiari di cui al comma 1 dell’art. 8”. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE GIOVANILI E SPORT

VISTA la Legge Regionale 4.2.1997 n. 7;

VISTA la deliberazione n. 3261 in data 28.7.98 con la quale la Giunta Regionale ha impartito le direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D. Lgs.vo 3.2.93 n. 29 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, ai sensi dell’art. 5 della citata Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Legge Regionale 4 dicembre 2006, n.33;

VISTA la legge regionale di assestamento al bilancio 2007 n. 25 del 3 agosto 2007, all’art. 28 “ Piano annuale per l’Impiantistica sportiva” che disponeva quanto segue: “La Giunta Regionale, in deroga a quanto previsto dall’articolo 7 della legge regionale 4 dicembre 2006, n.33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutti), è autorizzata, per il solo anno 2007, previa intesa con le province, ad adottare un piano annuale per l’impiantistica sportiva e per gli impianti e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive, indicando i criteri e le modalità di attuazione.”;

VISTA la D. G.R. n. 1476 del 18/9/2007 con la quale si approvavano le linee guida sui criteri,

modalità di attuazione per gli interventi sull’impiantistica sportiva e gli spazi destinati alle attività motorio-sportive. Piano annuale 2007;

VISTA la Delibera n. 2273 del 29.12/2007 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il piano di riparto annuale 2007 dei contributi in conto capitale di cui alla L.R. n°33/06 in favore dei soggetti beneficiari di cui al comma 1 dell’art. 8, di cui all’allegato “A” per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che dispone:

- di approvare il piano di riparto dei finanziamenti per l’impiantistica sportiva relativi all’anno 2007, ai sensi dell’art.28 della L.R. n°25 del 3/8/2007, di cui all’allegato “A”, a fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli elenchi, dei soggetti “Ammissibili non beneficiari”, allegati “B1” e “B2” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che potranno beneficiare del contributo qualora si dovesse verificare un impinguamento delle risorse finanziarie;
- di approvare gli elenchi dei soggetti “Non ammessi” allegati “C1” e “C2” al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con l’indicazione delle motivazioni di esclusione;
- di incaricare il Dirigente del Settore, a comunicare il presente atto deliberativo ai soggetti beneficiari, indicati nell’allegato “A” e a richiedere quanto disposto dal punto 6.5 dell’allegato alla D.G.R. n° 1476/07, in merito alla concessione del contributo;
- di comunicare le risultanze del presente provvedimento ai soggetti di cui agli elenchi allegati “B1” e “B2” non ammessi a contributo per le esiguità delle somme disponibili ed in riferimento alla valutazione dei criteri di priorità;
- di comunicare le risultanze del presente provvedimento ai soggetti di cui agli elenchi allegati “C1” e “C2” non ammessi a contributo per le motivazioni in premessa riportate;
- di demandare al dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport a provvedere con

atto dirigenziale, da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, all'impegno della somma di € 2.837.528,17;

VISTO inoltre, che con il sopra citato provvedimento, è stato approvato l'elenco dei soggetti idonei sulla base delle individuazioni degli assi di intervento (punto 5 dell'allegato alla DGR n°1476/2007), della loro tipologia (punto 6.1 della citata DGR n°1476/07) in ordine di priorità, l'idoneità della documentazione presentata e la congruità della spesa;

VISTA la disponibilità della somma di € 2.837.528,17=, a carico del capitolo 873010 del Bilancio Regionale di previsione 2007, adeguata, in esecuzione dei Decreti nn. 1-2 e 3/2007 del Presidente della Giunta regionale, Commissario ad acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario regionale anno 2006.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI “ – U. P. B. 4.6.1. SPORT – ESERCIZIO FINANZIARIO 2007 L.R. n.10/07 D.G.R. n° 2273 del 29/12/2007

Il Dirigente dell'U.P.B. 4.6.1. – Sport –

- impegna la somma di € 2.837.528,17= con imputazione a carico del capitolo 873010 del bilancio regionale 2007 ed assegna i contributi ai soggetti beneficiari di cui all'elenco “A” per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere con successivi provvedimenti alla concessione ed erogazione dei contributi previa presentazione da parte dei soggetti interessati della documentazione prevista al punto 6.5 dei criteri e modalità di attuazione approvati con D. G.R. 1476/07.

Ritenuto che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, ai sensi dell'art. 5 della citata Legge Regionale n. 7/97.

DETERMINA

- 1) di prendere atto della disponibilità effettiva della somma di € 2.837.528,17=, a carico del capitolo 873010 del Bilancio Regionale di previsione 2007, adeguata, in esecuzione dei Decreti nn. 1-2 e 3/2007 del Presidente della Giunta regionale, Commissario ad acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario regionale anno 2006;
- 2) di impegnare, giusta delibera di G. R. n. 2273 del 29/12/2007, la somma di € 2.837.528,17=, a carico del capitolo 873010 del Bilancio Regionale di previsione 2007;
- 3) di assegnare i contributi in conto capitale ai sensi della L. R. n.33/06, ai soggetti beneficiari indicati al comma 1 dell'art. 8, di cui all'allegato “A” per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che i soggetti di cui agli allegati “B1” e “B2”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sono ammessi a contributo per le esiguità delle somme disponibili ed in riferimento alla valutazione dei criteri di priorità;
- 5) di approvare gli elenchi dei soggetti non ammessi a contributo di cui agli allegati “C1” e “C2”, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in quanto non idonee per le motivazioni di esclusione indicate;
- 6) di provvedere con successivi atti alla concessione ed erogazione dei contributi previa presentazione da parte dei soggetti interessati della documentazione prevista al punto 6.5 dei criteri e modalità di attuazione approvati con D. G.R. 1476/07.

Il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico mediante inserimento in apposito albo istituito presso questo Settore;
- è redatto in duplice originale, un esemplare del quale, a cura del Settore, sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 5 della L.R. 7/97;

- di trasmettere copia conforme all'originale del presente atto all'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Bari, lì

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Maria Teresa Del Sordo



ALLEGATO "A" (PIANO DI RIPARTO 2007)

PROVINCIA DI BARI

Enti Locali - Risorsa disponibile

€ 634.263,81

M.O.	N.P.	COMUNE (art. 8 c. 1/a)-L.R. 33/06	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	3/C 2007/BA	Comune di Capurso	Manutenzione impianto sportivo polivalente e impianti di illuminazione	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 95.000,00	asse 1 mis 1.1
2	6/C 2007/BA	Comune di Cassano delle Murge	Ristrutturazione copertura palestra "Angeliello" e messa a norma impianto elettrico del polisportivo comunale	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
3	9/C 2007/BA	Comune di Ruvo di Puglia	Migl. funz. e manutenzione Piscina Comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	asse 1 mis 1.1
4	8/C 2007/BA	Comune di Locorotondo	Adeg. impianti sportivi contrada Carania	€ 99.500,00	€ 99.500,00	€ 49.750,00	asse 1 mis 1.2
5	10/C 2007/BA	Comune di Cellamare	"CITTADELLA DELLO SPORT" - 1 Lotto - Recinzione campo di calcio	€ 213.000,00	€ 207.344,98	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.2
6	12/C 2007/BA	Comune di Allamura	Manutenzione straordinaria campo sportivo Mura Megalitiche per fossato, recinzione e altro	€ 256.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.2
TOTALE				€ 1.050.500,00	€ 996.844,98	€ 494.750,00	

Soggetti privati di cui all'art. 8 c. 1 lett. b-c-d-f - Risorsa disponibile

€ 341.526,66

M.O.	N.P.	Soggetti di cui all'art. 8 c. 1 lett. b-c-d-f	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	2/P 2007/BA	Seminario Vescovile Diocesano - Gravina di Puglia	Ristr. ne, compl.to e adeg.to campo di calcetto e di pallavolo	€ 107.548,16	€ 107.548,16	€ 64.528,90	asse 1 mis 1.1
2	5/P 2007/BA	Parrocchia di San Domenico - Molfetta	Man. ne straord. impianti sportivi della parrocchia San Domenico	€ 180.119,96	€ 133.730,00	€ 80.238,00	asse 1 mis 1.1
3	7/A 2007/BA	U.S. Polignano - polignano	Ristrutturazione del centro sportivo comunale	€ 305.000,00	€ 305.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
4	8/P 2007/BA	Parrocchia San Ottavio - Modugno	"Manutenzione straordinaria su campo di calcio parrocchiale"	€ 51.611,00	€ 51.611,00	€ 30.966,60	asse 1 mis 1.1
5	9/P 2007/BA	Provincia di San Michele Arcangelo dei Frati Minori di Puglia e Molise	Completamento, ristruttur. e adeg.to impianto sportivo annesso al Convento-Basilica Modanna dei Martiri in Molfetta	€ 360.000,00	€ 360.000,00	€ 65.793,16	asse 1 mis 1.2 si eroga la somma di € 65793,16 per esaurimento fondi
TOTALE				€ 1.004.279,12	€ 957.839,16	€ 341.526,66	

ALLEGATO "A" (PIANO DI RIPARTO 2007)**PROVINCIA DI BRINDISI****Enti Locali - Risorsa disponibile**

€ 220.640,22

N.O.	N.P.	COMUNE (art. 8 c. 1/a)-L.R. 33/06	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	1/C 2007/BR	Comune di Villa Castelli	Compl. Piscina Comunale	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
2	2/C 2007/BR	Comune di Ceglie Messapica	Ristrutturazione palestra in un complesso scolastico	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	asse 1 mis 1.1
3	4/C 2007/BR	Comune di Erchie	Completamento impianto sportivo comunale	€ 129.036,43	€ 129.036,42	€ 64.518,21	asse 1 mis 1.1
TOTALE				€ 429.036,43	€ 429.036,42	€ 214.518,21	

Soggetti privati di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f - Risorsa disponibile

€ 123.113,96

N.O.	N.P.	Soggetti di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	2/A 2007/BR	A.S.D. e Culturale "karting club dei Saraceni" - San Vito dei Normanni	Realizzazione e ampliamento impianto di karting	€ 267.290,45	€ 267.290,45	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
TOTALE				€ 267.290,45	€ 267.290,45	€ 100.000,00	





PROVINCIA DI FOGGIA

ALLEGATO "A" (PIANO DI RIPARTO 2007)

€ 325.775,19

Enti Locali - Risorsa disponibile

N.O.	N.P.	COMUNE (art. 8 c. 1/a) L.R. 33/06	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	7/C 2007/FG	Comune di Apricena	Ristr. e adeg. Campi sportivi comunali "ARENA GARIBOLDI" e di VIA SAN PAOLO - I° STRALCIO	€ 420.000,00	€ 350.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
2	16/C 2007/FG	Comune di Carpino	Compl., messa a norma e adeguamento Imp. Sportivi comunali	€ 425.000,00	€ 425.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
3	19/C 2007/FG	Comune di Volturino	Completamento e ristrutturazione dell'impianto sportivo la "VILLANELLA"	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	asse 1 mis 1.1
4	24/C 2007/FG	Comune di San Marco in Lamis	Adeg., messa a norma e manutenzione Palestre scuola De Carolis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 50.000,00	asse 1 mis 1.1
5	18/C 2007/FG	Comune di Vico del Gargano	Mess. a norma e adeg. Campo Sportivo comunale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	asse 1 mis 1.2
6	23/C 2007/FG	Provincia di Foggia	Realizzazione di una palestra ammessa al Liceo Scientifico Statale di Carpino	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 82.500,00	asse 2 mis 2.1
TOTALE				€ 1.330.000,00	€ 1.260.000,00	€ 442.500,00	

Soggetti privati di cui all'art. 8 c. 1 lett. b-c-d-f - Risorsa disponibile € 175.417,41

N.O.	N.P.	Soggetti di cui all'art. 8 c. 1 lett. b-c-d-f	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	5/A 2007/FG	A.S.D. Sant'Onofrio Calcio - San Giovanni Rolando	manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo sito alla contrada "Coppe"	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 83.074,33	asse 1 mis 1.1 (*)
2	3/A 2007/FG	Società Polisportiva Dilettantistica ARETE' - San Ferdinando di Puglia	Lavori di ampliamento e ammodernamento del centro sportivo ARETE	€ 221.712,00	€ 221.712,00	€ 83.074,33	asse 1 mis 1.1 (*)
3	10/P 2007/FG	Provincia di San Michele Arcangelo dei Frati Minori di Puglia e Molise	Compl.to e ristr. ne impianto esistente c/o chiesa S. Cuore di Torremaggiore	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 41.537,16	asse 1 mis 1.1 (*)
TOTALE				€ 651.712,00	€ 651.712,00	€ 207.685,82	

(*) Contributo assegnato utilizzando le economie rinvenute dalle provincie di Taranto e Brindisi e ripartito proporzionalmente ai progetti.

ALLEGATO "A" (PIANO DI RIPARTO 2007)
PROVINCIA DI LECCE

Enti Locali - Risorsa disponibile

€ 366.084,41

N.O.	N.P.	COMUNE (art. 8 c. 1/a)-L.R. 33/06	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	5/C 2007/LE	Comune di Castri di Lecce	Ampliamento, manutenzione straordinaria, adeguamenti tecnico-impiantistici ed interventi per la eliminazione delle barriere architettoniche per l'imp. sportivo com.le in Via Dante	€ 440.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
2	6/C 2007/LE	Comune di Monteroni di Lecce	Compl.to palestra polivalente del velodromo degli ulivi	€ 223.949,65	€ 223.949,65	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
3	12/C 2007/LE	Comune di Lecce	Man.ne str. campo sportivo S. Rosa - Luigi Montefusco - Real.ne strutt. coperta e rif.to pav.ne campo pallacanestro	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
4	14/C 2007/LE	Comune di Melissano	Compl.to campo sportivo comunale	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 55.000,00	asse 1 mis 1.1
5	15/C 2007/LE	Comune di Cullufiano	Compl.to e migl.to del complesso sportivo comunale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 60.000,00	asse 1 mis 1.1
6	16/C 2007/LE	Provincia di Lecce	Ristr.ne spazi esterni presso l'ex CNOS di Lecce per una struttura sportiva polivalente	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
7	9/C 2007/LE	Comune San Cesario di Lecce	Adeg.to norme vigenti del campo sportivo comunale "V.Zanchi"	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 28.125,11	asse 1 mis 1.2 si eroga la somma di € 28125,11 per esaurimento fondi
TOTALE				€ 1.843.949,65	€ 1.703.949,65	€ 543.125,11	

Soggetti privati di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f - Risorsa disponibile

€ 197.122,37

N.O.	N.P.	Soggetti di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	02/A 2007/LE	A.S.D. Polisportiva Trepuzzi Rugby - Trepuzzi	Realizzazione del campo di rugby	€ 153.600,00	€ 153.600,00	€ 70.152,91	asse 2 mis 2.1 (*)
2	6/P 2007/LE	Parrocchia di Santa Maria della Porta - Lecce	Real.ne attrezzature per le attività sportive dell'oratorio parrocchiale	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 68.508,70	asse 2 mis 2.1 (*)
3	7/P 2007/LE	Parrocchia SS Giuseppe da Copertino e Pio Pietrarcina - Casarano	Real.ne campo da tennis in contrada "Pietra Bianca"	€ 152.000,00	€ 128.000,00	€ 58.460,76	asse 2 mis 2.1 (*)
TOTALE				€ 455.600,00	€ 431.600,00	€ 197.122,37	

(*) Contributo assegnato ripartendo in modo proporzionale ai progetti la risorsa disponibile della provincia di Lecce

ALLEGATO "A" (PIANO DI RIPARTO 2007)

PROVINCIA DI TARANTO

Enti Locali - Risorsa disponibile

€ 289.629,69

N.O.	N.P.	COMUNE (art. 8 c. 1/a)-L.R. 33/06	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	2/C 2007/TA	Comune di Faggiano	Compi.to, risir.ne, migl.to funzionale e manutenzione dell'impianto sportivo esistente di Via Collina	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.1
2	3/C 2007/TA	Comune di San Giorgio Jonico	Realizzazione spogliatoi pista di pallinaggio	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 49.500,00	asse 1 mis 1.1
TOTALE				€ 599.000,00	€ 599.000,00	€ 149.500,00	

Soggetti privati di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f - Risorsa disponibile

€ 155.954,45

N.O.	N.P.	Soggetti di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO PROGETTO	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	NOTE
1	4/P 2007/TA	Parrocchia S. Girolamo Emiliani - Slatte	Miglioramento e adeguamento impianti sportivi parrocchiali	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 46.800,00	asse 1 mis 1.1
2	3/P 2007/TA	Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Castellana	Ristrutturazione e completamento campo di calcetto	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 100.000,00	asse 1 mis 1.2
TOTALE				€ 268.000,00	€ 268.000,00	€ 146.800,00	

ENTI LOCALI AMMISSIBILI NON BENEFICIARI

ALLEGATO "B1"

N.	ENTE LOCALE	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	AM	TIPOLOGIA INTERVENTO	Asse	Misure	Priority Note (*)	
	Comune di Surano	Surano	(LE)	21/C 2007/LE	4982	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00	AmB	Realizzazione di spazio attrezzato per attività motorie e sportive in aree verdi urbane. Pista polifunzionale	1	1.3		
TOTALE AMMISSIBILI MA NON BENEFICIARI														
						€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00						

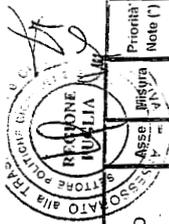
ALLEGATO "B2" Soggetti privati di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f ammissibili non beneficiari

N.	Soggetti di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/NB	TIPOLOGIA INTERVENTO	Asse	Misura	Priorità Note (*)
	PROMOSPORT s.s.d.a.r.l.	Gioia del Colle	BA	4/A 2007/BA	4911	€ 388.738,00	€ 388.738,00	€ 100.000,00	AnB	Progetto esecutivo piscina comunale	2	2.1	
	Associazione laicale Pia Unione Jesus Viclina	Corato	BA	5/A 2007/BA	4913	€ 214.257,50	€ 214.257,50	€ 100.000,00	AnB	Realizzazione n°1 campo polivalente all'aperto, n°1 campo di calcio e blocco spogliatoi	2	2.1	
	Parrocchia Maria SS. del Rosato	Grottaglie	TA	5/P 2007/TA	4942	€ 499.796,70	€ 499.796,70	€ 100.000,00	AnB	Realizzazione di una palestra polivalente con spogliatoi	2	2.1	
	Parrocchia SS. Angeli Custodi	Taranto	TA	6/P 2007/TA	4942	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 100.000,00	AnB	Realizzazione attrezzature sportive annesse alla parrocchia	2	2.1	
	Parrocchia Maria SS. Annunziata	Palagiano	TA	7/P 2007/TA	4964	€ 287.005,50	€ 287.005,50	€ 100.000,00	AnB	Realizzazione impianto sportivo	2	2.1	
TOTALE AMMISSIBILI MA NON BENEFICIARI							€ 1.659.797,70	€ 1.659.797,70					

ALLEGATO "C1"

ENTI LOCALI NON AMMESSI

N.	ENTE LOCALE	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/N	TIPOLOGIA INTERVENTO	Asse FIN	Indicatore SIN	Priorità Note (*)
	Comune di Palo del Colle	Paolo del Colle	BA	1/C 2007/BA	860	€ 120.000,00		€ 0,00	N	Ripristino e miglioramento impianti sportivi			S.I.
	Comune di Corato	Corato	BA	2/C 2007/BA	2722	€ 140.000,00		€ 0,00	N	Miglioramento campo di calcio comunale			S.I.
	Comune di Toritto	Toritto	BA	4/C 2007/BA	4885	€ 359.277,95		€ 0,00	N	Realizzazione pavimentazione erba sintetica Campo sportivo comunale "Michele Morgese"	1	1.1	G.B.
	Comune di Sammichele di Bari	Sammichele di Bari	BA	5/C 2007/BA	4900	€ 150.000,00		€ 0,00	N	Ampliamento Campo Sportivo "G. PASTORE"	1	1.1	G.B.
	Comune di Noci	Noci	BA	7/C 2007/BA	4919	€ 300.000,00		€ 0,00	N	Recupero impianti sportivi esistenti e real. nuovi spazi attrezzati per attività motorie	1	1.1	G.B.
	Comune di Gravina in Puglia	Gravina in Puglia	BA	11/C 2007/BA	4981	€ 496.044,01		€ 0,00	N	Realizzazione pista atletica in centro sportivo G. Solagne	2	2.1	G.B. F.T
	Comune di Cisternino	Cisternino	BR	3/C 2007/BR	4891	€ 130.000,00		€ 0,00	N	Sistemazione impianto sportivo "Campi da tennis" siti in Viale Valle d'Illia	1	1.1	G.B.
	Comune di San Donaci	San Donaci	BR	5/C 2007/BR	4990	€ 100.000,00		€ 0,00	N	Miglioramento e recupero strutture sportive basket-calcello-tennis	1	1.1	G.B.
	Comune di Mattinata	Mattinata	FG	1/C 2007/FG	359	€ 200.000,00		€ 0,00	N				S.I.
	Comune di Biccari	Biccari	FG	2/C 2007/FG	641	€ 250.000,00		€ 0,00	N				G.B. S.I.
	Comune di Mattinata	Mattinata	FG	3/C 2007/FG	1755	€ 30.000,00		€ 0,00	N				S.I. I.I.
	Comune di Stornara	Stornara	FG	4/C 2007/FG	1848	€ 498.027,53		€ 0,00	N	Costruzione di piscina coperta	2	2.1	2 d) e) f)
	Comune di Trinitapoli	Trinitapoli	FG	5/C 2007/FG	1913	€ 70.000,00		€ 0,00	N	Adeg. Sist. e Compl. Palazzine spogliatoi e servizi c/o campo sportivo comunale	1	1.1	G.B.
	Comune di Stornara	Stornara	FG	6/C 2007/FG	2570	€ 353.000,00		€ 0,00	N	Conservazione e ammodernamento del campo sportivo comunale	1	1.1	2 e) f)
	Comune di Accadia	Accadia	FG	8/C 2007/FG	2679	€ 595.000,00		€ 0,00	N	Amm. man. strand. Impianto sportivo per il gioco del calcio	1	1.1	I.E.



ENTE LOCALE	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	AMN	TIPOLOGIA INTERVENTO	Misura	Priorità Note (*)
Comune di Torremaggiore	Torremaggiore	FG	9/C 2007/FG	2692	€ 3.098.741,00		€ 0,00	N			G.B. I.E.
Comune di Chieuti	Chieuti	FG	10/C 2007/FG	2723	€ 260.000,00		€ 0,00	N	Completamento complesso polisportivo comunale	1	G.B.
Comune di Sannicandro Garganico	Sannicandro Garganico	FG	11/C 2007/FG	2728	€ 400.000,00		€ 0,00	N	Completamento e ristrutturazione campo di calcio		G.B. S.I.
Comune di Isole Tremiti	Isole Tremiti	FG	12/C 2007/FG	2790	€ 390.000,00		€ 0,00	N	Adeguamento a norma e completamento impianti sportivi esistenti		G.B. S.I.
Comune di Lesina	Lesina	FG	13/C 2007/FG	2797	€ 300.000,00		€ 0,00	N	Messa a norma campo sportivo comunale		G.B. S.I.
Comune di Lesina	Lesina	FG	14/C 2007/FG	2814	€ 310.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione campo da calcio in villa comunale		G.B. S.I.
Comune di Ascoli Satriano	Ascoli Satriano	FG	15/C 2007/FG	3330	€ 83.000,00		€ 0,00	N	Ristr. spogliatoi a servizio palestra scuola elementare "N.GREEN"	1	G.B.
Comune di Torremaggiore	Torremaggiore	FG	17/C 2007/FG	4836	€ 986.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione di una palestra	2	G.B. I.E.
Comune di Trinitapoli	Trinitapoli	FG	20/C 2007/FG	4904	€ 120.000,00		€ 0,00	N	Ristr. e adeguam. impianti sportivi comunali	1	G.B.
Comune di Lucera	Lucera	FG	21/C 2007/FG	4909	€ 500.000,00		€ 0,00	N	Sviluppo e qual.ne spazi dell'impianto sportivo "Lucera 2"	1	G.B.
Comune di Vieste	Vieste	FG	22/C 2007/FG	4916	€ 192.264,58		€ 0,00	N	Sistemazione impianti sportivi comunali	1	G.B.
Comune di San Paolo di Civitate	San Paolo di Civitate	FG	25/C 2007/FG	4944	€ 50.000,00		€ 0,00	N	man.straord., recupero e riattivazione struttura c/o scuola elementare "MONS. MUCEDOLA"	1	G.B.
Comune di Volturino	Volturino	FG	26/C 2007/FG	4945	€ 440.000,00		€ 0,00	N	Manutenzione straordinaria impianto sportivo polyvalente comunale	1	G.B. 2007
Comune di Castelluccio dei Sauri	Castelluccio dei Sauri	FG	27/C 2007/FG	4972	€ 110.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione impianto irrigazione e manto erboso campo sportivo	1	1,1
Comune di Calimera	Calimera	LE	1/C 2007/LE	2039	€ 600.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione del campo di calcio	1	1,1 S.I.
Comune di Miggiano	Miggiano	LE	2/C 2007/LE	2662	€ 300.000,00		€ 0,00	N	Miglioramento degli impianti sportivi comunali	1	G.B.
Comune di Secoli	Secoli	LE	3/C 2007/LE	2693	€ 165.000,00		€ 0,00	N	Adeguamento e completamento campo sportivo comunale		G.B. S.I.

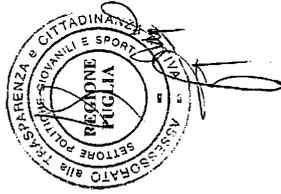


N.	ENTE LOCALE	LOCALITA'	Prov.	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/N	TIPOLOGIA INTERVENTO	Misure	Priorità Note (1)
	Comune di Alezio	Alezio	LE	4/C 2007/LE	2732	€ 200.000,00		€ 0,00	N	Adeguamento campo sportivo comunale G. Combi	1.1	8
	Comune di San Cassiano	San Cassiano	LE	7/C 2007/LE	4848	€ 130.000,00		€ 0,00	N	Completamento messa a norma e adeguamento impianto esistente	1.2	8
	Comune di Scorrano	Scorrano	LE	8/C 2007/LE	4878	€ 122.000,00		€ 0,00	N	Completamento e miglioramento per l'agibilità e l'abbellimento delle barriere architettoniche del palazzetto dello sport	1.1	8
2	Comune di Novoli	Novoli	LE	10/C 2007/LE	4895	€ 125.000,00		€ 0,00	N	Adeguamento a norma e ristrutturazione del campo sportivo sportivo	1.2	8
	Comune di Corsi	Corsi	LE	11/C 2007/LE	4910	€ 100.000,00		€ 0,00	N	Miglioramento funz. e completamento impianto sportivo comunale di Via Santuario	1.1	8
	Comune di Presicce	Presicce	LE	13/C 2007/LE	4918	€ 125.000,00		€ 0,00	N	Realizzare percorso attrezzato per attività motorie e sportive in aree verdi urbane	1.3	8
	Comune di Lequile	Lequile	LE	17/C 2007/LE	4943	€ 200.000,00		€ 0,00	N	Ristrutturazione e miglioramento di impianti sportivi esistenti	1.1	2 b) c) d)
	Comune di Tiggiano	Tiggiano	LE	18/C 2007/LE	4946	€ 160.000,00		€ 0,00	N	Adeguamento del campo sportivo comunale "A. Picchit"	1.2	8
	Comune di Ortelle	Ortelle	LE	19/C 2007/LE	4947	€ 115.000,00		€ 0,00	N	Completamento palestra e relativi servizi scuola media statale in Ortelle	1.1	8
	Comune di Melendugno	Melendugno	LE	20/C 2007/LE	4968	€ 488.000,00		€ 0,00	N	Completamento funzionale campo di calcio	1.1	G.B.
	Comune di San Pietro in Lama	San Pietro in Lama	LE	22/C 2007/LE	5018	€ 98.000,00		€ 0,00	N	Miglioramento funzionale e manutenzione impianto sportivo via Moro	1.1	F.T.
	Comune di Faggiano	Faggiano	TA	1/C 2007/TA	2681	€ 500.000,00		€ 0,00	N	Completamento campo di calcio e atletica leggera	1.1	2
	Comune di Taranto	Taranto	TA	4/C 2007/TA	4937	€ 100.000,00		€ 0,00	N	Miglioramento spogliatoi del campo scuola di atletica leggera	1.1	G.B.
	Comune di Torricella	Torricella	TA	5/C 2007/TA	5017	€ 100.000,00		€ 0,00	N			G.B. F.T.

N.	ENTE LOCALE	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/N	TIPOLOGIA INTERVENTO	Asse Misura	Priorità Note (*)
----	-------------	-----------	------	---------	------------	-----------------------	-------------------	----------------------	-----	----------------------	-------------	-------------------

(*) Note e documenti mancanti causa di decadenza:

- F.T.= Fuori Termine
- G.B.= Già Beneficiario
- S.I.= Solo Istanza
- I.E.= Investimento Eccessivo (> € 500.000,00)
- I.I.= Investimento insufficiente (< € 50.000,00)
- 2- Documentazione Carente
 - a) Planimetria
 - b) Elaborati Grafici
 - c) Relazione Tecnica
 - d) Computo Metrico
 - e) Piano Finanziario
 - f) Cronoprogramma
- 3- Titoli di Proprietà
- 4- Stralcio destinazione di Zona
- 5- Certificazione Conformità Urbanistica
- 6- Atto Costitutivo e Statuto (Soc. Sportiva)
- 7- Documentazione Complementare
- 8- Manca Copertura Finanziaria
- 10- Documento non valido (-----)



Soggetti privati di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f non ammessi

ALLEGATO "C2"

N.	Soggetti di cui all'art. 8 c.1 lett. b-c-d-f	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/N	TIPOLOGIA INTERVENTO	Misura	Priorità Note (*)
	A.N.S.P.I. "Piergiuliano Eymard"	Modugno	BA	1/A 2007/BA	2548	€ 43.000,00		€ 0,00	N	Ristr. ne campo di pallavolo e calcio con tribuna, spogliatoi	1	1.1
	Parrocchia Sacra Famiglia	Corato	BA	1/P 2007/BA	2929	€ 17.000,00		€ 0,00	N	Rif. to campo da calcio in sintetico	1	1.1
	A.S.D. Aurora Calcio Bougarvillea	Bari	BA	2/A 2007/BA	3000	€ 1.033.435,57		€ 0,00	N	Adeguamento impianto sportivo PASSPARTOUT (EX CIAP)	1	1.1
	Parrocchia SS. Sacramento	Bilonto	BA	4/P 2007/BA	3701	€ 102.110,04		€ 0,00	N	Ristrutturazione di campi polivalenti	1	1.1
	A.S.D. Polisportiva Santeramo	Santeramo in Colle	BA	3/A 2007/BA	4884	€ 323.083,65		€ 0,00	N	Rifacimento N°1 Campo di minicalcio e N°2 Campi di calcio	1	1.1
	Parrocchia San Giovanni Bosco	Allamura	BA	3/P 2007/BA	4896	€ 719.586,85		€ 0,00	N	Real.ne palestra e struttura sportiva	2	2.1
	Ass. Istituto di Medicina dello Sport	Bari	BA	6/A 2007/BA	4921	€ 151.000,00	Il richiedente e le opere da realizzare non sono afferenti ad impiantistica sportiva		N	Locali dell'Istituto di Medicina dello Sport - Arena della Vittoria	1	1.1
	Parrocchia S. Pietro Apostolo	Spinazzola	BA	6/P 2007/BA	4929	€ 170.000,00		€ 0,00	N	"Real.campo di calcio, spogliatoio e sistemazione a verde dell'area circostante"	2	2.1
	Eme Morale Pia Unione San Francesco Saverio	Gravina di Puglia	BA	8/A 2007/BA	4930	€ 170.147,40		€ 0,00	N	Progetto di un impianto sportivo	2	10 (8-5)
	Parrocchia SS. Trinità	Allamura	BA	7/P 2007/BA	4931	€ 170.000,00		€ 0,00	N	"Real.campo di calcio, spogliatoio e sistemazione a verde dell'area circostante"	2	2.1
	Circolo della Vela	Bari	BA	9/A 2007/BA	4935	€ 1.700.000,00		€ 0,00	N	Ristrutturazione della sede storica al Teatro Margherita	1	1.1
	Convento San Francesco da Paola	Monopoli	BA	10/P 2007/BA	4970	€ 100.000,00		€ 0,00	N	Progetto di impiantistica di completamento strutture esistenti	1	1.1
	A.S.D. Società Ginnastica Anigiulifi	Bari	BA	10/A 2007/BA	4988	€ 155.776,19		€ 0,00	N			F.T.
	A.S.D. Kinein Wellness Concept	Casamassima	BA	11/A 2007/BA	5102	€ 156.007,64		€ 0,00	N			F.T.
	Associazione New Horse Club	Rosa Marina (Ostuni)	BR	1/A 2007/BR	1863	€ 77.330,00		€ 0,00	N	Lavori di adeguamento tecnico all'impianto sportivo	1	1.1
	A.S.D. ICOS Sporting Club	Fasano	BR	3/A 2007/BR	4892	€ 1.500.000,00		€ 0,00	N	Costruzione di un centro sportivo polivalente	1	1.1

N.	Soggetti di cui all'art. 0 c.1 lett. b) c-d-f	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/N	TIPOLOGIA INTERVENTO	Priorità Note (*)
	A.S.D. SportMania	Cerignola	FG	2/A 2007/FG	2205	€ 300.000,00		€ 0,00	N	Acquisto di impianti sportivi esistenti	3
	Parrocchia S. Maria della Libera	Monte Sant'Angelo	FG	1/P 2007/FG	2632	NON QUANTIFICATO		€ 0,00	N		G.B.
	Parrocchia Maria SS. della Fontana	Torrengaggiore	FG	2/P 2007/FG	2653	€ 1.030.000,00		€ 0,00	N	Costruzione palestra e campo di calcetto	2 2.1
	Parrocchia SS. Crocifisso	Cerignola	FG	3/P 2007/FG	2661	€ 476.181,53		€ 0,00	N	Amnito e compl.to impianto sportivo esistente	1 1.1
	Parrocchia S. Maria Maggiore	Monte Sant'Angelo	FG	04/P 2007/FG	2697	€ 233,00		€ 0,00	N	Istanza non adeguata alle linee guida	2 7
	A.S.D. Naky Sport	Lucera	FG	4/A 2007/FG	2725	€ 350.000,00		€ 0,00	N	Adeguamento e completamento della piscina Naky Sport	1 1.2
	Parrocchia S. Maria delle Grazie	Lucera	FG	5/P 2007/FG	2507	€ 230.000,00		€ 0,00	N	Riquil campo di calcio e costr. opere accessorie	1 1.1
	Parrocchia S. Maria Assunta	Roseto Valfortore	FG	6/P 2007/FG	4834	€ 125.000,00		€ 0,00	N	Costruzione di campo di pallavol	2 2.1
	A.S.D. Tennis Club Foggia	Foggia	FG	6/A 2007/FG	4889	€ 355.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione di due campi da tennis coperti con annessi servizi	2 2.1
	Ass.ONLUS "Comunità sulla strada di EMMAUS"	Foggia	FG	7/A 2007/FG	4901	€ 1.050.000,00		€ 0,00	N	Compl. e messa a norma di N°2 campi di calcio a 5 e real. spogliatoi e palestra coperta	1 1.1
	Parrocchia Cristo Lavoratore	Trinitapoli	FG	7/P 2007/FG	4926	€ 499.254,20		€ 0,00	N	Realizzazione di struttura sportiva a servizio della parrocchia	2 2.1
	Parrocchia Maria SS. Addolorata	Margherita di Savoia	FG	8/P 2007/FG	4927	€ 479.444,46		€ 0,00	N	Realizzazione di struttura sportiva a servizio della parrocchia	2 2.1
	Istituto di cultura e lingue "Marcelline"	Foggia	FG	09/P 2007/FG	4949	€ 192.132,00		€ 0,00	N	Ristrutturazione e miglioramento della palestra scolastica dell'Istituto "Marcelline"	
	A.S. Squadra del cuore	Rodi Garganico	FG	8/A 2007/FG	4969	€ 100.000,00		€ 0,00	N		F.T.
	Gruppo Sportivo FOVEA	Foggia	FG	1/A 2007/FG	6063	NON QUANTIFICATO		€ 0,00	N	Manutenzione straordinaria palestra parrocchia San Pio X	1 1.1
	A.S.D. New Life	Melendugno	LE	01/A 2007/LE	2374	€ 200.000,00		€ 0,00	N	Acquisto di macchinari sportivi	2 2.2
	Parrocchia S. Antonio da Padova	Tricase	LE	1/P 2007/LE	2715	€ 300.000,00		€ 0,00	N	Costruzione di infrastrutture sportive a servizio dei locali di ministero pastorale	2 2.1

Soggetti di cui all'art. 8 c. 1 lett. b-c-d-f	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	AM	TIPOLOGIA INTERVENTO	Priorità Note (*)
Parrocchia di San Giovanni Battista	Parabita	LE	2/P 2007/LE	2724	€ 245.000,00		€ 0,00	N	Completamento ed adattamento alle esigenze dell'oratorio parrocchiale di Via Cappuccini	G. B.
Parrocchia di San Giuseppe	Salice Salentino	LE	3/P 2007/LE	2726	€ 346.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione di una struttura sportiva ad uso oratorio	G. B.
Parrocchia di San Ippazio V. e M.	Triggiano	LE	4/P/2007/LE	2733	€ 233.000,00		€ 0,00	N	Completamento degli impianti sportivi "Luci Perfi"	G. B.
Parrocchia Natività Beata Vergine Maria	Ruffano	LE	5/P 2007/LE	2791	€ 500.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione di impianti sportivi presso la parrocchia	5
Società Bocciofila San Giovanni Battista	Lecce	LE	03/A 2007/LE	4880	€ 16.500,00		€ 0,00	N	Realizzazione di N°2 Campi di bocce	1.1
Parrocchia di San Giovanni Maria Viannney	Lecce	LE	8/P/ 2007/LE	4887	€ 150.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione di attrezzature per le attività sportive	2 2.1
Ente GLOBO'S Sporting Club	Racale	LE	04/A 2007/LE	4892	€ 22.865,20		€ 0,00	N	Miglioramento dell'impianto sportivo esistente	1 1.1
Associazione "Tennis Club Match Point"	Lecce	LE	05/A 2007/LE	4917	€ 200.000,00		€ 0,00	N	Realizzazione di una palestra polifunzionale con annessi spogliatoi e locali di servizio	2 2.1
Assonaulica Provinciale di Lecce	Lecce	LE	06/A 2007/LE	4980	€ 200.000,00		€ 0,00	N	Posizionamento di un molo frangionde in sostituzione di un pontile galleggiante	1 1.1
A. S. Gestioni Sportive	Tricase	LE	07/A 2007/LE	5019	€ 499.197,60		€ 0,00	N		F. T.
Parrocchia S. Pietro Apostolo	Mottola	TA	1/P 2007/ITA	2677	€ 153.362,36		€ 0,00	N	Realizzazione di campo di calcio a 5	2 2.1
Parrocchia dell'Annunciazione	Manduria - Torre Colimena	TA	2/P 2007/ITA	2689	€ 106.562,00		€ 0,00	N	Realizzazione impianto illuminazione e spogliatoi campo di calcio a 5	1 1.1

N.	Soggetti di cui all'art. 8 c.1 lett. b) c-d-f	LOCALITA'	Prov	PRATICA	Protocollo	INVESTIMENTO PROPOSTO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO	A/N	TIPOLOGIA INTERVENTO	Asse	Misura	Priorità Note (*)
----	---	-----------	------	---------	------------	-----------------------	-------------------	----------------------	-----	----------------------	------	--------	-------------------

(*) Note e documenti mancanti causa di decadenza:

- F. T.= Fuori Termine
- G.B.= Già Beneficiario
- S.I.= Solo Istanza
- I.E.= Investimento Eccessivo (> € 500.000,00)
- I.I.= Investimento Insufficiente (< € 50.000,00)
- 1- Visto Autorizzativo della Curia
- 2- Documentazione Carente
 - a) Planimetria
 - b) Elaborati Grafici
 - c) Relazione Tecnica
 - d) Computo Metrico
 - e) Piano Finanziario
 - f) Cronoprogramma
- 3- Titoli di Proprietà
- 4- Stralcio destinazione di Zona
- 5- Certificazione Conformità Urbanistica
- 6- Atto Costitutivo e Statuto (Soc. Sportiva)
- 7- Documentazione Complementare
- 8- Manca Copertura Finanziaria
- 9- (Punto C) documentazione "organismo privato"
- 10- Documento non valido (----)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
DELIBERA C.C. 28 novembre 2007, n. 67

Approvazione variante PRGC – Verde pubblico urbano.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA E AMBIENTE**

rende noto che, con deliberazione di C.C. n. 67 del 28 novembre 2007, è stata approvata variante puntuale al vigente PRGC, con le modalità di cui all'art. 5 del D.p.r. 447/1998, istante S.ME.CO. Engineering s.n.c. di Cortese &C. La predetta variante inerisce aree tipizzate "Verde pubblico urbano", in catasto al fg. 4, mappale n.130 sub 4.

f.to Vincenzo Turturro
DIRIGENTE

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
DECRETO 22 gennaio 2008, n. 1

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che

- (Omissis)
- con la deliberazione di Giunta Comunitaria n.32 dell'11.04.002 ...(omissis) ... ha approvato, (omissis) ..., il progetto definitivo, ...(omissis) ... relativo a "RECUPERO AMBIENTALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO NEL COMUNE DI MINERVINO MURGE "
- che l'approvazione dei progetti esecutivi di opere o lavori pubblici ...(omissis) ... ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità delle loro esecuzioni;

- che con Decreto di Occupazione d'urgenza dei suoli interessati n. 02 del 01/04/2003 fu disposta la immissione in possesso,
- che, previo verbale di immissione e consistenza degli stessi, redatto a cura del Comune di Minervino Murge a mezzo dei propri funzionari, l'immissione è avvenuta in data 18/06/2003

VISTO che occorre integrare gli atti del procedimento espropriativo con la comunicazione ai proprietari dei suoli "de quo" occupati, delle indennità loro spettanti rideterminata in base alla zonizzazione di PdF e all'effettivo tipo di coltura accertata all'atto dell'occupazione, giusta quanto riportato nella redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza in atti; nonché della indennità di occupazione determinata dalla data di immissione in possesso ad oggi, ai sensi dell'art.20, co. 3 della L.865/71 e successive modificazioni;

VISTA ...(omissis).....

DECRETA

- l'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per i lavori di Riqualificazione Ambientale della Lama Matitani, come da allegata tabella predisposta da questo Ufficio ed allegata ... alla presente;

AVVERTE

Che i proprietari espropriandi e chiunque abbia interesse, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla notificazione della presente, possono inoltrare allo scrivente osservazioni scritte corredate anche da eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti.

Altresì i proprietari espropriandi entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento hanno diritto di convenire con questo Comune, ai sensi degli art.12 e 17 della citata legge 865/71 e s.m.i., la cessione volontaria del suolo oggetto di espropriazione, accettando la

indennità offerta, dandone opportuna comunicazione a questo Ente, inviando apposita “dichiarazione di accettazione”

nel caso si voglia convenire la cessione volontaria delle aree di propria competenza e proprietà, si dovrà provvedere a far pervenire la seguente documentazione:

1. copia del titolo di proprietà
 2. certificato delle “trascrizioni contro” nel ventennio precedente alla data della sottoscrizione dell’atto di cessione, (omissis);
 3. copia di visura catastale aggiornata (max tre mesi prima)
 4. copia del Codice Fiscale
 5. copia del documento di riconoscimento (omissis)Ove non sia convenuta la cessione volontaria, ovvero in caso di silenzio entro il termine sopra indicato, l’indennità offerta si intenderà rifiutata e sarà depositata presso la Cassa DD. PPP. seguendo il corso della procedura espropriativa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
-(omissis).....

ADEMPIMENTI CONTABILI (omissis)
dalla Residenza Municipale 22 genn 2008

FIRMATO: IL CAPO SETTORE
Ing. Raffaele Moretti

Aree da espropriare:

fg.116 p.lla 296 qualità incolto sterrato in zona G – mq. 1983 da espropriare euro tariffa euro/mq 3,78 – indennità di esproprio euro 7495,74 – indennità per occupazione di anni 5 euro 3123,23 – indennità provvisoria di espropriazione (somma comprensiva di indennità + occupazione) euro 10618,97 – maggiorazioni aggiuntive per conduzione diretta (in caso di accettazione bonaria) euro 14991,48 – indennità totale, nel caso di accettazione bonaria euro 25610,45

fg.116 p.lla 297 qualità incolto sterrato in zona G – mq. 1842 da espropriare – tariffa euro/mq 3,78 – indennità di esproprio euro 6962,76 – indennità per occupazione di anni 5 euro 2901,15 – indennità provvisoria di espropriazione

(somma comprensiva di indennità + occupazione) euro 9863,91 – maggiorazioni aggiuntive per conduzione diretta (in caso di accettazione bonaria) euro 13952,52 – indennità totale, nel caso di accettazione bonaria euro 23789,88

Intestatari della p.lla 296 fg 116

- 1 LIUNI Filomena di Saverio nata a Minervino Murge il 16/04/1929
- 2 LIUNI Fr.sco Saverio fu M.le nato a Minervino Murge il 03/08/1883
- 3 LIUNI Maria Giuseppe fu Savino nata a Minervino Murge il 24/05/1899
- 4 LIUNI Nunzia fu Savino nata a Minervino Murge il 05/08/1903
- 5 LIUNI Rita fu Savino nata a Minervino Murge il 14/12/1895
- 6 PEPE Anna fu Ciro nata a Minervino Murge il 20/10/1948
- 7 PEPE Antonia Lucia nata a Minervino Murge il 13/12/1944
- 8 PEPE Antonio fu Pasquale nato a Minervino Murge il 09/02/1908
- 9 PEPE Francesco fu Pasquale nato a Minervino Murge il 10/02/1900
- 10 PEPE Michele fu Pasquale nato a Minervino Murge il 06/04/1895
- 11 PEPE Nicola fu Ciro nato a Minervino Murge il 02/02/1934
- 12 PEPE Sabatina fu Pasquale nata a Minervino Murge il 25/08/1897
- 13 RIZZI Maria Antonia fu V.zo nata a Minervino Murge il 24/10/1874
- 14 SOLDANO Maria Saveria nata a Minervino Murge il 17/02/1910
- 15 TUCCI Angelo di Pasquale nato a Minervino Murge il 10/05/1912
- 16 TUCCI Anna di Pasquale nata a Minervino Murge il 16/09/1916
- 17 TUCCI Ciro di Pasquale nato a Minervino Murge il 19/03/1905
- 18 TUCCI Giuseppe di Pasquale Minervino Murge il 18/12/1925
- 19 TUCCI Michele di Pasquale nato a Minervino Murge il 14/08/1898
- 20 TUCCI Pasquale fu Michele nato a Minervino Murge il 14/05/1871

- 21 PEPE Francesco
C.F.:PPEFNC46S07F220H nato Minervino Murge il 07/11/1946
- 22 PEPE Gennaro
C.F.:PPEGNR36B25F220H nato a Minervino Murge il 25/02/1936
- 23 PEPE Michele
C.F.:PPEMHL34B02F220S nato a Minervino Murge il 02/02/1934
- 24 PEPE Anna
C.F.:PPENNA48R60F220B nata a Minervino Murge il 20/10/1948
- 25 TUCCI Francesco
C.F.:TCCFN000M07F220T nato a Minervino Murge il 07/08/1900
- 26 TUCCI Antonio
C.F.:TCCNTN19B14F220P nato a Minervino Murge il 14/02/1919

Intestatari della p.lla 296 fg 116

BEVILACQUA Giuseppe fu Giovanni
nato a Minervino Murge il 05/12/1884
deceduto

- 1(*) Bevilacqua Annita nata a Minervino Murge il 25/02/1922
- 2(*) Bevilacqua Maria nata a Minervino Murge il 01/01/1925
- 3(*) Camorcia M.a Grazia nata a Giuseppina il 02/03/1947
- 4(*) Camorcia Nicola Domenico il 02/03/1947
- (*) Eredi di Bevilacqua Giuseppe

FIRMATO: IL CAPO SETTORE
Ing. Raffaele Moretti

COMUNE DI SAN DONACI (Brindisi)
DELIBERA C.C. 6 luglio 2007, n. 24

Approvazione Piano Particolareggiato zona D3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n. 15 del 7 maggio 2007 "Adozione Piano Particolareggiato zona urbanistica "D3 - commerciale -direzionale "proposta da privati";

VISTO l'art. 21 della Legge Regionale 31 maggio 1980, n. 56;

PRESO atto che il Piano Particolareggiato è stato depositato presso la segreteria comunale per 10 giorni consecutivi (dal 19 maggio al 28 maggio) e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia su:

1. Albo Pretorio;
2. Sito Internet;
3. Spazi Pubblici;
4. quotidiano: Gazzetta del Mezzogiorno;
5. quotidiano: Il Tempo;

PRESO atto che fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo di deposito non sono state presentate né opposizioni né osservazioni;

RITENUTO, quindi, dover approvare in via definitiva detto Piano;

ACQUISITO il parere del consulente urbanistico,

Con voti favorevoli 9, contrari 1 (Vergine Donato), astenuti 1 (Fina Domenico),

DELIBERA

1. Approvare, in via definitiva, il Piano Particolareggiato, proposto dai germani Seracca-Guerrieri, relativo alla zona urbanistica tipizzata nel P.R.G. come "D3" (commerciale direzionale), redatto dall'ing. Alfonso Lezzi;

2. Pubblicare, a cura del responsabile del procedimento ed a spesa dei privati proponenti la presente deliberazione, per estratto sul B.U.R. - Puglia e depositarla presso la segreteria comunale;

3. Dare atto che il responsabile del procedimento e il Dott. Michele De Filippis.

IL PRESIDENTE
F.to G. A. Sili

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott. D. Vergine

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. C. Lolli

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
 DELIBERA C.C. 18 dicembre 2007, n. 61

**Approvazione Piano di recupero lavori
 ristrutturazione edilizia.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 09/05/2006, resa esecutiva in data 06.06.2006, è stato adottato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 24 della Legge Regionale n. 56/80 ed art. 30 della Legge n. 457/78, il Piano di Recupero di iniziativa privata, inoltrato dal sig. Urbano Gioacchino in data 09/11/2005 - prot. n. 24195, registrato quale Pratica Edilizia n. 44/2005, giusto progetto redatto dal medesimo proprietario, abilitato all'esercizio della professione di geometra, e composto dai seguenti elaborati:
 - TAV. N. 1: TABELLE - STRALCI;
 - TAV. N. 2: PIANTE;
 - TAV. N. 3: PROSPETTI;
 - TAV. N. 4: SEZIONI;
 - RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA E PIANO DI RECUPERO;
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- che la delibera di adozione, esecutiva, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 21 della Legge Regionale 31/5/1980 n. 56, è stata depositata nella Segreteria Comunale, per dieci giorni interi e consecutivi a decorrere dal 15/06/2006, primo giorno dell'affissione all'Albo Pretorio del relativo avviso e fino al 24/06/2006, affinché chiunque ne avesse interesse potesse prenderne visione e potesse formulare eventuali-osservazioni da far pervenire al Comune nei successivi venti giorni, ovvero fino a tutto il 14/07/2006;
- che fino a tale data non sono pervenute osservazioni, giusta Attestazione del Segretario Generale del 30/01/2007;
- che l'effettuato deposito avvenuto in data 15/06/2006, è stato reso noto, oltre che a mezzo di manifesti murali, affissi in luoghi pubblici e nell'Albo Pretorio Comunale, anche mediante n. 3 giornali quotidiani a carattere nazionale;
- che con integrazione in data 21/07/2006, prot. n. 17452, il proprietario ha provveduto a trasmettere l'autocertificazione della conformità alle norme igienico-sanitarie, ai sensi dell'art. 25 del DPR 380/2001;
- che con note prot. 23368 del 08/11/2007 e prot. 23433 del 09/11/2007 sono pervenuti il parere di conformità dell'intervento al PAI, l'asseverazione ai sensi della Circ. Min. LL.PP. n. 2474/1973, lo studio di compatibilità idrologica-idraulica, nonché nuovi elaborati, sostitutivi dei precedenti, onde adeguare il progetto alle indicazioni provenienti dall'Autorità di Bacino della Puglia;
- che, a seguito delle suddette integrazioni e modifiche, il progetto risulta attualmente composto dai seguenti atti:
 - TAV. N. 1: TABELLE - STRALCI (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - TAV. N. 2: PIANTE (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - TAV. N. 3: PROSPETTI (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - TAV. N. 4: SEZIONI (prot. 23433 del 09/11/2007); RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA E PIANO DI RECUPERO (prot. n. 24195 del 09/11/2005);
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (prot. n. 24195 del 09/11/2005);
 - AUTOCERTIFICAZIONE DI PARERE SANITARIO (prot. 17452 del 21/07/2006);
 - COPIA DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA (prot. 23368 del 08/11/2007);
 - ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA CIRC. MIN. LL.PP. 2474/1973 (prot. 23433 del 09/11/2007);

- STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDROLOGICA ED IDRAULICA (prot. 23433 del 09/11/2007);
- RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA (prot. 23433 del 09/11/2007);
- che con relazione in data 22/11/2007, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per ragioni di economia procedimentale, resta allegato solo all'originale, il Dirigente del Settore Servizi Tecnici ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano, seppure variato rispetto alle tavole adottate e pubblicate, in quanto le modifiche non comportano superamento dei parametri urbanistici che disciplinano gli interventi edilizi nel centro storico, né l'introduzione di modifiche essenziali allo strumento rispetto a quello adottato e pubblicato;
- Ritenuto pertanto di approvare il predetto Piano di Recupero di iniziativa privata alle stesse prescrizioni di cui alla Relazione Tecnica del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, Ing. Gennaro Casciello, del 21/03/2006 e fatte proprie dalla 2a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 20/04/2006, nonché alle prescrizioni di cui alla Relazione Tecnica del Dirigente del -Settore Servizi Tecnici, Arch. Francesco Gianferrini, del 22/11/2007 e fatte proprie dalla 2a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 13.12.2007 . Verbale n. 20;
- Visto il vigente Piano Regolatore Generale;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio;
- Visto il Piano Particolareggiato del Centro Storico;
- Vista la Legge Regionale 56/80;
- Vista la Legge Regionale 27.7.2001 n. 20;
- Vista la delibera di C.C. n. 27 del 19.5.2005;
- Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.,

Visto, infine, il verbale n. 20 del 13.12.2007 della 2^a Commissione Consiliare Permanente, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che, per ragioni di econo-

mia procedimentale, resta allegato solo all'originale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali effettuati in corso di seduta, come da resoconto, cui sarà provveduto;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, il quale ha attestato altresì che tale provvedimento non ha rilevanza contabile;

Con 12 voti favorevoli, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati Palmiotto, Stragapede, Grassi-Polini, Gemmato e De Chirico Paolo ed usciti Gemmato, Antonelli, Tempesta, Tesoro, Amendolagine, Grassi-Polini, Stragapede, Palmiotto e de Sario, per quanto concerne l'approvazione del presente provvedimento;

DELIBERA

1. DI APPROVARE: il Piano di Recupero di iniziativa privata, inoltrata dal sig. Urbano Gioacchino in data 09/11/2005 - prot. n. 24195, registrato quale Pratica Edilizia n. 44/2005, a sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 24 della Legge Regionale n. 56/80 ed art. 30 della Legge n. 457/78, alle stesse prescrizioni della Relazione Tecnica del Dirigente Settore Servizi Tecnici, Ing. Gennaro Casciello, del 21/03/2006, fatte proprie dalla 2a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 20/04/2006, e della relazione integrativa del Dirigente del Settore Servizi Tecnici, Arch. Francesco Gianferrini, del 22/11/2007, fatta propria dalla 2^a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 13.12.2007 -Verbale n. 20, e giusto progetto redatto dal proprietario geom. Urbano Gioacchino di Terlizzi e composto dai seguenti elaborati:
 - TAV. N. 1: TABELLE - STRALCI (prot. 23433 del 09/11/2007);

- TAV. N. 2: PIANTE (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - TAV. N. 3: PROSPETTI (prot. 23433 del 09/11/2007); TAV. N. 4: SEZIONI (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA E PIANO DI RECUPERO (prot. n. 24195 del 09/11/2005);
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (prot. n. 24195 del 09/11/2005);
 - AUTOCERTIFICAZIONE DI PARERE SANITARIO (prot. 17452 del 21/07/2006);
 - COPIA DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA (prot. 23368 del 08/11/2007);
 - ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA CIRC. MIN. LL.PP. 2474/1973 (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDROLOGICA ED IDRAULICA (prot. 23433 del 09/11/2007);
 - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA (prot. 23433 del 09/11/2007);
2. DI DARE ATTO CHE le condizioni a cui l'intervento dovrà attenersi sono le seguenti:
- le "OPERE DI FINITURA ESTERNE" dovranno essere conformi a quelle previste dal Piano Particolareggiato del Centro Storico;
 - prima dell'inizio dei lavori dovrà essere concordata con l'Ufficio Tecnico la scelta dei colori delle facciate esterne.
3. DI DARE ATTO CHE lo schema di convenzione e quello già approvato con la delibera: di C.C. n. 37 del 09/05/2006.
4. DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore Servizi Tecnici di procedere a espletare tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento di quanto deliberato nel presente atto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
rag. Michele De Chirico

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA TARANTO

DECRETI 3 gennaio 2008, nn. 26, 27 e 28

Esproprio.

Per gli effetti di legge si rende noto che con propri decreti n° 26, n° 27 e n° 28 del 3/01/2008, è stata pronunciata in favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche, con sede in Roma l'espropriazione degli immobili di seguito riportati, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto.

I suddetti decreti saranno oggetto di registrazione, trascrizione e voltura.

Decreto di esproprio n. 26 del 3/01/2008

Agro di Palagianello

Settembrini Grazia n. a Palagianello il 3/2/1923, Settembrini Michele n. a Palagianello il 29/05/1926; Settembrini Maria Rosaria n. a Palagianello il 20/11/1928; Settembrini Giovanni n. a Palagianello il 26/07/1931; ciascuno propr. di 1/4 Fg. 21 P.lla 154 di mq. 1.139, indennità totale pagata Euro 1.953,43.

Liuzzi Grazia n. a Ceglie Messapica (BR) il 13/07/1936 e Settembrini Giovanni n. a Palagianello il 26/07/1931, propr. ciascuno di 1/2, Fg. 21 P.lla 155 di mq. 1.147 e P.lla 156 di mq. 1.222 indennità totale pagata Euro 4.062,91

Resta Giuseppe n. a Palagianello l'11/08/1940, propr. Fg. 22 p.lla 8 di mq. 3.852; indennità totale pagata Euro 6.603,31.

Agro di Castellaneta

Pappalepore Giuseppe Vito n. a Castellaneta il 12/01/1951, propr. Fg. 110 p.lla 23 di mq. 2.600; indennità totale pagata Euro 7.394,48.

Colonna Giannette n. in Engewood (U.S.A.) il 25/06/1974, Colonna Maria n. in Fishing (U.S.A.) il 30/4/1971; Colonna Vitantonio n. a Conversano (BA) il 4102/1980, ciascuno propr. di 1/3, Fg. 110 p.lla 224 di mq. 218 e p.lla 226 di mq. 717; indennità totale pagata Euro 5.663,22.

ERSAP Fg. 102 p.lla 59 (solo occupazione temporanea) indennità di occupazione pagata euro 27,83.

Colonna Vitantonio n. a Conversano (BA) il 4/02/1980, Fg. 102 p.lla 235 di mq. 226, p.lla 231 di mq. 201, p.lla 229 di mq. 102 e p.lla 233 di mq. 89; indennità totale pagata Euro 3.503,98.

Decreto di esproprio n. 27 del 3/01/2008

Agro di Palagianello

Resta Lorenzo n. a Palagianello il 21/09/1912, Fg. 22 p.lla 7 di mq. 5 332 e p.lla 223 di mq. 165; indennità totale Euro 9.427,54 di cui Euro 4.648,11 pagati e Euro 4.779,43 depositati.

Libraro Rocco n. a Palagianello il 27/10/1943, Fg. 22 p.lla 9 di mq. 3.636; indennità totale Euro 11.116,10 di cui Euro 10.007,99 pagati e Euro 1.108,11 depositati.

Libraro Giuseppe n. a Palagianello il 24/07/1921, Fg. 22 p.lla 270 di mq. 485; indennità totale Euro 831,79 di cui Euro 347,18 pagati ed Euro 484,61 depositati.

Agro di Castellaneta

Resta Alessandro n. a Palagianello il 1°/05/1931, Fg. 110 p.lla 209 di mq. 21.794, p.lla 200 di mq. 33.971, p.lla 203 di mq. 3.077, p.lla 229 di mq. 7.430, p.lla 208 di mq. 736, p.lla 199 di mq. 89, p.lla 202 di mq. 13 e p.lla 212 di mq. 745; indennità totale Euro 184.595,26 di cui Euro 42.606,11 pagati e Euro 141.989,15 depositati.

Valentini Fruit s.r.l. con sede in Castellaneta (TA), Fg. 110 p.lla 218 di mq. 225; indennità totale Euro 578,70 di cui Euro 285,78 pagati e Euro 292,92 depositati.

Società Agricola- Gestioni immobiliari s.r.l., con sede in Castellaneta Marina (TA), Fg. 110 p.lla 220 di mq. 297; indennità totale Euro 759,70 di cui Euro 365,80 pagati e Euro 393,90 depositati.

Decreto di Esproprio n. 28 del 3/01/2008

Agro di Palagianello

Donvito Mafalda n. a Palagianello il 15/08/1942; Di Turi Pasqua n. a Palagianello il 5/7/1924; Donvito Angela fu Domenico; Donvito Giacinto fu Domenico; Donvito Camilla fu Francesco n. a Palagianello il 4/11/1912; Donvito Camilla fu Giuseppe n. a Palagianello il 17/02/1935; Donvito Donato fu Francesco n. a Palagianello il 20/03/1910; Donvito Francesca fu Francesco n. a Palagianello il 27/02/1921; Donvito Giuseppe fu Francesco n.a Palagianello l'1/04/1918; Donvito Maria fu Giuseppe n. a Palagianello il 4/09/1938, Ippolito Lucrezia n. ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 15/06/1904; comproprietari di 5/7, Fg. 22 p.lla 3 di mq. 4.862 e p.lla 221 di mq. 193; indennità totale depositata Euro 4.577,06.

Agro di Castellaneta

R.D. Invest s.r.l. con sede in Ginosa (TA), Fg. 110 p.lla 216 di mq. 356; indennità totale depositata Euro 657,77.

Affatato Pietro n. a Triggiano il 21/06/1928 e Di Fronzo Anna Maria n. a Bari il 26/11/1928, Fg. 110 p.lla 214 di mq. 100; indennità totale depositata Euro 298,90.

Confuorto Antonio n. a Torre del Greco (NA) il 20/10/1952, Fg. 110 p.lla 222 di mq. 52; indennità totale depositata Euro 124,73.

Stasolla Sebastiano n. a Mottola (TA) il 23/10/1946, Fg. 102 p.lla 239 di mq. 1.330, p.lla 243 di mq. 97, p.lla 241 di mq. 66 e p.lla 237 di mq. 246, indennità totale depositata Euro 3.172,15.

Giovinazzi Anna n. a Napoli il 30/05/1925, Fg. 101 p.lla 135 di mq. 8, p.lla 137 di mq. 15 e p.lla 140 di mq. 77; indennità totale depositata Euro 134,44.

II DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

Dott. Angelo D'Andria

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti - Bandi**

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI

Bando per l'alienazione di immobili di proprietà regionale (ex Ersap).

PREMESSE

La Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 27 del 26.04.1995 e del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni, intende alienare alcuni immobili ricompresi nel territorio della provincia di Foggia, con esperimento di pubblico incanto, mediante offerte in aumento, per schede segrete, sulla base del valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente.

Con deliberazione n. 282 del 14.03.2006 la Giunta Regionale ha deliberato di dichiarare ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 12 e 13 della L.R. n.20/99 e art. n. 24 della L.R. n. 27/95, non fruibile per esigenze regionali, beni immobili ex ERSAP, individuati dal Settore Riforma Fondiaria e dall' Ufficio Provinciali di Foggia.

Con Atto Dirigenziale n. 233 del 14.12.2007, il Dirigente del Settore Affari Generali ha determinato l'indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

A. OGGETTO DELLA VENDITA - DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Lotto n. 1 - € 45.420,00

Agro di Biccari (FG), F.7 p. 248 -Fabbricato ex istituto professionale della superficie di mq. 590 lordi, ubicato in loc. "Berardinone", distante circa km. 8 dall'abitato di Lucera e km.28 da Foggia Fabbricato in mediocre stato d'uso a causa di un incendio che lo ha parzialmente interessato negli anni '90. Immobile di rilevante interesse per le notevoli capacità volumetriche di

cui e dotato in caso della sua demolizione e ricostruzione.

Lotto n. 2 - € 7.790,00

Agro di Cerignola (FG), F. 428 p. 169 - ex cimaia. Immobile della superficie globale catastale di mq. 102 ubicato nel borgo "La Moschella" distante 15 km dall'abitato di Cerignola e ricadente a margine della s.p. 529 Cerignola - Lavello a poca distanza dal casello autostradale Cerignola Ovest il plesso in mediocre stato d'uso. Lo stesso e dotato con silos di mc. 520, pensilina di mq. 22 area di pertinenza mq. 28.

Lotto n. 3 - € 6.320,00

Agro di Cerignola (FG) F. 428 p. 190 - ex sala mungitura. Immobile della superficie globale catastale di mq. 96 e ubicato come sopra nel borgo "La Moschella". Fabbricato facente parte di plesso più ampio, in discreto stato d'uso. Lo stesso e dotato di un vano della superficie di mq. 64 circa con antistante pensilina di mq. 28 circa.

Lotto n. 4 - € 19.038,00

Agro di Cerignola (FG) F. 428 pp. 147-232 - fabbricato ex ufficio aziendale della superficie globale catastale di mq.186 con area di pertinenza di mq.139. Lo stesso, in buone condizioni di uso, è ubicato come i precedenti nel borgo "La Moschella" ed è dotato di fabbricato a solo P.T. della superficie di mq. 116, portico antistante di mq. 12, autorimessa di mq. 21, area antistante mq. 35, area di pertinenza di cui innanzi.

Lotto n. 5 - € 28.000,00

Agro di Cerignola (FG) F.428 p. 170 - ex porcilaia. Capannone della superficie globale catastale di mq. 815 ubicato come i precedenti nel borgo "La Moschella" plesso in mediocre stato d'uso, è dotato di una superficie coperta di mq. 420 serviti da box scoperti della superficie di mq. 403.

Lotto n. 6 - € 475.150,00

Agro di FOGGIA F. 76 p.1 suolo della superficie catastale di mq. 18.275 e ubicato in zona P.I.P. del comune di Foggia ed e collocato circa

km. 1 dal casello autostradale di Foggia. Nel Vigente P.R.G. il medesimo terreno ricade in zona SP"attrezzature pubbliche di quartiere.

Lotto n. 7 - €. 14.600,00

Agro di Rignano G.co (FG) F. 19 p. 307 - ex scuola rurale con area di pertinenza della superficie globale catastale di mq. 1408 ubicato in località "Mezzana Grande" distante 15 km dall'abitato di San Severo. Il plesso, ha una superficie coperta di circa mq. 135 ed un area di pertinenza di circa mq.1273. L'interesse di tale fabbricato e dato dalle volumetrie ricostruibili in caso della sua demolizione e ricostruzione.

Lotto n. 8 - €. 56.992,00

Agro di Stornarella (FG) F. 3 pp. 1-3-103-249 - masseria realizzata in epoca antesproprio (fine '800) con area di pertinenza della superficie globale catastale di mq. 9042. il plesso e ubicato in località "Rio Morto" distante 4 km dall'abitato di Stornarella. La medesima unita immobiliare, ha una superficie coperta di circa mq. 1025 ed un area di pertinenza di circa mq. 8017 dotato di pozzo aziendale. Il fabbricato si presenta in pessime condizioni d'uso le volte della porzione adibita a depositi sono per la maggior parte crollate. L'interesse di tale manufatto e dato dalle notevoli volumetrie ricostruibili in caso della sua demolizione e ricostruzione.

B. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Chiunque abbia interesse, può inoltrare alla Regione Puglia - Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 11.03.2008 a mezzo raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, ovvero a mezzo di Agenzia di recapito, un plico che dovrà, a pena di inammissibilità, riportare la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto, del Lotto n. _____ in Località _____ sito nel Comune di (FG)".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro la data e l'ora suindicate.

Ciascun plico debitamente sigillato e controfir-

mato sui lembi di chiusura, deve contenere due buste: Busta "A" e "B".

La Busta "A" documenti di ammissibilità - a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere la seguente documentazione:

1. Dichiarazione-istanza, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile, unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, e contenere il nome e il cognome, data, luogo di nascita e codice fiscale del dichiarante. Se trattasi di imprese dovrà essere specificata la ragione sociale, il titolo in base al quale agisce ed i dati di iscrizione presso la Camera di Commercio del soggetto che la rappresenta;
2. Dichiarazione, nella quale attesti di aver preso visione dello stato dell'immobile e della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti, accettando tutte le condizioni riportate nel presente bando;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale l'interessato attesti la insussistenza a proprio carico di misure di prevenzione o divieti ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 5 del 19.03.1990 e successive modifiche ed integrazioni;
4. Ricevuta di versamento in Euro, nell'ammontare pari al 10% (dieci per cento) del valore del suolo stimato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente, effettuato a titolo di deposito cauzionale a mezzo Bonifico Bancario alla Tesoreria Regionale S. Paolo IMI Banco di Napoli - Bari c/c n. 40/1 ABI 1010 - CAB 4197 - CIN G, ovvero, su c.c.p. n. 60225323, intestato a: Regione Puglia- Tasse, Tributi e Proventi Regionali, la quale ricevuta deve riportare la

seguinte causale: “deposito cauzionale provvisorio (cod. 6144) sul cap. 6151600, relativo all’acquisto del Lotto n. _____, in Località _____ sito nel Comune di (FG)”.

Tale cauzione, senza interesse alcuno sarà restituito entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura dell’asta ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà trattenuta dalla Regione ed imputata in conto per il prezzo di vendita, per il concorrente aggiudicatario. A tal fine, ciascun concorrente dovrà indicare le modalità di svincolo della stessa specificando se ciò dovrà avvenire a mezzo di:

- bonifico bancario (indicando il codice IBAN e le coordinate bancarie: CIN-ABI-CAB-N.C/C);
- versamento postale (indicando il numero di c/c),
- ovvero a mezzo di emissione di assegno circolare.

Inoltre, la Busta “A” deve contenere:

- Nel caso di persona fisica, certificato della Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre alle generalità, che la stessa persona fisica non è interdetta, inabilitata o fallita e che a proprio carico non risultano in corso procedure per tale/i stato/i;
- Nel caso di Ditta individuale o di Società di fatto, certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che nei confronti della stessa ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare;
- Nel caso di società (S.p.A. - s.a.s. - s.n.c. ecc.) certificato del Tribunale da cui risulti che la società stessa, si trova nel pieno del possesso dei propri diritti e non risulti in stato fallimentare e/o di liquidazione.
- Per le Ditte/Società Certificato rilasciato dalla competente sezione territoriale da cui si

evince di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, legge n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni, o che attesti la condizione di non assoggettabilità agli obblighi della precitata legge.

Le società partecipanti, ad ulteriore corredo, dovranno presentare in copia autenticata gli atti comprovanti la rappresentanza legale e la volontà di acquistare l’immobile (delibera del competente Organo), l’atto costitutivo e lo statuto.

La Busta “B” Offerta - a pena di esclusione, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, deve contenere la dichiarazione dell’offerta, in bollo da euro 14,62 ove:

- devono essere indicate le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e/o la partita IVA, o del legale rappresentante se trattasi di ditta/società, nella quale attesti di aver preso conoscenza delle condizioni di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo, accettando tutte le condizioni riportate nel presente Bando.
- Il prezzo offerto in Euro, sia in cifre che in lettere, prezzo che non potrà essere inferiore al prezzo base, ma in aumento, con un rilancio minimo non inferiore al 5% (cinqueper cento) del prezzo posto a base d’asta;
- Deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, autenticata nei termini e modi di legge.

C. METODO E SVOLGIMENTO DELL’ASTA

La gara avverrà mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete sulla base del prezzo di stima (base d’asta), determinato dalla Agenzia del Territorio, provincialmente competente, fissato in Euro, ai sensi dell’art. 74 e successivi del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni.

L’asta avrà luogo il giorno 20.03.2008 alle ore

10,00 presso la Regione Puglia Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Affari Generali (6° piano) - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15- BARI.

Il dirigente del Settore o suo delegato presiederà l'incanto e sarà assistito dall'Ufficiale Rogante, in veste anche di segretario.

Dichiarata aperta la gara, si procederà all'apertura della busta "A", per ciascun partecipante, e alla verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla successiva fase di gara i concorrenti che risulteranno in regola.

Successivamente, verrà aperta la busta "B" per i concorrenti ammessi e, quindi, verrà redatta una graduatoria e dichiarato vincitore il concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Delle operazioni eseguite sarà redatto il relativo verbale.

Saranno ritenute valide le offerte in aumento con rilancio minimo non inferiore al 5% (cinque per cento) del prezzo posto a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

D. AGGIUDICAZIONE

Il verbale di aggiudicazione sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diverrà per la Regione Puglia dopo l'intervenuta prescritta approvazione di rito.

L'accoglimento della offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'interessato con lettera rac-

comandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione.

Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA, se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente, dedotto l'ammontare della cauzione già trattenuta in conto, e dovrà avvenire per contanti ed in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di accoglimento dell'offerta e, comunque, prima della stipula del contratto di compra-vendita, secondo le modalità che saranno indicate nella citata nota.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compra-vendita nel termine stabilito dall'Amministrazione Regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e il deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente la accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente bando, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trova il suolo sopra descritto.

E. NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia di alienazione.

Gli interessati, per ulteriori chiarimenti e/o informazioni, potranno rivolgersi al Funzionario Sig.ra ARPA tel. 080/5403648, del Settore Affari Generali dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia, Viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 BARI, nonché, al Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Settore Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

L'avviso di gara verrà pubblicato secondo la normativa vigente, sulla GURI, sul BURP, sui

siti www.regione.puglia.it, www.empulia.it, e attraverso locandine che saranno affisse nei comuni di Biccari, Lucera, Rignano Garganico, Alberona, Troia, Stornara, Stornarella, Ortanova, Carapelle, Ortona, Cerignola, Villaggio La Moschella, Lavello (PZ), Manfredonia, S. Severo, San Marco in Lamis, Apricena e Foggia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Domenico Console

BANDO DI GARA

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso _____
N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: REGIONE PUGLIA Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva.

1.1) Servizio responsabile: Settore Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 70126 Bari (ITALIA) Tel.+39080 5403648 fax 080 5404264. Indirizzo Internet: www.regione.puglia.it

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Settore Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione COME AL PUNTO 1.1

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE come al punto I. 1

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE

II.1.3) Tipo di appalto Alienazione immobili.

II 1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO: Alienazione immobili.

II.1.7) LUOGO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE: Biccari, Rignano Garganico, Cerignola, Foggia e Stornarella REGIONE PUGLIA-ITALIA

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA NACE/CPC):

II.2.1) Quantitativo o entità totale dell'appalto: v. Bando di gara.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: versamento in Euro, nell'ammontare pari al 10% (dieci per cento) del valore del suolo stimato dall'Agenzia del Territorio provincialmente competente, effettuato a titolo di deposito cauzionale a mezzo Bonifico Bancario alla Tesoreria Regionale S. Paolo IMI Banco di Napoli - Bari c/c n 40/1 ABI 1010 - CAB 4197 CIN G, ovvero, su c.c.p. n. 60225323, intestato a: Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi Regionali, la quale ricevuta deve riportare la seguente causale: "deposito cauzionale provvisorio (cod. 6144) sul cap. 6151600, relativo all'acquisto del Lotto n. __, in Località _____ sito nel Comune di (FG)".

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

III.2.1.1) Situazione giuridica-prove richieste: Come da Bando di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria-prove richieste: Come da Bando di gara

III.2.1.3) Capacità tecnica-tipo di prove richieste: Come da Bando di gara

III.3.1) La prestazione della fornitura e servizio è riservata ad una particolare professione? NO

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73 comma c) del R.D. n. 827 del 23.05.1924.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 11.03.2008 sui siti Internet: www.regione.puglia.it e www.empulia.it e fino al 04.03.2008 presso Regione Puglia, Assessorato Alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Affari Generali - Viale Caduti di tutte le Guerre, 15 - 70126 Bari (BA) Italia, ovvero, Geom. Costantino CATAPANO Tel. n. 0881/706626 presso la Struttura Provinciale di Foggia del Settore Riforma Fondiaria, Via Marchese De Rosa n. 94, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, dal lunedì al venerdì.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata) Ore 12,00 del 11.03.2008

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta nel caso delle procedure aperte): 02 mesi e/o 00 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Presso il Settore Affari Generali - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 (6° piano) Bari - le operazioni di gara si svolgeranno alle ore 10,00 del giorno 20.03.2008.

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il diretto interessato in caso di persona fisica, ovvero, i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti in caso di società, o loro delegati previa esibizione di apposita delega e muniti di valido documento di riconoscimento.

V.1) TRATTASI DI BANDO NON obbligatorio? NO

V.4) Informazioni complementari: Non si darà corso all'apertura del plico nei casi in cui: non risulti pervenuto entro le ore 12.00 del giorno stabilito dal bando di gara; non risulti pervenuto con posta raccomandata AR a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito; non siano chiaramente indicati il mittente e la scritta relativa alla specificazione all'oggetto della gara; non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui: manchino o risultino incomplete od irregolari le dichiarazioni e/o le documentazioni richieste; manchi o risulti irregolare la cauzione richiesta; abbia presentato l'offerta economica condizionata ovvero non sia datata o sottoscritta in maniera leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante della società; abbia presentato la documentazione e l'offerta economica non contenute nelle apposite buste; le buste contrassegnate dalle lettere "A" e "B" non siano debitamente sigillate e/o controfirmate sui lembi di chiusura.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Domenico Console

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

Bando di gara lavori consolidamento Ponte Porta Napoli.

Per l'appalto dell'intervento denominato: POR PUGLIA 2000-2006 MIS. 6.1 PIT N.6 - lavori di: "Asse viario di collegamento dei sistemi produttivi e trasportistici connessi alla pesca ed alla portualità turistica e peschereccia della città di Taranto. Intervento di ripristino e consolidamento del Ponte di Porta Napoli, costituente infrastruttura cardine dell'asse viario di collegamento". Codice CUP E54E07000020002 Codice CIG 0068823A86.

1) Stazione appaltante: PROVINCIA DI TARANTO - UFFICIO UNICO DEL PIT n. 6 Via Anfiteatro n. 4 4° piano - 74100 TARANTO; tel. 099.4587331-227; fax 099.4593821 4587331;

e_mail: pit6@provincia.ta.it sito internet
www.provincia.ta.it www.comune.taranto.it;

2) descrizione oggetto dell'appalto: "Asse viario di collegamento dei sistemi produttivi e trasportistici connessi alla pesca ed alla portualità turistica e peschereccia della città di Taranto. Intervento di ripristino e consolidamento del Ponte di Porta Napoli, costituente infrastruttura cardine dell'asse viario di collegamento".

3) Procedura di aggiudicazione: aperta - pubblico incanto;

4) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. n. 163/06, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. Ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.Lgs. n. 163/06, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di cui all'art. 86 dello stesso decreto;

5) LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: territorio del comune di Taranto;

6) ENTITA' TOTALE: l'importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza), e di euro 3.096.836,25# (euro tremilioninovantaseimilaottocentotrentasei/25#) oltre i.v.a. come per legge, così ripartito: - importo per lavori a CORPO, soggetti a ribasso: euro 3.001.551,35# (euro tremilionimillecinquecentocinquantuno/35#); - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 95.284,90# (euro novantacinquemiladuecentoottantaquattro/90#); CLASSIFICAZIONE dei LAVORI: Opere strutturali speciali OS 21 x 4^ euro 1.963.456,92; Restauro beni immobili sottoposti a tutela OG 2 x 3^ euro 892.287,55; Strade OG 3 x 1^ euro 145.806,88. Il tutto nel rispetto delle prescrizioni degli articoli 72, 73 e 74 del DPR 554/1999 e del D.Lgs. 163/06. È ammessa la partecipazione dei concorrenti in forma di associazione mista. Nel caso di A.T.I. di tipo verticale i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria prevalente sono posseduti dalla capogruppo. Le imprese riunite in A.T.I., sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale

corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

7) DOCUMENTI CONTRATTUALI E COMPLEMENTARI: il Disciplinare di Gara, contenente le norme integrative del presente Bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione e ritirabile presso la "Direzione risanamento Città Vecchia Comune di Taranto sito in vico Carducci 9 Taranto, ESCLUSIVAMENTE nei giorni lavorativi, escluso il Sabato, dalle ore 09,30 alle ore 13,00. Presso il predetto Ufficio e altresì visionabile tutta la documentazione tecnico-amministrativa reggente l'appalto in questione. Sono posti a totale carico delle imprese concorrenti le spese e gli oneri connessi al rilascio di copie degli atti tecnico amministrativi reggenti l'appalto.

8) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ORE 14,00 DEL 29/02/2008. Il giorno 04/03/2008 alle ore 15,30 presso la sede stabilita, ed in seduta pubblica avranno inizio le relative operazioni di gara previa verifica se i soggetti intervenuti siano o meno legittimati ad interloquire sullo svolgimento della gara A tal proposito si precisa che avranno titolo ad intervenire i Legali Rappresentanti delle aziende concorrenti muniti del certificato della CCIAA, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro rilasciata dai predetti Legali Rappresentanti. Responsabile del Procedimento dell'appalto oggetto del presente bando e l'Ing. Cataldo Russo tel. 099/4581980-458154-4581151 fax 099/4581414. Il presente estratto del bando è pubblicato sul BURP del 31/01/2008, all'Albo Pretorio della Provincia di Taranto e del Comune di Taranto nonché reso disponibile, unitamente al relativo Disciplinare di Gara, sul sito internet: www.regione.puglia.it e sui siti www.provincia.taranto.it - www.comune.taranto.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Cataldo Russo

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Bando di gara affidamento servizio trasporto alunni portatori di handicap.

Procedura ristretta ai sensi degli artt. 3 comma 38,55 e segg. 55 e segg. del D. L.vo n. 163/06 e del Regolamento della regione Puglia n. 4/2007 per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico di alunni portatori di handicap servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'obbligo residenti in territorio extraurbano e servizio di trasporto per i portatori di handicap da e per i centro di riabilitazione.

La prestazione sarà aggiudicata con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 83 del D.vo n. 163/06 – offerta economicamente più vantaggiosa – Importo a base di gara euro 470.662,00 oltre IVA.

Categoria di servizi 25. Oggetto principale 85311200-4 CIG0097257303. Luogo di esecuzione: territorio urbano ed extraurbano del Comune di Barletta.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economica-finanziaria tecnica-professionale tutti elencati nello stesso avviso, anche riuniti in raggruppamenti temporanei di impresa. L'istanza di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'ufficio di protocollo generale entro le ore 13,00 del giorno 18.02.2008, corredate dalle certificazioni e dichiarazioni indicate nell'avviso integrale, la cui copia è scaricabile dal sito internet suindicato.

Il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi al presente avviso di gara sono visionabili e richiedibili al servizio gare e appalti, Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il Responsabile del procedimento è la dott. ssa Anna Ricco.

Data di spedizione dei bando al G.U.R.I. 15.01 2008.

Barletta, 18.01.2008

IL PRESIDENTE DI GARA
Dott.ssa Maria Rosaria Donno

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di aggiudicazione appalto gestione servizi ausiliari teatro comunale.

Il Comune di Barletta ha aggiudicato la gara a procedura aperta per la gestione dei "Servizi ausiliari inerenti il Teatro Comunale "G. Curci".

Importo complessivo a base d'asta euro 475.200,00 al netto di IVA e per un triennio.

Criterio di aggiudicazione: art. 82 D.L.vo n. 163/06.

Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 2477 del 14/12/07.

Ditta aggiudicataria: A.T.I.: coop. SETTERUE/DEFAZIO s.n.c./AUDIO ONE di Barletta con un ribasso del 6,00% sugli importo a base d'asta.

Ditte partecipanti: 02 Ditte ammesse 02. Ditte escluse: 00.

Barletta, 17.01.2008

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Santa Scommegna

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Zona carente straordinaria di Medicina Pediatrica.

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO
A.U.S.L. TA

DISTRETTO n. 5 ZONA CARENTE
MARTINA FRANCA 1
totale 1 (UNA)

Possono concorrere al conferimento dell'incarico della suddetta zona carente:

- a) i pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti e quelli già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione, ancorché non abbiano fatto domanda di inserimento nella graduatoria regionale, a condizione peraltro che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo di cui sopra si approssimano alla unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento una sola volta nel corso dell'anno solare.
- b) i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2007. Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda A.U.S.L., apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Fulvio Longoi

ASL FG FOGGIA

Avviso pubblico per incarico di Direttore struttura complessa disciplina Pneumotisiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 4134 del 31.12.2007 del COMMISSARIO STRAORDINARIO della Azienda Sanitaria Locale Provinciale di "FOGGIA" viene indetto Avviso

Pubblico, per il conferimento di incarico di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA ruolo sanitario, profilo professionale MEDICI per la disciplina in PNEUMOTISIOLOGIA" presso il DIPARTIMENTO di PREVENZIONE aziendale.

Tale incarico conferito ai sensi dell'art.15 ter del D. Lgs. 229/99, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 e del Decreto ministeriale del 30/ 01/ 98 e avrà durata quinquennale.

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda usl prima dell'immissione in servizio.
- c) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

- A) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci o idoneità nazionale;
- B) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici attestata da certificato di data non anteriore a mesi rispetto alla data di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- C) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del

decreto del Presidente della Repubblica n. 484 / 97. I contenuti del Curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia Professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;
- d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;
- e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR.484 / 97 nella valutazione del curriculum e presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5 del DPR 484/97 i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa

delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse altresì le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale incarico di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 8 del DPR. 484 l 97).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al COMMISSARIO SIRAORDINARIO, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie Speciale presso il seguente indirizzo: -

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" U.O. P.O. CONCORSI ASSUNZIONI GESTIONE del RUOLO- VIA XX SETTEMBRE, PRESIDIO T.RUSSO-71042 CERIGNOLA (FG).

A tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA U. O. PNEUMOTISIOLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AZIENDALE.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il mancato possesso di uno dei requisiti pre-

scritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dall'Avviso.

Nella domanda da eseguirsi in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e, in caso negativo, dichiarare espressamente l'assenza;
- e) i titoli di studio e professionali posseduti;
- f) la propria posizione, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi del servizio militare;
- g) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;
- h) il possesso dei requisiti di cui alle lettere A e B del presente AVVISO;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (DPR.403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente l'avviso. Deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

- a) produrre, allegandoli alla domanda, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria.

In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO."

Tale dichiarazione va, poi, datata e firmata.

Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica dell'autenticità della sottoscrizione.

- a) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR. 445/00) prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati; utilizzare lo schema allegato "B" .
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46 (schema A) relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non verificate, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del DPR. 445 /00.

Vanno inoltre allegati alla domanda di partecipazione un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegare o in originale o in copia conforme.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa e non è ammessa la autocertificazione delle stesse ai sensi dell'art. 8, comma 5 del DPR. 484 / 97.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della

Legge n.127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione dipendente inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e dalla mancata oppure tardiva comunicazione di cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

MODALITA' DI SELEZIONE

La commissione esaminatrice predisporrà un elenco di idonei sulla base

- a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;
- b) della valutazione del Curriculum professionale degli aspiranti.

La Commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio e individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per

la presentazione delle domande ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 25 del 8/08/2006;

CONFERIMENTO D'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal COMMISSARIO STRAORDINARIO sulla base della valutazione tecnica effettuata dalla commissione relativamente ai tre nominativi dalla stessa individuati ai sensi dell'art. 10, punto 1, lettera c) della legge regionale n. 25 dell'8 / 08/ 2006 citata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto un trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative e dai C.C.N.L. per la Dirigenza Medica.

Alla scadenza dell'incarico il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal COMMISSARIO STRAORDINARIO previa verifica dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

Per quanto non previsto dal presente riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate. L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, prorogare, revocare o modificare in tutto o in parte il presente Avviso.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato, debitamente munito di delega, dopo sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di esito della presente selezione.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio.

Per informazione inerente il presente avviso rivolgersi all'U.R.P. telefono 0885/419273 oppure 0885/419230.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Donato Troiano

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
(Bari)

Bando di mobilità volontaria per n. 9 posti di varie qualifiche.

È indetto il seguente bando di procedura di mobilità volontaria, ex art. 30 del decreto legislativo 165/2001, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei seguenti posti vacanti:

di n. 2 posti di “Agente di Polizia Municipale” Categoria C., a tempo pieno

di n. 2 posti di “Autista di scuolabus” Categoria B. 3 di accesso, a tempo pieno

di n.1 posto di “Funzionario tecnico” Categoria D. 3 di accesso a tempo pieno

di n. 2 posti di “Istruttore Geometra e Disegnatore” Categoria C a tempo pieno

di n. 2 posti di “Operaio Manutentore” Categoria A. a tempo parziale 67%,

Requisiti richiesti per l'ammissione: possesso dei requisiti generali previsti dal bando di concorso.

Termine di presentazione delle domande: i candidati dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale 4° Serie Speciale.

Informazioni: il bando di concorso e la relativa modulistica sono disponibili integralmente sul sito www.comune.cassano.bari.it.

È possibile rivolgersi direttamente all'ufficio personale ai seguenti contatti: tel 080764333 fax 080775600 e-mail ufficiopersonale@comune.cassanodellemurge.ba.it

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Dr. Mauro P. Bruno

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI PUBBLICI

Circolare esplicativa della normativa regionale in materia di lavori pubblici.

Con l'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2007, n. 40 sono state apportate modifiche alla Legge regionale 11 maggio 2001, N. 13, e s. m. e i. e, fra l'altro, è stato sostituito, come segue, il comma 1, dell'art. 24:

“1. Le Amministrazioni aggiudicatrici, entro sei mesi dalla data dell'Atto di collaudo o del Certificato di Regolare esecuzione, rendono all'Assessorato regionale alle opere pubbliche, ovvero al competente Assessorato regionale, che ne ha disposto il finanziamento, apposito provvedimento con il quale sono approvate le risultanze rivenienti dall'omologazione delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna opera finanziata anche parzialmente dalla Regione. All'omologazione delle spese sostenute alle quali si commisura il finanziamento regionale concesso provvede il Responsabile del procedimento secondo quanto previsto dall'articolo 6. Sull base degli atti ricevuti, il dirigente del competente settore o struttura regionale provvede all'adozione di specifico provvedimento di presa d'atto”.

Ciò premesso, va precisato che la locuzione “presa d'atto” va intesa nel senso di aderire, approvare, accettare, condividere, far proprie... determinate conclusioni.

Va da sé, comunque, che la previsione normativa dell'adozione di specifico provvedimento di “presa d'atto” risponde all'esigenza dell'Amministrazione regionale di effettuare e/o evidenziare nel provvedimento medesimo, ove necessario, valutazioni, osservazioni, correzioni e conseguenti rettifiche alle conclusioni cui è pervenuto il responsabile del procedimento.

A tale avvertita esigenza del legislatore deve

essere ricondotta la suddetta previsione, che riserva alla competente struttura regionale l'adozione di uno "specifico" provvedimento di presa d'atto.

La presente circolare verrà pubblicata sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Sannicandro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Francesco Bitetto

REGIONE PUGLIA SETTORE LAVORI PUBBLICI

Circolare esplicativa art. 92 del Decreto legislativo n. 163/2006.

Come è noto, le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs.12 aprile 2006, n. 163, "sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti".

Che si tratti di un principio derogabile soltanto nei casi espressamente previsti dalla norma è confermato da alcune pronunce della Corte dei conti (Cfr. Corte dei Conti, sezione giurisdizionale per la Toscana, sentenza n. 7 del 31/12/2006; Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Sicilia, sentenza n. 801 del 26/3/2007) secondo cui unicamente in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento è possibile affidare all'esterno la redazione del progetto preliminare, definitivo ed

esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione.

L'articolo 92, comma 5, del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, così dispone: "Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, è stabilita dal regolamento in rapporto all'entrata e alla complessità dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri".

La giurisprudenza contabile ha avuto modo di commentare come il legislatore ha voluto, a suo tempo, porre un freno alle pubbliche amministrazioni per l'affidamento di incarichi di progettazione a professionisti esterni, individuando appunto, un compenso, a vantaggio della stessa amministrazione dell'1,5 per cento, in quanto, allora, il valore degli oneri per questi progettisti, su scala nazionale, era ammontante a circa l'8 per cento e quindi tale norma determinava un risparmio dei costi per lo Stato pari alla differenza". Cfr. Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Calabria, sentenza n. 343 del 27 aprile 2004.

L'incentivo in parola, come si evince chiara-

mente, è correlato all'importo posto a base di gara di "un'opera o di un lavoro": non viene fatto alcun riferimento, nell'articolo 92 del "codice", alle forniture di beni e servizi.

Il legislatore ha minuziosamente disciplinato nel "codice" le fasi e i contenuti degli elaborati e documenti necessari, solamente e unicamente con riferimento ai "lavori" e non ha previsto la medesima disciplina per i "servizi" e le "forniture": ciò significa che gli atti tecnici e le prestazioni professionali necessarie per l'esecuzione di queste ultime due tipologie di contratti, ancorché a volte presenti, non appaiono di complessità tale da giustificare, se espletate prioritariamente dagli uffici tecnici della stazione appaltante, il riconoscimento di un incentivo a titolo di salario accessorio.

Dal quadro normativo di riferimento scaturisce con l'applicazione dell'incentivo previsto dall'articolo 92 non possa assolutamente prescindere dall'ambito oggettivo di un' "opera o di un lavoro" pubblico e qualsiasi applicazione difforme si colloca al di fuori della disposizione, non suscettibile, per la sua puntualità descrittiva, di applicazione analogica ed interpretazione estensiva ad altre fattispecie.

La giurisprudenza contabile ha avuto modo di riscontrare una serie di irregolarità, più o meno diffuse, con riferimento ai progetti e appalti per i quali è correttamente erogabile l'incentivo previsto dall'articolo 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 finalizzato a remunerare le prestazioni necessarie alla realizzazione delle opere pubbliche che devono essere espletate/ prioritariamente, dagli uffici tecnici della stazione appaltante.

In primis la giurisprudenza contabile nel ribadire che "in osservanza del principio di legalità dell'attività amministrativa, costituisce ius receptum, assolutamente pacifico, che l'erogazione da parte delle amministrazioni pubbliche di qualsiasi spesa di loro competenza in favore del personale dipendente debba essere autorizzata da una specifica norma di legge e di regolamento o da norme contrattuali derivanti da accordi collet-

tivi (C.c.n.l.)", a più riprese ha sottolineato, come la normativa riguardante la materia degli appalti pubblici di servizi non prevede corresponsione di incentivi economici a tecnici interni di enti pubblici per la predisposizione degli atti propedeutici all'appalto di servizi (e per analogia di forniture) che rientrano nelle attribuzioni degli enti medesimi.

Allo stesso tempo è stato puntualizzato come "non sempre qualsiasi opera pubblica necessita di un "progetto" in senso stretto, inteso come realizzazione di attività tecniche complesse volte alla definizione degli elementi conoscitivi disponibili fino alla produzione degli elaborati occorrenti per la realizzazione dell'opera prevista. Intrinseco al concetto di progetto è infatti un certo grado di complessità inteso come "delle opere e dei lavori previsti, tale che esse debbano essere distinte in categorie aventi diverse caratteristiche e implicanti differenti modalità".

Un'altra nota dolente riguarda i criteri di ripara-zione dell'incentivo rispetto alle attività effettivamente necessarie: è stata riaffermata innanzitutto la necessità dell'adozione del regolamento quale atto preliminare o propedeutico senza il quale non è possibile erogare alcun incentivo da cui consegue l'illegittimità di attribuire efficacia retroattiva al regolamento o alle liquidazioni.

Solo con il regolamento diventa possibile specificare la quota parte del fondo destinata a compensare l'attività di progettazione, quella di direzione dei lavori, del collaudo e così via, calcolata secondo il duplice criterio della complessità dell'attività da prestarsi e della importanza dell'opera da realizzare per evitare che i criteri di distribuzione vengano ricondotti più ad "arbitrari criteri di scelta personale" che ad elementi di valutazione riconducibili al reale e concreto apporto fornito in connessione alla realizzazione dei lavori. Allo stesso tempo, è stato rilevato che solo in ipotesi di opere di notevole rilievo e di attività interamente curata da tecnici dell'amministrazione, si dovrebbe raggiungere il massimo dell'incentivo previsto mentre in alcuni casi è stato accertato come si sia suddiviso il massimo

della quota ripartibile senza alcun riferimento alla difficoltà dell'attività da prestarsi e dell'importanza dell'opera da realizzare. Ancora, palesemente irrazionale - e quindi sindacabile in sede giurisdizionale in quanto eccedente i limiti della discrezionalità - è stata considerata la sostanziale sottovalutazione dell'attività di progettazione (che nel quadro della ricordata finalità della legge assume viceversa una rilevanza centrale), rispetto alle altre attività necessarie alla condotta di un'opera pubblica. Un metodo corretto, anche per i giudici contabili, potrebbe essere quello di confrontare la tabella degli onorari professionali del d.m. 4 aprile 2001 (che ha aggiornato gli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti) che ancorché non costituisce oggi più minimo inderogabile fornisce un utile strumento di parametrizzazione delle prestazioni tecniche necessarie per l'elaborazione di un completo progetto, in tutti i suoi livelli e componenti e per la sua esecuzione ed attuazione, fino al collaudo finale.

Il d.m. 4 aprile 2001, nelle varie tabelle, individua le aliquote e le percentuali relative alle nove classi e alle rispettive categorie di lavori individuate nell'articolo 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143 che variano a seconda degli importi e della complessità dell'opera e ben possono essere applicate, come metodo, nei regolamenti degli enti locali

Alla luce delle irregolarità rilevate dalla Corte dei Conti, alcune delle quali sono state innanzi riportate, si ritiene di segnalare alcuni punti fermi per poter correttamente beneficiare degli incentivi previsti dall'articolo 92 del "codice" e precisamente:

- è obbligatorio un valido atto regolamentare attuativo della norma di legge che stabilisca criteri ragionevoli e coerenti con la lettera e lo spirito della norma;
- i destinatari dell'incentivo possono essere soltanto quelli contemplati dalla legge;
- l'incentivo è liquidabile soltanto a soggetti che hanno realmente e documentalmente

svolto le attività per le quali è prevista l'incentivazione e nei limiti strettamente correlati al loro effettivo apporto professionale (ad esempio in base agli elaborati tecnici previsti dalla legge tangibilmente prodotti);

- vanno senza dubbio esclusi gli appalti di servizi e di forniture, individuati secondo le regole ermeneutiche comunitarie, da qualsiasi forma di incentivo: in questi casi si rientra nel doveroso espletamento di compiti istituzionali che possono essere retribuiti solo e soltanto con i tassativi trattamenti contrattuali. Ogni ulteriore riconoscimento extra ordinem, o in applicazione non corretta di istituti legislativi o contrattuali a fronte dell'espletamento di ordinarie mansioni, configura una erogazione atipica e, come tale foriera di danno erariale;
- con riferimento ai Lavori e alle opere pubbliche è conveniente verificare attentamente l'oggetto del contratto e tutti gli elaborati tecnico-progettuali necessari e effettivamente predisposti e rapportare al risultato di tale verifica, il riconoscimento e la liquidazione dell'incentivo;
- è necessaria infine, particolare attenzione per verificare eventuali contratti dissimulati nei quali, sotto la denominazione di appalti di lavori, si nascondano in realtà appalti che, in applicazione delle disposizioni sui contratti misti andrebbero qualificati servizi e forniture, con l'unico obiettivo di aggirare la norma e ottenere la liquidazione di compensi non ammessi dalle vigenti disposizioni.

Tutto ciò premesso si richiama l'attenzione dei destinatari della presente sulla inapplicabilità delle disposizioni previgenti all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 163/2006 che disciplinano in termini diversi dal decreto stesso la materia. Ne consegue che non saranno ritenuti ammissibili ripartizioni dell'incentivo ovvero regolamenti che prevedono criteri difformi da quelli indicati dall'articolo 92, comma 5, del Codice. Ogni Amministrazione è, pertanto, chiamata ad adotta-

re formalmente, dopo apposita contrattazione decentrata, apposito regolamento ovvero ad adeguare opportunamente quello già esistente.

La presente circolare verrà pubblicata sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
Dott. Francesco Sannicandro

VISTO
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Francesco Bitetto

DITTA F.LLI PANARESE VEGLIE (Lecce)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La Ditta F.LLI PANARESE S.N.C. con sede legale in Veglie (LE) alla via Scipione Ammirato n. 5 in qualità di proponente ha presentato al Comune di Veglie in data 30/11/2007 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) in relazione a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. n° 11/2001, relativo all'ampliamento della coltivazione della cava di inerti calcarei e tufacei ubicata in località "Troali" nel territorio del Comune di Veglie (LE) ed il relativo Progetto.

L'area in ampliamento interessata alla coltivazione ha una superficie di mq 65.044 circa per un volume totale di sbancamento di mc 1.841.328 circa.

Il territorio che comprende la cava ricade in un'area di bacino di completamento del P.R.A.E. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 580 del 15/05/2007 pubblicato sul

B.U.R.P. n. 76 del 23/05/2007 e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati. La Ditta F.LLI PANARESE S.N.C. informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione della Provincia e del Comune interessato.

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di esproprio per costruzione linea elettrica in agro di Minervino Murge.

L'ENEL Distribuzione – Società per Azioni – Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica - Zona di Barletta, società con unico socio ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, da

AVVISO

per i provvedimenti di cui all'art. 17, comma 2, D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, che in data 30/10/2007 con Decreto di Autorizzazione Definitiva n. 34/07 emanato dalla Provincia di Bari – Servizio Tributi e Impianti Termici è stata AUTORIZZATA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ della "linea elettrica MT 20 kV aerea a seguito dei lavori per la realizzazione della Strada Regionale n° 6 in agro di Minervino Murge" – Pratica Enel n° 41/07 BL, ai fini della espropriazione dei suoli occorrenti tra i quali sono ricomprese le aree intestate/cointestate ai nominativi sottoelencati e risultati irreperibili:

STRALCIO "ELENCO DITTE IRREPERIBILI INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO AUTORIZZATO"

Comune di: **Minervino Murge**Provincia di: **Bari**Pratica ENEL N° **41/07 BL**Regione Agraria N° **2**

Nominativo Irreperibile	Coltura Accertata	Foglio	Particella	N. Pali	Mq. - per sostegno *	Percorrenza	Fascia ml.	* Superficie da asservire (mq)	** Indennità base
DI NOIA Tommaso; di Vincenzo nato a Minervino Murge il 23/08/1969 - Proprietario per 1000/1000 (Ditta n°1)	Seminativo	147	189	1	10	18	10	180,00	€ 37,77
	Seminativo	147	189	1	10	10	13	130,00	€ 30,45
MASSARI Girolama; fu Antonio - Proprietaria per 2/8 (Ditta n° 2); MASSARI Matteo; fu Antonio - Proprietario per 2/8 (Ditta n° 2); MASSARI Michele; fu Antonio - Proprietario per 2/8 (Ditta n° 2).	Seminativo	147	209	/	/	24	10	240,00	€ 30,96
PASQUARELLI Luigi; fu Pasquale nato a Minervino Murge il 05/10/1954 - Proprietario per 1000/1000 (Ditta n° 4)	Seminativo	147	249	/	/	49	13	637,00	€ 77,91
	Seminativo	147	249	/	/	49	10	490,00	€ 63,21
BACCARO Elena nata a Minervino Murge il 20/08/1914 - Proprietaria per 3/24 (Ditta n° 5); BACCARO Maria nata a Minervino Murge il 24/02/1924 - Proprietaria per 3/24 (Ditta n° 5).	Seminativo	147	275	1	10	74	13	962,00	€ 132,21
	Seminativo	147	275	/	/	73	10	730,00	€ 94,17
D'AVENIA Maria; Francesca fu Giovanni - Proprietaria per 1000/1000 (Ditta n° 8)	Seminativo	150	43	/	/	33	7	231,00	€ 32,18

Nominativo Irreperibile	Coltura Accertata	Foglio	Particella	N. Pali	Mq. - per sostegno *	Percorrenza	Fascia ml.	* Superficie da asservire (mq)	** Indennità base
DI NOIA Michele; fu Vincenzo nato a Minervino Murge il 29/05/1935 - Proprietario per 1000/1000 (Ditta n° 10)	Seminativo	164	2	/	/	13	7	91,00	€ 12,68
SANTOMAURO Giuseppe; fu Luigi nato a Minervino Murge il 15/02/1957 - Proprietario per 1000/1000 (Ditta n° 11)	Seminativo	164	5	/	/	9	7	63,00	€ 8,78
DELFINO Damiano; fu Vincenzo nato a Minervino Murge il 06/11/1908 - Comproprietario (Ditta n° 13); DELFINO Maria; fu Vincenzo nata a Minervino Murge il 29/03/1925 - Comproprietaria (Ditta n° 13); DELFINO Savino; fu Vincenzo nato a Minervino Murge il 20/04/1919 - Comproprietario (Ditta n° 13); PIERRO Raffaella; fu Vito nata a Minervino Murge il 10/06/1891 - Usufruttuaria parziale (Ditta n° 13).	Seminativo	164	8	/	/	9	7	63,00	€ 8,78
BARBERA Angela; Maria di Vincenzo mar. BARBANGELO nata a Minervino Murge il 05/06/1889 - Proprietaria per 1000/1000 (Ditta n° 14)	Seminativo	164	12	/	/	3	7	21,00	€ 2,93
RUBINO Giuseppe; fu Carlo - Proprietario per 1000/1000 (Ditta n° 16)	Seminativo	164	58	1	10	23	7	161,00	€ 36,98
VANIA Maria Giuseppa nata a Minervino Murge il 24/11/1928 - Proprietaria per 1/3 (Ditta n° 18)	Seminativo	164	78	1	10	90	7	630,00	€ 102,30

Nominativo Irreperibile	Coltura Accertata	Foglio	Particella	N. Pali	Mq. - per sostegno *	Percorrenza	Fascia ml.	* Superficie da asservire (mq)	** Indennità base
SARACINO Paolo; fu Luigi Vincenzo nato a Minervino Murge il 13/05/1887 - Proprietario per 1000/1000 (Ditta n° 21)	Seminativo	164	183	/	/	9	7	63,00	€ 8,78

* Superficie convenzionale ai fini della determinazione della indennità;

** Importo maggiorato del 50% per sottoscrizione bonaria.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Bari e restano a disposizione degli interessati perché possano essere visionati.

Al fine di valutare correttamente l'indennità di esproprio, si invitano gli interessati a voler fornire ogni elemento utile alla determinazione del valore delle aree interessate all' "ENEL Distribuzione - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Barletta - Viale Marconi n° 66/68 - Barletta (BA)".

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Minervino Murge.

Rende noto che con istanza presentata in data 27/09/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R.

n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 il seguente impianto:

Minervino Murge, costruzione linee elettriche aeree MT, B.T. e Posto di Trasformazione su Palo per potenziamento rete in c.da Lama Moscatiello. (Prat. ENEL n. 19/07 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per consentire la fornitura di energia elettrica per le attività agricole nell'agro di MINERVINO MURGE.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 11/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Altamura.

Rende noto che con istanza presentata in data 30/10/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000

come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 e il rilascio del DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA (art. 22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

ALTAMURA- Costruzione linea elettrica aerea BT da costruire per potenziamento rete sulla S.P. N° 79 per Mercadante, c.da Masseria Priore. (Prat. ENEL N° 36/07 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di ALTAMURA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 10/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Andria.

Rende noto che con istanza presentata in data 23/12/2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12. 1933 n° 1775 dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 il seguente impianto:

ANDRIA- Costruzione linea elettrica MT a 20 kv aerea ed interrata, linea elettrica bt in cavo aereo e interrato e n. 1 cabina box per potenziamento rete in contrada Casa Rossa. (Prat. ENEL N° 04/04 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di ANDRIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 14/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Giovinazzo.

Rende noto che con istanza presentata in data 04/02/2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 e il rilascio del DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA (art. 22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

GIOVINAZZO - Costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Pappalettere. (Prat. ENEL N° 214/03 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di GIOVINAZZO.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 14/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Gravina in Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 06/11/2007 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. D. 11/12/1933 N° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 il seguente impianto:

GRAVINA DI PUGLIA- Costruzione linee elettriche MT e bt con nuovo P.T.P. per potenziamento rete in c.da Villa Filippi. (Prat. ENEL N° 79/07 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di GRAVINA IN PUGLIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 14/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Spinazzola.

Rende noto che con istanza presentata in data 09/06/2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTI-

LITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 e il rilascio del DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA (art. 22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

SPINAZZOLA - Costruzione linea elettrica MT 20 kv aerea e bt in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Ulmeta. (Prat. ENEL N° 18/04 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di SPINAZZOLA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 14/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Andria.

Rende noto che con istanza presentata in data 23/06/2006 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 e il rilascio DEL DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA (art. 22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

ANDRIA - Costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da Capo d'Acqua. (Prat. ENEL N° 77/06 BL) La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria

per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di ANDRIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 04/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Canosa di Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 13/01/2005 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1993 n. 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 e il rilascio del DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA (art. 22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

CANOSA DI PUGLIA: Costruzione linea elettrica aerea bt per potenziamento rete in rete in contrada San Leucio (Prat. ENEL N° 159/04 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di CANOSA DI PUGLIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di

Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 15/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Gravina in Puglia.

Rende noto che con istanza presentata in data 24/12/2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1993 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 il seguente impianto:

GRAVINA IN PUGLIA- Costruzione linea elettrica MT 20 kv aerea e n. 1 cabina box per potenziamento rete in contrada Serra La Stella. (Prat. ENEL N° 98/04 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di GRAVINA IN PUGLIA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 15/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Grumo Appula.

Rende noto che con istanza presentata in data

30/12/2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, — dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 il seguente impianto:

GRUMO APPULA- Costruzione linea elettrica MT 20 kv aerea ed interrata e bt in cavo aereo per potenziamento rete in contrada Soluzio. (Prat. ENEL N° 49/04 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di GRUMO APPULA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 15/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di asservimento coattivo per costruzione linea elettrica in agro di Altamura.

Rende noto che con istanza presentata in data 22/08/2006 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 e il rilascio del DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO IN VIA D'URGENZA (art. 22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

ALTAMURA - Costruzione linea elettrica BT in cavo aereo per potenziamento rete in c.da

Lama di Nebbia (Prat. ENEL N° 102/06 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di ALTAMURA.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 04/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

ENEL BARLETTA (Bari)

Avviso di dichiarazione di pubblica utilità per costruzione linea elettrica in agro di Toritto.

Rende noto che con istanza presentata in data 09/12/2004 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933 n° 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. N° 20/2000 come modificato dall'art. 15 comma 4) L.R. N° 13/2001, della L.R. n° 3/2005 e del D.P.R. n° 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' ex art. 16 comma 1 D.P.R. n° 327/2001 il seguente impianto:

TORITTO - Costruzione linea elettrica MT 20 kv aerea per potenziamento rete in contrada Azzone. (Prat. ENEL N° 112/04 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di TORITTO.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, lì 15/01/2008

IL RESPONSABILE
Filippo Domenico Vecchio

Rettifiche

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
BARI

Avviso di selezione per n. 14 Borse di studio per programmi di ricerca corrente. Parziale modifica e riapertura termini.

Nel Bollettino Ufficiale n. 14 del 24 gennaio 2008, per mero errore materiale tipografico, è necessario apportare la seguente errata corrige:

- a pag. 2352, seconda colonna ed a pag. 2353, prima colonna, l'articolo 2 risulta incompleto; pertanto si rende necessario ripubblicarlo nella sua interezza.

Art. 2

Per l'ammissione alla pubblica selezione, sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici:

per tutte le borse;

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) abilitazione all'esercizio della professione, ove esistente.

e, inoltre:

- per le Borse di Studio di cui al punto A dell'art. 1:
 - a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
- per la Borsa di studio di cui al punto B dell'art. 1:
 - a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
 - b) Diploma di Specializzazione in Chirurgia Plastica e ricostruttiva
- per le Borse di Studio di cui al punto C dell'art. 1:
 - a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia
 - b) Diploma di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia
- per le Borse di Studio di cui al punto D dell'art. 1:
 - a) Diploma di Laurea in Scienze Biologiche

- per le Borse di Studio di cui al punto E dell'art. 1:

- a) Diploma di Laurea in Farmacia oppure in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

- Per la Borsa di Studio di cui al punto F dell'Art. 1:

- a) Diploma di Laurea in Psicologia

- Per la Borsa di Studio di cui al punto G dell'Art. 1:

- a) Diploma di Laurea in Sociologia

- Per la Borsa di Studio di cui al punto H dell'Art. 1:

- a) Diploma di Laurea in Scienze Statistiche

- Per la Borsa di Studio di cui al punto I dell'Art. 1:

- a) Diploma di Tecnico di Laboratorio di Citologia

- Per la Borsa di Studio di cui al punto L dell'art. 1:

- a) Diploma di Conservatorio più Specializzazione in Musicoterapia

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati dovranno indicare nella domanda di partecipazione la borsa di studio alla quale intendono partecipare.

La partecipazione è limitata al massimo a n. 2 borse di studio.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Nicola Rosato

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Giovanni Portaluri



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
